

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI
EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA
DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(Anno 2015)

(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(PADOAN)

Comunicata alla Presidenza il 4 agosto 2016

**Organismo indipendente
di valutazione della performance**



**Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia
nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza
dell'azione svolta, con riferimento alle missioni e ai
programmi in cui si articola il bilancio dello Stato**

- esercizio 2015 -

(legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 3, co. 68)

Ministero dell'Economia e delle Finanze



**Organismo indipendente
di valutazione della performance**



**Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia
nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza
dell'azione svolta, con riferimento alle missioni e ai
programmi in cui si articola il bilancio dello Stato**

- esercizio 2015 -

(legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 3, co. 68)

Ministero dell'Economia e delle Finanze



INDICE

RAPPORTO DI PERFORMANCE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PREMESSA.....	4
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL M.E.F.....	6
1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO, MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITÀ POLITICHE E RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE.....	13
2. I CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA - RISULTATI CONSEGUITI	45
2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO	46
2.2 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA DELLO STATO.....	54
2.3 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE.....	59
2.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	75
2.5 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	81

PREMESSA

La legge finanziaria per il 2008 all'art. 3, co. 68, dispone un'attività di controllo strategico dell'attuazione della politica di bilancio, attraverso un momento di verifica fra Governo e Parlamento dei risultati conseguiti dai vari dicasteri. A tal proposito viene redatta ogni anno una relazione sullo stato della spesa, sull'efficace allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione svolta, con riferimento alle missioni e ai programmi in cui si articola il Bilancio dello Stato.

Con la presente relazione, pertanto, si dà conto dei risultati raggiunti e degli eventuali scostamenti rispetto a quelli programmati e le cause che li hanno determinati (che quest'anno non risultano presenti), secondo gli indicatori di verifica dell'azione amministrativa definiti dai Centri di responsabilità amministrativa in sede di predisposizione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione con il supporto degli uffici del controllo di gestione dipartimentale. I risultati sono sintetizzati in un rapporto conclusivo che gli stessi uffici del controllo di gestione trasmettono all'OIV, per consentire il controllo strategico, ai sensi dell'art. 6, co.2, del decreto legislativo n. 286/1999.

Nella Relazione sono, inoltre, riportate le priorità politiche dell'azione amministrativa, definite con l'atto di indirizzo del Ministro, gli obiettivi strategici, articolati per missioni e programmi di cui al Bilancio dello Stato e le connesse strategie di conseguimento in coerenza sempre con i contenuti dei documenti di Bilancio.

Il documento, redatto per il 2015, prosegue il processo di cambiamento avviato, anche in funzione dell'evoluzione normativa in atto, che prevede, a breve, l'adozione dei principi contenuti nello schema di DPCM recante la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del d.lgs. n. 150/2009 al personale del MEF e alle Agenzie fiscali, di prossima emanazione. L'amministrazione economico-finanziaria, dovrà redigere, per l'anno 2017, il Piano della performance e la Relazione di performance, e pertanto, verranno ridefiniti, nel complesso, tutti i documenti di programmazione e di consuntivazione collegati.

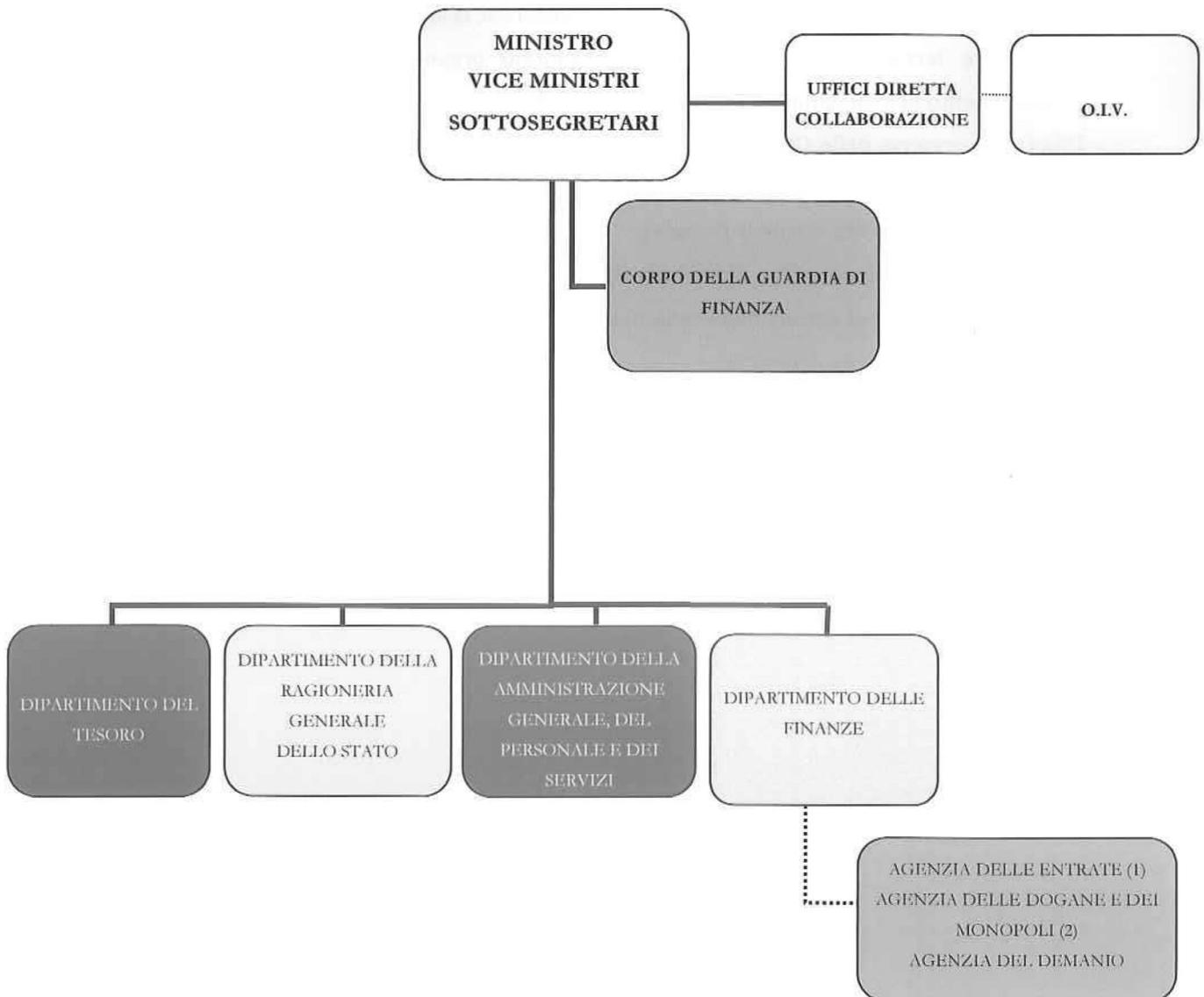
Va comunque precisato che, per l'anno 2016, il MEF, proprio in vista dell'evoluzione normativa in atto, ha già operato una rivisitazione della Direttiva generale introducendo a livello sperimentale una mappa completa di tutti gli obiettivi del Ministero con la collaborazione dei Centri di responsabilità, la pubblicazione di un primo Piano sperimentale generale della performance del MEF che contiene una mappa logica che connette in modo diretto gli obiettivi alle missioni e ai programmi e i relativi rapporti interni.

Sulla base di questa attività sperimentale, pur non avendo il MEF realizzato per l'anno 2015 un Piano della performance, la rappresentazione del documento ha cercato di seguire alcune impostazioni previste per la Relazione di performance: in particolare, ha rafforzato il legame tra le

diverse parti, il raccordo tra le missioni e i programmi di Bilancio e priorità politiche, nonché con la Direttiva strategica, perfezionando, in tale ottica, le tavole già presenti lo scorso anno.

• In questa prospettiva, la presente relazione è articolata in due parti: la prima è dedicata alle priorità politiche, alle risorse umane e finanziarie in collegamento con le missioni e i programmi, mentre la seconda sezione è incentrata sui risultati conseguiti riportando il monitoraggio degli obiettivi strategici effettuato.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL M.E.F.



(1) *L'Agencia del territorio è stata incorporata nell'Agencia delle entrate ai sensi dell'art. 23-quater del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, con decorrenza 1° dicembre 2012*

(2) *L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è stata incorporata nell'Agencia delle dogane ai sensi dell'art. 23-quater del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, con decorrenza 1° dicembre 2012*

L'Amministrazione economico-finanziaria, a livello periferico, si articola in:

- Ragionerie territoriali dello Stato, che dipendono organicamente e funzionalmente dal Dipartimento della Ragioneria generale dello stato;
- Uffici di segreteria delle Commissioni tributarie, regionali e provinciali (il relativo personale dipende, unitamente a quello degli Uffici di supporto al Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria, dal Dipartimento delle finanze).

Il Ministero dell'economia e delle finanze, inoltre, detiene partecipazioni azionarie in società di capitali attive in diversi settori dell'economia, alcune delle quali ammesse alla quotazione delle proprie azioni in mercati regolamentati.

Nel corso del 2015 il Ministero dell'economia e delle finanze ha proseguito l'attività, già iniziata nel 2013 e portata avanti nel 2014, di riorganizzazione delle proprie strutture in attuazione dei provvedimenti normativi che hanno imposto, al fine di contenere la spesa pubblica, la riduzione delle dotazioni organiche delle Amministrazioni pubbliche. Già con il d.P.C.M. 67/2013, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, era stata recepita la riduzione a 59 unità delle posizioni dirigenziali generali disposta dal D.L. 95/2012 e operata con il d.P.C.M. 25 ottobre 2012, ridefinendo al contempo le competenze di tali strutture.

In attuazione di quanto previsto dal citato regolamento è stato poi emanato il D.M. 17 luglio 2014, con il quale sono stati individuati gli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero (centro e Commissioni tributarie).

Successivamente all'entrata in vigore del citato D.M.:

- è stato emanato il decreto d.P.C.M. 24 dicembre 2014, entrato in vigore il 1 giugno 2015. Il provvedimento, in attuazione della norma primaria che ha disposto la soppressione della SSEF e il trasferimento alla SNA delle relative funzioni (art. 21 del D.L. 90/2014, convertito dalla legge 114/2014), ha disciplinato il trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali dalla SSEF alla SNA;
- è decorso il termine previsto dall'art. 7, comma 3, del citato D.M. 17/7/2014, per la riallocazione del personale in servizio presso le sedi delle RTS chiuse in attuazione del medesimo art.7.

In attuazione delle disposizioni sopra richiamate l'Amministrazione ha così:

- provveduto alla chiusura delle cinque sedi territoriali della soppressa SSEF (Milano, Bologna, Bari, Palermo e Torino), con conseguente ricollocazione del personale ivi in servizio (pari a 18 unità) nel rispetto delle tutele previste dal comma 5 del citato art. 21;
- proceduto all'integrale trasferimento alla SNA delle funzioni ad essa assegnate ex lege e alla allocazione presso le strutture dell'Amministrazione di tutti i dipendenti in servizio presso la Scuola soppressa;
- emanato il DM 19/6/2015, pubblicato nella G.U. del 7 settembre 2015, con il quale è stato modificato il DM 17/7/2014 di individuazione degli Uffici dirigenziali di II fascia del Ministero, al fine di ripartire tra le strutture del MEF le tre posizioni dirigenziali di II fascia operanti presso la soppressa SSEF.

A seguito di tali modifiche normative si è reso necessario ridefinire la ripartizione del personale delle aree del MEF tra i Dipartimenti e le strutture territoriali dell'Amministrazione. Con D.M. 3 settembre 2015, pubblicato nella G.U. del 16 settembre 2015, si è pertanto proceduto ad una nuova ripartizione della dotazione organica suddetta, nell'ambito del contingente complessivo di 11.589 unità stabilito dal d.P.C.M. 25 ottobre 2012, prevedendo:

- il ricollocamento del personale delle aree impiegato presso la SSEF e la distribuzione del relativo organico, pari a 100 unità;
- il ricollocamento del personale delle 10 sedi RTS chiuse ai sensi dell'art. 7, D.M. 17/7/2014;
- la distribuzione del contingente di personale (38 unità) assegnato alla Commissione tributaria centrale a seguito del venir meno dell'attività della stessa ai sensi dell'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 40/2010, come modificato dall'art. 9, comma 2, del D.L. 150/2013, convertito dalla legge n. 15/2014.

"Dotazione organica e personale in servizio – Uffici centrali"

	Dotazione organica		Personale in servizio (escluso comando IN)		di cui a tempo determinato		Esuperi (+) e/o scoperture (-)
	2010	2015	2010	2015	2010	2015	
Personale dirigente							
I fascia	61	59	58	64	6	6	+5
II fascia	564	467	496	444	59	55	-23
Totale dirigenti	625	526	554	508	65	61	-18

"Dotazione organica e personale in servizio – Uffici centrali"

(calcolati su area economica alle date 31/12/10 e 31/12/15)

	Dotazione organica		Personale in servizio (escluso IN e ruolo BZ; compreso OUT)		di cui a tempo determinato		Esuperi (+) e/o scoperture (-)
	2010	2015	2010	2015	2010	2015	
Personale non dirigente							
Area III	2.961	2.647	2.210	1.893	1	11	754
Area II	2.675	2.400	3.556	2.292	0	0	108
Area I	281	225	359	205	0	0	20
Altro (specificare)			0	0	0	0	0
Totale personale non dirigente	5.917	5.272	6.125	4.390	1	11	882

"Dotazione organica e personale in servizio – Uffici periferici"

	Dotazione organica		Personale in servizio (escluso comando IN)		di cui a tempo determinato		Esuberi (+) e/o scoperture (-)
	2010	2015	2010	2015	2010	2015	
Personale dirigente							
I fascia	0	0	0	0	0	0	
II fascia	225	106	101	85	0	0	
Totale dirigenti	225	106	101	85	0	0	

"Dotazione organica e personale in servizio"

UFFICI PERIFERICI (calcolati su area economica alle date 31-12-10 e 31-12-15)

	Dotazione organica		Personale in servizio (escluso IN e ruolo BZ; compreso OUT)		di cui a tempo determinato		Esuberi (+) e/o scoperture (-)
	2010	2015	2010	2015	2010	2015	
Personale non dirigente							
Area III	2.771	2.611	3.072	2.195	0	0	416
Area II	3.577	3.377	4.351	3.069	0	0	308
Area I	380	329	493	300	0	0	29
Altro (specificare)			0	0	0	0	0
Totale personale non dirigente	6.728	6.317	7.916	5.564	0	0	753

Con riferimento alla Guardia di finanza, il Corpo, in attuazione delle direttive programmatiche elaborate per il triennio 2015-2017, ha pianificato una serie di misure di contenimento dei costi e di razionalizzazione gestionale in vari comparti, al fine di assicurare, pur in presenza di una progressiva riduzione delle risorse finanziarie disponibili, un adeguato livello di efficienza operativa. Le direttive programmatiche 2015-2017 hanno riguardato anche lo sviluppo delle professionalità, in particolare la gestione dei fondi appostati per il settore della post formazione, hanno consentito nel corso del 2015 di calibrare meglio le risorse disponibili rispetto al dato di spesa a consuntivo, mediante un'attenta analisi previsionale che attribuisce un ordine di priorità a ogni singola esigenza di spesa proposta nell'ambito della programmazione finanziaria

annuale e pluriennale. Con il Piano di Formazione 2015, inoltre, le principali risorse (per circa € 924.000,00) sono state destinate al supporto dell'attività operativa al fine di soddisfare - sia con l'aggiornamento sia' con la creazione di nuove competenze - le esigenze formative avanzate dalle articolazioni del III Reparto. Particolare attenzione è stata, infine, riposta nell'attività di controllo addestrando aliquote di personale che - per continuità di presenza, rapidità di intervento e dinamismo operativo - potessero riscontrare adeguatamente il concetto di "presidio del territorio". Il Corpo, infine, anche sulla base delle previsioni del D.M. 7 agosto 2014, relativo ai titoli di studio per l'accesso ai concorsi, ha provveduto, nel 2015, a reclutare otto nuove professionalità per lo svolgimento di compiti ad impatto tecnologico.

Nella pagina a seguire, si riporta la tabella di sintesi relativa alla distribuzione del personale, ivi compreso il Corpo della guardia di finanza, suddiviso per tipologia di contratto e per profili professionali, con riferimento alle indicazioni delle retribuzioni medie al lordo delle competenze fisse, delle competenze accessorie e degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione per gli esercizi 2014 e 2015 di ciascuna categoria.

Fonte: Referto al Parlamento della Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato 2015

TAVOLA 1 "DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE SUDDIVISO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E CON INDICAZIONI DELLE RETRIBUZIONI MEDIE"

Part-time	T. pieno		T. Indeterm. (1)		Totale (2)		Dirigente (3)				Terza area (C)				Seconda area (B)				Prima area (A)				
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	
	R.M. (4)		R.M. (4)		R.M. (4)		R.M. (4)		R.M. (4)		R.M. (4)		R.M. (4)		R.M. (4)		R.M. (4)		R.M. (4)		R.M. (4)		
DIPARTIMENTO TESORO	58	59	699	694	694	757	753	81	296	€ 44.422,36	€ 44.338,67	335	343	€ 37.245,53	€ 37.284,36	33	33	€ 32.166,19	€ 32.180,87				
RGS	560	542	5.443	5.176	5.443	6.003	5.718	333	325	€ 130.615,18	€ 130.999,68	2.377	2.273	€ 43.707,36	€ 44.046,51	3.074	2.917	€ 36.270,10	€ 36.725,89	219	203	€ 31.439,34	€ 31.783,86
DAG (5)	132	131	1.425	1.434	1.425	1.557	1.565	86	88	€ 136.506,72	€ 136.758,35	445	469	€ 44.923,54	€ 45.013,25	935	922	€ 36.273,51	€ 36.415,45	91	86	€ 31.941,28	€ 31.896,66
DF (6)	158	165	2.428	2.427	2.428	2.586	2.592	87	86	€ 134.584,65	€ 134.675,91	1.101	1.063	€ 45.406,36	€ 45.569,98	1.225	1.270	€ 38.359,59	€ 38.544,56	173	173	€ 33.582,35	€ 33.796,59
TOTALE	908	897	9.995	9.731	9.995	10.903	10.628	584	580			4.234	4.101			5.569	5.452			516	495		

Dati trasmessi dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi

(1) Il personale con contratto a tempo indeterminato coincide con quello a tempo pieno

(2) Personale effettivamente in servizio presso il M.E.F., comprensivo delle unità comandate da altre Amministrazioni e del ruolo speciale B

(3) Il numero dei dirigenti è comprensivo delle unità della terza area del R.U. Mef cui è stato attribuito incarico dirigenziale

(4) Le retribuzioni medie sono al lordo delle competenze fisse e delle competenze accessorie.

(5) Dati comprensivi degli uffici di diretta collaborazione dei Ministri (escluso personale della Guardia di finanza comandato in)

(6) Include anche il personale delle CC.TT

Part-time	T. pieno		T. Indeterm.		Totale		Ufficiali				Ispettori e sovrintendenti				Appuntati e finanziari							
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015				
	R.M. (1)		R.M. (1)		R.M. (1)		R.M. (1)		R.M. (1)		R.M. (1)		R.M. (1)		R.M. (1)		R.M. (1)					
GUARDIA DI FINANZA	60.695	60.787	60.688	60.781	60.695	60.787	463	423	€ 75.215,43	€ 77.751,42	2.505	2.366	€ 43.385,96	€ 46.182,42	29.579	31.440	€ 35.717,08	€ 35.603,78	28.148	26.558	€ 27.789,37	€ 29.688,71

Dati trasmessi dal Corpo della Guardia di Finanza

(1) I livelli retributivi corrispondono agli oneri fissi

1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO, MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITÀ POLITICHE E RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE

Durante l'esercizio di riferimento sono proseguite, da parte del MEF, le azioni già intraprese negli anni passati, al fine di giungere alla stabilizzazione dei mercati finanziari e della situazione economica, nonché di ripresa della crescita: in particolare, è continuato l'impegno profuso soprattutto nell'azione di riforma strutturale finanziaria ed economica, nonché nell'azione di ripresa della crescita, per favorire il processo di risanamento strutturale del sistema-paese, di controllo del disavanzo pubblico e di contenimento della spesa, di riduzione dell'incidenza del debito pubblico e di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

Il 2015 è stato un anno importante per l'attuazione di molte attività previste dalle norme emanate nel 2014, soprattutto per il settore tributario e fiscale, che hanno spiegato i propri effetti proprio nell'esercizio di riferimento. Di particolare rilievo è risultata l'attività che il MEF ha svolto in attuazione:

- del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità), con la quale tra l'altro sono state dettate norme in materia di imprese, economia, fisco, previdenza, spesa pubblica, tasse, lotta all'evasione, riscossione, tasse sulla casa;
- della legge 11 marzo 2014, n.23, sulla Delega fiscale, per la riforma del sistema tributario che contiene disposizioni per la riforma del catasto, la disciplina dell'abuso del diritto ed elusione fiscale, la stretta sui giochi, le misure contro l'evasione fiscale, la revisione della fiscalità energetica e ambientale nonché quella delle imposte di registro, bollo, ipotecarie e catastali, la razionalizzazione delle detrazioni e delle agevolazioni, il contenzioso tributario, il regime sanzionatorio (amministrativo e penale).

Il MEF, inoltre, anche nel corso del 2015, è stato impegnato nell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, emanati in data 31 gennaio 2014, come previsto dalle specifiche disposizioni normative contenute nella legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Ciascun Centro di responsabilità, negli ambiti di rispettiva competenza, è stato così chiamato a individuare e proporre i propri obiettivi strategici e i relativi programmi operativi, nonché gli indicatori di valutazione dei risultati sulle azioni intraprese dall'amministrazione economico-finanziaria, coerentemente con i contenuti dei documenti di bilancio e delle priorità politiche definite

nell'Atto di indirizzo. La pianificazione strategica del MEF è avvenuta, come di norma, attraverso l'individuazione di priorità politiche formalizzate nei seguenti atti:

- • Atto d'indirizzo per la definizione delle priorità politiche;
- Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione, redatta ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e destinata ai dirigenti apicali dei Centri di responsabilità amministrativa (C.R.A.) di 1° livello;
- Atto d'indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale;
- Convenzioni triennali per gli esercizi 2012-2014, stipulate tra il Ministro e i Direttori delle Agenzie fiscali ai sensi dell'art. 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Si riportano di seguito le priorità politiche interessanti l'azione del Ministero dell'economia e delle finanze, individuate dall'Atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2015 e i connessi esiti amministrativi conseguiti.

PRIORITA' POLITICHE

(Atto d'indirizzo 10 novembre 2014)

CONSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE, ASSICURANDO LA PIENA ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI REVISIONE DELLA SPESA CHE DOVRÀ COSTITUIRE UN ELEMENTO STABILE E ISTITUZIONALIZZATO DELL'AZIONE DI DEFINIZIONE DEL BILANCIO ANCHE ATTRAVERSO UNA MODIFICA SISTEMATICA DEI MECCANISMI DI SPESA PUBBLICA. COMPLETARE IL PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI ARRETRATI ED ATTIVARE INIZIATIVE ORGANIZZATIVE CHE ASSICURINO IL RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA TENUTO CONTO DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA

COMPLETARE LA RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 89/2014, DI CONVERSIONE DEL DL N. 6/2014 CHE HA STABILITO AL 31 DICEMBRE 2015 IL TERMINE DI COMPLETAMENTO DELLA RIFORMA DELLA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA RISTRUTTURAZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE MISSIONI E ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE CHE DEVE GARANTIRE CERTEZZA, TRASPARENZA E FLESSIBILITÀ NEL RISPETTO DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 40, COMMA 2 DELLA LEGGE N. 196/09

ACCELERARE IL PROCESSO DI PRIVATIZZAZIONE DI ALCUNE SOCIETÀ SOTTO CONTROLLO STATALE NONCHÉ QUELLO DI VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DI PARTE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO; PROSEGUIRE NELLA GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO VOLTA A CONTENERE IL COSTO E A STABILIZZARNE O PROLUNGARNE LA VITA MEDIA; INDIVIDUARE AZIONI VOLTE A MIGLIORARE L'AMBIENTE IMPRENDITORIALE E L'ATTRAZIONE DI CAPITALI ESTERI NONCHÉ AL SUPERAMENTO DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE BANCO-CENTRICO ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DI SISTEMI ALTERNATIVI AL CREDITO BANCARIO; CONTRIBUIRE ALLA SELEZIONE E ALLA VERIFICA DELLA FINANZIABILITÀ, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI INNOVATIVI, DI OPERE INFRASTRUTTURALI PRIORITARIE E STRATEGICHE PER LO SVILUPPO DEL PAESE

PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO E DEL RELATIVO CONTENZIOSO FINALIZZATA ANCHE AD OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL PAESE; DARE PIENA E RAPIDA ATTUAZIONE ALLA LEGGE DI DELEGA FISCALE E ALLA RIFORMA DEL CATASTO ANCHE AL FINE DI ASSICURARE MAGGIORE CERTEZZA DEL DIRITTO, EQUITÀ DEL PRELIEVO E LA SEMPLIFICAZIONE DEL RAPPORTO TRA FISCO E CONTRIBUENTI. PROSEGUIRE, ALTRESÌ, NELL'IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E STRUMENTI TELEMATICI NELL'AMBITO DEL PROCESSO TRIBUTARIO AL FINE DI GARANTIRE LA TRASPARENZA, L'ECONOMICITÀ E LA CELERITÀ NELLA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, NONCHÉ IL MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO

RAFFORZARE IL QUADRO DELLE MISURE PER LA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE ANCHE SUL PIANO INTERNAZIONALE CON STRUMENTI PER IL CONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI; RAFFORZARE LE FUNZIONI DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO SULLE ATTIVITÀ DELLE AGENZIE FISCALI FINALIZZATE AL CONTINUO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RESI AI CONTRIBUENTI E A FAVORIRE LA COMPLIANCE FISCALE, NONCHÉ DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE E SCAMBIO CON LA GUARDIA DI FINANZA

LA GUARDIA DI FINANZA CONTRIBuirà A RAFFORZARE IL CONTRASTO ALL'EVASIONE, ALL'ELUSIONE E ALLE FRODI FISCALI, ALLE TRUFFE E AGLI ILLECITI

<p>IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA NAZIONALE E COMUNITARIA, ALL'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ NELL'ECONOMIA LEGALE, AL RICICLAGGIO DI DENARO E AL GIOCO ILLEGALE. L'ATTUAZIONE DI TALI PRIORITÀ POLITICHE SARÀ GARANTITA DAL CORPO MEDIANTE L'EFFETTUAZIONE DI PIANI OPERATIVI LA CUI ESECUZIONE POTRÀ COSTITUIRE STRUMENTO DI ANALISI E CONTROLLO</p>
<p>OPERARE IN SEDE EUROPEA E NEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI DI CUI L'ITALIA È MEMBRO AL FINE DI RAFFORZARE IL SISTEMA ECONOMICO INTERNAZIONALE. CONTRIBUIRE, IN PARTICOLARE, AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E ALL'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO. IN MATERIA FISCALE SI DOVRÀ TENDERE AL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI TRASPARENZA E AL RAFFORZAMENTO DELLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA TRA STATI. CONTRIBUIRE ALL'INTEGRITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO RAFFORZANDO I SISTEMI DI PREVENZIONE DAL RICICLAGGIO DI DENARO E DAGLI ALTRI CRIMINI FINANZIARI</p>
<p>PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTANDO RAPIDAMENTE LE MISURE IVI PREVISTE E SUGGERENDO EVENTUALI MISURE AGGIUNTIVE; PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE, ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA. PREDISPORRE SPECIFICHE ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA E DI ANTICORRUZIONE. ADOTTARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE</p>
<p>PERSEGUIRE IL CONTENIMENTO DEI COSTI INTERNI DI FUNZIONAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL MINISTERO INDIVIDUANDO OBIETTIVI SPECIFICI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA IN TERMINI DI RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO, DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DEL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI RISPOSTA. A TAL FINE DOVRANNO ESSERE INDIVIDUATI INDICATORI IDONEI A MISURARE, A PARTIRE DAI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, I MIGLIORAMENTI DA CONSEGUIRE</p>
<p>CONTRIBUIRE AL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE, DANDO EVIDENZA, IN SEDE SIA DI PROGRAMMAZIONE SIA DI RENDICONTAZIONE, DELL'IMPATTO DI ESSI SULLA EFFICIENZA E SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO</p>

L'azione amministrativa di ciascuno dei 5 C.R.A. (D.T., R.G.S., D.F., D.A.G., G.d.F.) si è svolta alla luce dei processi tecnici di programmazione strategica e pianificazione finanziaria avviati sulla scorta dell'emanazione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015 (in coerenza con la Nota integrativa al bilancio di previsione per lo stesso esercizio): infatti, gli obiettivi nei quali si declinano le priorità politiche sono stati articolati per missioni e programmi del Bilancio dello Stato per l'anno 2015 e le risorse finanziarie per l'anno 2015 sono state ad essi correlati. L'insieme delle attività dell'Amministrazione, così definite e classificate, ha costituito il presupposto della determinazione delle previsioni di Bilancio per l'anno 2015, e per esse è stata operata la necessaria quadratura contabile con gli stanziamenti sui capitoli definiti nel sistema informativo SICOGE della R.G.S..

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

Priorità politiche	2015					2014				
	CBA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CDA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
D. PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO E DEL RELATIVO CONTENZO FINALIZZATA ANCHE AD OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL PAESE; DARE Piena E RAPIDA ATTUAZIONE ALLA LEGGE DI DELEGA FISCALE E ALLA RIFORMA DEL CATASTO ANCHE AL FINE DI ASSICURARE MAGGIORE CERTEZZA DEL DIRITTO, EQUITÀ DEL PRELIEVO E LA SEMPLIFICAZIONE DEL RAPPORTO TRA FISCO E CONTRIBUENTI, PROSEGUIRE, ALTRESÌ, NELL'IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E STRUMENTI TELEMATICI NELL'AMBITO DEL PROCESSO TRIBUTARIO, AL FINE DI GARANTIRE LA TRASPARENZA, L'ECONOMICITÀ E LA CELERITÀ NELLA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, NONCHÉ IL MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	DF	DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO, CHE DOVRANNO PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CRESCITA ED EQUITÀ DEL PRELIEVO, ANCHE ATTRAVERSO GLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA DELEGA FISCALE	€ 412.533,00	NUMERO DI ATTI NORMATIVI PREDISPOSTI, CORREDATI DA RELAZIONI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	DF	DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO, CHE DOVRANNO PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CRESCITA ED EQUITÀ DEL PRELIEVO CONTINUARE A OPERARE SECONDO LA LOGICA DI UTILIZZO PRUDENTE DELLA LEVA FISCALE.	€ 640.325,00	NUMERO DI SCHEMI DI ATTI NORMATIVI, RELAZIONI E DOCUMENTI PREDISPOSTI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
		PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E STRUMENTI TELEMATICI NELL'AMBITO DEL PROCESSO TRIBUTARIO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE E L'ESTENSIONE ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE DI APPLICATIVI INFORMATICI CHE ASSICURINO, DA UN LATO, SUPPORTO ALL'ORGANO GIUDICANTE E, DALL'ALTRO, AMPLINO LA SFERA DEI SERVIZI ALL'UTENZA.	€ 484.376,00	NUMERO COMMISSIONI TRIBUTARIE PRESSO CUI ATTIVARE L'APPLICATIVO INFORMATICO PER IL DEPOSITO TELEMATICO DEL RICORSO/APPELLO (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%		PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGENERAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE, DANDO EVIDENZA, IN SEDE SIA DI PROGRAMMATICHE SIA DI RENDICONTAZIONE, DELL'IMPATTO DI ESSI SULLA EFFICIENZA E SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO	€ 1.280.650,00	NUMERO COMMISSIONI TRIBUTARIE PRESSO CUI ATTIVARE L'APPLICATIVO DI SUPPORTO ALL'ORGANO GIUDICANTE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	433,33%
H. CONTRIBUIRE AL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGENERAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE, DANDO EVIDENZA, IN SEDE SIA DI PROGRAMMATICHE SIA DI RENDICONTAZIONE, DELL'IMPATTO DI ESSI SULLA EFFICIENZA E SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO										
			€ 896.909,00		0,03%			€ 1.920.975,00		0,08%

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

MISSIONE 029 - POLITICHE ECONOMICHE-FINANZIARIE E DI BILANCIO PROGRAMMA 001-REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ									
2015					2014				
CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
DF	<p>C. ACCELERARE IL PROCESSO DI PRIVATIZZAZIONE DI ALCUNE SOCIETÀ SOTTO CONTROLLO STATALE NONCHÉ QUELLO DI VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DI PARTE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO; PROGREDIRE NELLA GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO PROLUNGARE LA VITA MEDIA; INDIVIDUARE AZIONI VOLTE A MIGLIORARE L'AMBIENTE IMPRENDITORIALE E L'ATTRAZIONE DI CAPITALI ESTERI; NONCHÉ AL SUPERAMENTO DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE BANCO-CENTRICO ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DI SISTEMI ALTERNATIVI AL CREDITO BANCARIO; CONTRIBUIRE ALLA SELEZIONE E ALLA VERIFICA DELLA FINANZIABILITÀ, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI INNOVATIVI, DI OPERE INFRASTRUTTURALI PRIORITARIE E STRATEGICHE PER LO SVILUPPO DEL PAESE</p>				DF	<p>ASSICURARE LA RIDUZIONE DELLA SPESA PROMUOVENDO UNA GESTIONE PIÙ EFFICIENTE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.</p>	€ 278.948,00	LINEE DI SERVIZIO NEGOZiate (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
DF	<p>D. PROGREDIRE NELL'AZIONE DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO E DEL RELATIVO CONTENZIOSO FINALIZZATA ANCHE AD OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL PAESE; DARE PENA E RAPIDA ATTUAZIONE ALLA LEGGE DI DELEGA FISCALE E ALLA RIFORMA DEL CATASTO ANCHE AL FINE DI ASSICURARE MAGGIORE CERTEZZA DEL DIRITTO, EQUITÀ DEL PRELIEVO E LA SEVPULIZIONE DEL RAPPORTO TRA FISCO E CONTRIBUENTI, PROGREDIRE, ALTRESI, NELL'IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E STRUMENTI TELEMATICI NELL'AMBITO DEL PROCESSO TRIBUTARIO, AL FINE DI GARANTIRE LA TRASPARENZA, L'ECONOMICITÀ E LA CELERITÀ NELLA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, NONCHÉ IL MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO</p>	€ 6.839.067,00	CREAZIONE E AGGIORNAMENTO BANCHE DATI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	DF	<p>DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO, CHE DOVRANNO PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CRESCITA ED EQUITÀ DEL PRELIEVO, ANCHE ATTRAVERSO GLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA DELEGA FISCALE, NONCHÉ ATTRAVERSO VALUTAZIONI DEGLI EFFETTI DISTRIBUTIVI SUI CONTRIBUENTI E ANALISI DELL'IMPATTO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI TRA I DIVERSI LIVELLI DI GOVERNO.</p>	€ 3.463.138,00	CREAZIONE ED AGGIORNAMENTO BANCHE DATI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	107,78%
	<p>D1. RAFFORZARE IL QUADRO DELLE MISURE PER LA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE ANCHE SUL PIANO INTERNAZIONALE CON STRUMENTI PER IL CONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI; RAFFORZARE LE FUNZIONI DI INDIZIO E COORDINAMENTO SULLE ATTIVITÀ DELLE AGENZIE FISCALI FINALIZZATE AL CONTINUO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RESI AI CONTRIBUENTI E A FAVORIRE LA COMPLIANCE FISCALE, NONCHÉ DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE E SCAMBIO INFORMATIVO CON LA GUARDIA DI FINANZA</p>	€ 4.201.269,00	PROPOSTA DI PIANO DELLE ATTIVITÀ DELL'AGENZIA (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	107,16%		<p>ASSICURARE LA PIANIFICAZIONE E LA VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DI IMPULSO DI RAFFORZAMENTO DELLA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE ANCHE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI CONVENZIONE CON LE AGENZIE FISCALI, IL PIANO ANNUALE DI VIGILANZA, L'AGGIORNAMENTO DELLE BANCHE DATI E L'ELABORAZIONE DI TESTI NORMATIVI IN MATERIA. ANALISI E VALUTAZIONI IN MATERIA DI ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALL'EVASIONE NONCHÉ DEI RISULTATI CONSEGUITI ANCHE IN TERMINI DI PROPENSIONE ALL'ADEMPIMENTO DA PARTE DEI CONTRIBUENTI. VALORIZZARE LE MISURE DI CONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI, ANCHE ATTRAVERSO L'ANALISI ECONOMICO-QUANTITATIVA DI TALI FENOMENI, LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA STIPULA DELLE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI E ALLA STIPULA DEGLI ACCORDI AMMINISTRATIVI PER LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI FISCALI</p>	€ 3.196.136,00	PROPOSTA DI PIANO DELLE ATTIVITÀ DELL'AGENZIA (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	99,94%

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

<p>E OPERARE IN SEDE EUROPEA E NEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI DI CUI L'ITALIA È MEMBRO AL FINE DI RAFFORZARE IL SISTEMA ECONOMICO INTERNAZIONALE, CONTRIBUIRE, IN PARTICOLARE, AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E ALL'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO ANCHE ATTRAVERSO VALUTAZIONI DI CARATTERE COMPARATIVO A LIVELLO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE NONCHÉ MEDIANTE LO SVILUPPO DI BANCHE DATI INTEGRATE NELL'AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FISCALITÀ E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA E IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER MIGLIORARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE</p>	<p>ANALISI E STUDI FUNZIONALI ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO ANCHE ATTRAVERSO VALUTAZIONI DI CARATTERE COMPARATIVO A LIVELLO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE NONCHÉ MEDIANTE LO SVILUPPO DI BANCHE DATI INTEGRATE NELL'AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FISCALITÀ E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA E IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER MIGLIORARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE</p>	<p>€ 3.552.047,00</p>	<p>CREAZIONE ED AGGIORNAMENTO BANCHE DATI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>	<p>DF</p>	<p>INTERVENTI VOLTI ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO.</p>	<p>€ 2.564.927,00</p>	<p>CREAZIONE ED AGGIORNAMENTO BANCHE DATI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>856,08%</p>
<p>F. PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTANDO RAPIDAMENTE LE MISURE IN PREVISTE E SUGGERENDO EVENTUALI MISURE AGGIUNTIVE; PROVVEDERE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTIVA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE, ADEGUIARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA, PREDISPORRE SPECIFICHE ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA E DI ANTICORRUZIONE, ADOTTARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE</p>	<p>DARE COMPLETA ATTUAZIONE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE. PREDISPORRE UN'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE FINALIZZATO ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA NONCHÉ IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA.</p>	<p>€ 1.775.133,00</p>	<p>CONTRIBUTI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DEL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA E DEL PIANO DELLA FORMAZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>	<p>DF</p>	<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE E CONTRIBUTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ</p>	<p>€ 577.422,00</p>	<p>PIANO DI RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>
		<p>€ 16.367.516,00</p>	<p>0,62%</p>	<p>0,62%</p>			<p>€ 10.082.571,00</p>	<p>0,40%</p>	<p>0,40%</p>

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

Priorità politiche	2015					2014				
	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate (*)	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate(*)	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
D2. LA GUARDIA DI FINANZA CONTRIBUIRA A RAFFORZARE IL CONTRASTO ALL'ELUSIONE, ALL'ELUSIONE E ALLE FRODI FISCALI, ALLE TRUFFE E AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA NAZIONALE E COMUNITARIA, ALL'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' NELL'ECONOMIA LEGALE, AL RICICLAGGIO DI DENARO E AL GIOCO ILLEGALE. L'ATTUAZIONE DI TALI PRIORITA' POLITICHE SARA' GARANTITA DAL CORPO MEDIANTE L'EFFETTUAZIONE DI PIANI OPERATIVI LA CUI ESECUZIONE POTRA' COSTITUIRE STRUMENTO DI ANALISI E CONTROLLO	GDF	CONTRASTO ALL'ELUSIONE, ALL'ELUSIONE E ALLE FRODI FISCALI	€ 2.377.624.668,63	ASSICURARE PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI EVASIONE E ELUSIONE FISCALE E FRODI PER SPECIFICI SETTORI IMPOSITIVI E FENOMENI ILLECITI MEDIANTE L'ESECUZIONE DI VERIFICHE CONTROLLI E INDAGIRI DI PG. NELL'AMBITO DI 18 PIANI OPERATIVI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	GDF	INCREMENTO DELLA QUALITA' DELL'AZIONE DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELL'ELUSIONE E DELL'EVASIONE FISCALE IN TUTTE LE LORO MANIFESTAZIONI	€ 2.320.367.015,56	NUMERO DI INTERVENTI DI 2 ^a FASCIA DI VOLUME DI AFFARI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
				ESECUZIONE DI N. 25.000 INTERVENTI FISCALI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)					ESECUZIONE DI CONTROLLI NEL SETTORE DEI MONOPOLI STATALI DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	
				ESECUZIONE DI PIANI OPERATIVI SPECIFICI PER PREVENIRE E CONTRASTARE GLI ILLECITI CHE DANNEGGIANO LE FINANZE PUBBLICHE E IL SISTEMA ECONOMICO-PRODUTTIVO, A TUTELA DEI BILANCI EUROPEO, NAZIONALE E LOCALI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%		CONTRASTARE GLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA		ESECUZIONE DI 9.000 CONTROLLI IN MATERIA DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	
				ESECUZIONE DI N. 7.000 CONTROLLI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)					ESECUZIONE DI 3.000 CONTROLLI IN MATERIA DI TICKET SANITARI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	
									ESECUZIONE DI CONTROLLI SULLA PERCEZIONE/FROGAZIONE/RESTI ONE DI PROVVIDENZE PUBBLICHE A CARICO DEL BILANCIO NAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO DEI FLUSSI DI SPESA SUPERIORE A 750 MILIONI DI EURO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

<p>F. PROGRIURE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTANDO RAPIDAMENTE LE MISURE VI PREVISTE E SUGGERENDO EVENTUALI MISURE AGGIUNTIVE; PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE, ADEGUIARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA; PREDISPORRE SPECIFICHE ATTIVITA' FORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA E DI ANTICORRUZIONE, ADOTTARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE</p>	<p>GDF</p>	<p>CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ECONOMICA E FINANZIARIA</p>	<p>ESECUZIONE DI PIANI OPERATIVI SPECIFICI PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA CRIMINALITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DI OGNI GENERE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA) ESECUZIONE DI N. 13.000 TRA CONTROLLI, ISPEZIONI, APPROFONDIMENTI DI SEGNALE PER OPERAZIONI SOSPETTE E ACCERTAMENTI PATRIMONIALI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>	<p>GDF</p>	<p>APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA) VERIFICA DEL RISPETTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA) VERIFICA DELLA NECESSITA' DI AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI INDIVIDUARE ULTERIORI MISURE DELLA SPECIE VOLTE A CONTENERE IL RISCHIO DEL FENOMENO. (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>
<p>ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI "ANTICORRUZIONE" E "TRASPARENZA" E QUELLE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'</p>	<p>GDF</p>	<p>ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI "ANTICORRUZIONE" E "TRASPARENZA" E QUELLE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>	<p>GDF</p>	<p>ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI "ANTICORRUZIONE" E "TRASPARENZA" E QUELLE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'</p>	<p>APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA) VERIFICA DEL RISPETTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA) VERIFICA DELLA NECESSITA' DI AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE E DI INDIVIDUARE ULTERIORI MISURE DELLA SPECIE VOLTE A CONTENERE IL RISCHIO DEL FENOMENO. (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>

(*) l'importo si intende cumulativo di tutte le risorse assegnate ai singoli obiettivi. Relativamente al 2014, comprende anche le somme dell'obiettivo presente nella tabella degli obiettivi strutturali

€ 2.377.624.668,63 (incidenza % somme impegnate sul totale) 89,65%

€ 2.320.367.015,56

incidenza % somme impegnate sul totale)

91,97%

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

Priorità politiche	2015					2014				
	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
E. OPERARE IN SEDE EUROPEA E NEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI DI CUI L'ITALIA È MEMBRO AL FINE DI RAFFORZARE IL SISTEMA ECONOMICO INTERNAZIONALE, CONTRIBUIRE, IN PARTICOLARE, AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E ALL'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO, IN MATERIA FISCALE SI DOVRA' TENDERE AL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI TRASPARENZA E AL RAFFORZAMENTO DELLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA TRA STATI, CONTRIBUIRE ALL'INTEGRITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO RAFFORZANDO I SISTEMI DI PREVENZIONE DAL RICICLAGGIO DI DENARO E DAGLI ALTRI CRIMINI FINANZIARI.		PARTECIPAZIONE AI LAVORI COMUNITARI PER L'ELABORAZIONE DELLA QUARTA DIRETTIVA PER LA PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E SUO RECEPIMENTO NELLA NORMATIVA ITALIANA	€ 121.515,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI COMUNITARI PER L'ELABORAZIONE DELLA QUARTA DIRETTIVA PER LA PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E SUO RECEPIMENTO NELLA NORMATIVA ITALIANA (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		PARTECIPAZIONE AI LAVORI COMUNITARI PER L'ELABORAZIONE DELLA QUARTA DIRETTIVA PER LA PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E SUO RECEPIMENTO NELLA NORMATIVA ITALIANA	€ 89.599,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI COMUNITARI PER L'ELABORAZIONE DELLA QUARTA DIRETTIVA PER LA PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E SUO RECEPIMENTO NELLA NORMATIVA ITALIANA (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
				GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)					GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI RISULTATO)	
		RECEPIMENTO DELLE RACCOMANDAZIONI GAFI_FATF NELLA NORMATIVA ITALIANA, ANCHE IN FUNZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELL'ITALIA	€ 116.758,00	GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%		RECEPIMENTO DELLE RACCOMANDAZIONI GAFI_FATF NELLA NORMATIVA ITALIANA, ANCHE IN FUNZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELL'ITALIA	€ 86.015,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO: RECEPIMENTO DELLE RACCOMANDAZIONI GAFI_FATF NELLA NORMATIVA ITALIANA (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
				GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI RECEPIMENTO DELLE RACCOMANDAZIONI GAFI_FATF NELLA NORMATIVA ITALIANA (INDICATORE DI RISULTATO)					GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	
		PREVENZIONE DEL FURTO DI IDENTITÀ DELLE PERSONE FISICHE CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTI O SERVIZI NEI SETTORI DEL CREDITO, DELLA TELEFONIA E DELLE ASSICURAZIONI	€ 91.217,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE VOLTE ALLA PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL FURTO DI IDENTITÀ (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%					
		FAVORIRE LA STABILITÀ E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA FINANZIARIO ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DEL QUADRO GIURIDICO GLOBALE	€ 1.930.151,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PARTECIPAZIONE AL PROCESSO NORMATIVO NAZIONALE E COMUNITARIO AL FINE DI FAVORIRE LA STABILITÀ DEGLI INTERMEDIARI E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI MERCATI (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		FAVORIRE LA STABILITÀ E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI MERCATI	€ 1.516.732,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PARTECIPAZIONE AL PROCESSO NORMATIVO NAZIONALE E COMUNITARIO AL FINE DI FAVORIRE LA STABILITÀ DEGLI INTERMEDIARI E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI MERCATI (INDICATORE DI RISULTATO)	97,65%
			€ 2.259.444,00		0,09%			€ 1.692.346,00		0,07%

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

Priorità politiche	2015					2014				
	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
A. CONSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE, ASSICURANDO LA PIENA ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI REVISIONE DELLA SPESA CHE DOVRÀ COSTITUIRE UN ELEMENTO STABILE E ISTITUZIONALIZZATO DELL'AZIONE DI DEFINIZIONE DEL BILANCIO ANCHE ATTRAVERSO UNA MODIFICA SISTEMATICA DEI MECCANISMI DI SPESA PUBBLICA.		SVILUPPARE L'ANALISI MACROECONOMICA CONGIUNTURALE E STRUTTURALE DELL'ECONOMIA ITALIANA, ANCHE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DI BREVE E MEDIO PERIODO DELLE RIFORME E DELLE MISURE DI FINANZA PUBBLICA, CON APPROFONDIMENTI SPECIFICI IN TEMI DI FINANZA LOCALE, TASSAZIONE, COMPOSIZIONE DELLA SPESA PUBBLICA, MERCATO DEL LAVORO, POLITICHE ENERGETICHE ED AMBIENTALI	€ 2.064.358,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI SVILUPPARE L'ANALISI MACROECONOMICA CONGIUNTURALE E STRUTTURALE DELL'ECONOMIA ITALIANA (INDICATORE DI RISULTATO) NUMERO DI ANALISI, WORKING PAPERS, NOTE TEMATICHE, PUBBLICAZIONI EFFETTUATE (INDICATORE DI RISULTATO)	103,77%		POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA, DI ANALISI MACROECONOMICA CONGIUNTURALE E DI ANALISI STRUTTURALE DELL'ECONOMIA ITALIANA E INTERNAZIONALE (INDICATORE DI RISULTATO)	€ 1.955.066,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA, DI ANALISI MACROECONOMICA CONGIUNTURALE E DI ANALISI STRUTTURALE DELL'ECONOMIA ITALIANA E INTERNAZIONALE (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
		ATTUAZIONE DELLE MISURE VOLTE AD ASSICURARE I PAGAMENTI DEI DEBITI COMMERCIALI E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE VERSO I PROPRI FORNITORI, ANCHE AL FINE DI PRODURRE EFFETTI POSITIVI PER IL RILANCIO DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DEL PAESE	€ 774.135,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE VOLTE AD ASSICURARE I PAGAMENTI DEI DEBITI COMMERCIALI E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE VERSO I PROPRI FORNITORI (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		ATTUAZIONE DELLE MISURE VOLTE AD ASSICURARE I PAGAMENTI DEI DEBITI COMMERCIALI E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE VERSO I PROPRI FORNITORI, ANCHE AL FINE DI PRODURRE EFFETTI POSITIVI PER IL RILANCIO DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DEL PAESE	€ 854.142,00	GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA) GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE VOLTE AD ASSICURARE I PAGAMENTI DEI DEBITI COMMERCIALI E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE VERSO I PROPRI FORNITORI (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA E DEI TRASFERIMENTI SANCTI DAI PROVVEDIMENTI CORRETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	€ 109.474,00	GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%		CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA E DEI TRASFERIMENTI SANCTI DAI PROVVEDIMENTI CORRETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	€ 94.600,00	GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA) GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI RIDUZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA E DEI TRASFERIMENTI SANCTI DAI PROVVEDIMENTI CORRETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	
	GRADO DI COPERTURA DELLE ASTE DEI TITOLI DI DEBITO PUBBLICO (INDICATORE DI RISULTATO)		GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)			GRADO DI COPERTURA DELLE ASTE DEI TITOLI DI DEBITO PUBBLICO (INDICATORE DI RISULTATO)				

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015	CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO	€ 4.707.563,00	100,00%	CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO	€ 3.487.456,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
C. ACCELERARE IL PROCESSO DI PRIVATIZZAZIONE DI ALCUNE SOCIETA' SOTTO CONTROLLO STATALE NONCHE' QUELLO DI VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DI PARTE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO; PROSEGUIRE NELLA GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO VOLTA A CONTENERE IL COSTO E A STABILIZZARE O PROLUNGARE LA VITA MEDIA; INDIVIDUARE AZIONI VOLTE A MIGLIORARE L'AMBIENTE IMPRENDITORIALE E L'ATTRAZIONE DI CAPITALI ESTERI NONCHE' AL SUPERAMENTO DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE BANCO-CENTRICO ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DI SISTEMI ALTERNATIVI AL CREDITO BANCARIO; CONTRIBUIRE ALLA SELEZIONE E ALLA VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA', ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI INNOVATIVI, DI OPERE INFRASTRUTTURALI PRIORITARIE E STRATEGICHE PER LO SVILUPPO DEL PAESE	<p>1. RIDUZIONE DEL RISCHIO ATTRAVERSO LA STABILIZZAZIONE/ALLUNGAMENTO O DELLA VITA MEDIA DEL DEBITO (NUMERO DI MESI E IN PARTICOLARE ALLA VITA MEDIA RESIDUA FONDERATA SUI TITOLI DI STATO ALLA FINE DI CIASCUN ANNO) (INDICATORE DI IMPATTO)</p> <p>2. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI CONTENERE IL COSTO DEL DEBITO (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	€ 4.707.563,00	100,00%	<p>1. CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO</p> <p>2. RIDUZIONE DEL RISCHIO ATTRAVERSO LA STABILIZZAZIONE/ALLUNGAMENTO O DELLA VITA MEDIA DEL DEBITO (INDICATORE DI IMPATTO)</p>	€ 3.487.456,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	<p>3. MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CONTO DISPONIBILITA' MIRATI ALLA STABILIZZAZIONE DEL SALDO</p> <p>4. ANALISI E VERIFICA DELLA FINANZIABILITA' DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI DI PREMINENTE INTERESSE STRATEGICO E PRIORITARIO PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE NAZIONALI, OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIEGO DI RISORSE PUBBLICHE NECESSARIE PER SOSTENERE I RELATIVI INVESTIMENTI, E INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI INNOVATIVI CHE CONSENTANO UN MAGGIORE</p>	€ 766.314,00	100,00%	<p>3. MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CONTO DISPONIBILITA' MIRATI ALLA STABILIZZAZIONE DEL SALDO</p> <p>4. ANALISI E VERIFICA DELLA FINANZIABILITA' DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI DI PREMINENTE INTERESSE STRATEGICO E PRIORITARIO PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE NAZIONALI</p>	€ 715.669,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CONTO DISPONIBILITA'	100,00%
<p>5. ANALISI E INTERVENTI SULLE STRUTTURE ECONOMICO-PATRIMONIALI E SULLA CORPORATE GOVERNANCE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL MEF AL FINE DI REALIZZARE EFFICIENTI MODELLI GESTIONALI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE</p> <p>6. DEFINIZIONE DI POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DELL'ATTIVO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO, COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI PREPOSTI ALLA LORO ATTUAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI DISMISSIONE PER LA PARTE DI COMPETENZA</p>	€ 684.660,00	100,00%	<p>5. ANALISI E INTERVENTI SULLE STRUTTURE ECONOMICO-PATRIMONIALI E SULLA CORPORATE GOVERNANCE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL MEF AL FINE DI REALIZZARE EFFICIENTI MODELLI GESTIONALI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE</p> <p>6. DEFINIZIONE DI POLITICHE E STRUMENTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO</p>	€ 626.553,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI REALIZZAZIONE DI EFFICIENTI MODELLI GESTIONALI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	
<p>7. VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DELL'ATTIVO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO, COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI PREPOSTI ALLA LORO ATTUAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI DISMISSIONE PER LA PARTE DI COMPETENZA</p>	€ 828.870,00	100,00%	<p>7. VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DELL'ATTIVO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO</p>	€ 785.591,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DEFINIZIONE DI POLITICHE E STRUMENTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	
<p>8. POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' DI RAPPRESENTARE GLI INTERESSI STRATEGICI DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPE DELL'UE E DELL'OCSE E NEI LORO RELATIVI SOTTOGRUPPI, ANCHE IN RELAZIONE A INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO DELLA GOVERNANCE EUROPEA</p>	€ 1.032.180,00	1,47,07%	<p>8. POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' DI RAPPRESENTARE GLI INTERESSI STRATEGICI DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPE DELL'UE E DELL'OCSE E NEI LORO RELATIVI SOTTOGRUPPI, ANCHE IN RELAZIONE A INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO DELLA GOVERNANCE EUROPEA</p>	€ 974.791,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' DI RAPPRESENTARE GLI INTERESSI STRATEGICI DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPE DELL'UE E DELL'OCSE (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	
<p>9. OPERARE IN SEDI EUROPEE E NEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI DI CUI L'ITALIA E MEMBRO AL FINE DI RAFFORZARE IL SISTEMA ECONOMICO INTERNAZIONALE, CONTRIBUIRE, IN PARTICOLARE, AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E ALL'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITA' E LA SOLIDITA' DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITA' DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO, IN MATERIA FISCALE SI DOVRA' TENDERE AL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI TRASPARENZA E AL RAFFORZAMENTO DELLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA TRAL STATI, CONTRIBUIRE ALL'INTEGRITA' DEL SISTEMA.</p>	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI POTENZIARE LA CAPACITA' DI RAPPRESENTARE GLI INTERESSI STRATEGICI DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPE DELL'UE E DELL'OCSE (INDICATORE DI RISULTATO)		GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI POTENZIARE LA CAPACITA' DI RAPPRESENTARE GLI INTERESSI STRATEGICI DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPE DELL'UE E DELL'OCSE (INDICATORE DI RISULTATO)		NUMERO DI PROGETTI DI RICERCA MIRATI ALL'ANALISI DI SPECIFICHE TEMATICHE, PRODUZIONE WORKING PAPERS E NOTE TEMATICHE, PUBBLICAZIONE DI QUADERNI STATISTICI E INFORMATIVI (INDICATORE DI RISULTATO)		

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

<p>F. PROGRIURE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTANDO RAPIDAMENTE LE MISURE IN PREVISTE E SUGGERENDO EVENTUALI MISURE AGGIUNTIVE; PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE, ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA; PREDISPORRE SPECIFICHE ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE; ADOTTARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE</p>	<p>RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO EUROPEO ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA SORVEGLIANZA MACROECONOMICA E L'ISTITUZIONE DI UN SEMESTRE EUROPEO FINALIZZATO AD UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO EX ANTE DELLE POLITICHE FISCALI NAZIONALI</p>	<p>€ 1.712.475,00</p>	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI CONSOLIDARE LA SORVEGLIANZA MACROECONOMICA E DI ISTITUIRE UN SEMESTRE EUROPEO FINALIZZATO AD UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO EX ANTE DELLE POLITICHE FISCALI NAZIONALI (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	<p>100,00%</p>	<p>0,2%</p>	<p>RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO EUROPEO ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA SORVEGLIANZA MACROECONOMICA E L'ISTITUZIONE DI UN SEMESTRE EUROPEO FINALIZZATO AD UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO EX ANTE DELLE POLITICHE FISCALI NAZIONALI</p>	<p>€ 1.623.280,00</p>	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI CONSOLIDARE LA SORVEGLIANZA MACROECONOMICA E DI ISTITUIRE UN SEMESTRE EUROPEO FINALIZZATO AD UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO EX ANTE DELLE POLITICHE FISCALI NAZIONALI (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	<p>100,00%</p>	
<p>G. PROGRIURE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTANDO RAPIDAMENTE LE MISURE IN PREVISTE E SUGGERENDO EVENTUALI MISURE AGGIUNTIVE; PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE, ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA; PREDISPORRE SPECIFICHE ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE; ADOTTARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE</p>	<p>PROGRIURE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MEF</p>	<p>€ 101.654,00</p>	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROGRIURE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	<p>100,00%</p>	<p>0,49%</p>	<p>PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</p>	<p>€ 102.501,00</p>	<p>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE CONNESSO AI PROCESSI DI GESTIONE DEL MINISTERO E CORRETTA COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI MITIGAZIONE DI TALE RISCHIO (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	<p>100,00%</p>	
<p>H. CONTRIBUIRE AL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGENERAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE, DANDO EVIDENZA, IN SEDE SIA DI PROGRAMMAZIONE SIA DI RENDICONTAZIONE, DELL'IMPATTO DI ESSI SULLA EFFICIENZA E SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO</p>	<p>DIGITALIZZAZIONE DELL'INVIO DI DOCUMENTI E COMUNICAZIONI DEL DIPARTIMENTO</p>	<p>€ 437.894,00</p>	<p>GRADO DI DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI E DELLE COMUNICAZIONI REDATTE (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	<p>97,00%</p>	<p>0,49%</p>	<p>DIGITALIZZAZIONE DELL'INVIO DI DOCUMENTI E COMUNICAZIONI DEL DIPARTIMENTO</p>	<p>€ 410.972,00</p>	<p>GRADO DI DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI E DELLE COMUNICAZIONI REDATTE (INDICATORE DI RISULTATO)</p>	<p>90,00%</p>	
<p>(Indicatore % somme impegnate sul totale)</p>						<p>€ 12.475.568,00</p>	<p>(Indicatore % somme impegnate sul totale)</p>			<p>0,49%</p>

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

		2014					2015				
Priorità politiche	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	
A. CONSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE, ASSICURANDO LA PIENA ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI REVISIONE DELLA SPESA CHE DOVRÀ COSTITUIRE UN ELEMENTO STABILE E ISTITUZIONALIZZATO DELL'AZIONE DI DEFINIZIONE DEL BILANCIO ANCHE ATTRAVERSO UNA MODIFICA SISTEMATICA DEI MECCANISMI DI SPESA PUBBLICA. COMPLETARE IL PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI ARRETRATI ED ATTIVARE INIZIATIVE ORGANIZZATIVE CHE ASSICURINO IL RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA TENUTO CONTO DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA.	RGS	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER IL RISANAMENTO FINANZIARIO. L'ATTUAZIONE DELLA SPENDING REVIEW AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	€ 4.007.037,00	PREDISPOSIZIONE VERBALI DI VERIFICA DELLA SPESA SANITARIA (TARGET 90% (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	RGS	ASSICURARE IL SUPPORTO AL GOVERNO NELLA RIGOROSA AZIONE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	€ 2.327.589,00	PREDISPOSIZIONE VERBALI DI VERIFICA DELLA SPESA SANITARIA (TARGET 90 - 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	
				PREDISPOSIZIONE DI DUE NUOVI DOCUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SOFTWARE NECESSARIO PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ORDINI SPECIALI DI PAGAMENTO (TARGET 2 DOCUMENTI) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)					PREDISPOSIZIONE DI DOCUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SOFTWARE NECESSARIO PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ORDINI SPECIALI DI PAGAMENTO (TARGET 2 DOCUMENTI) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)		
				REALIZZAZIONE DEL RAPPORTO TRIENNALE SULLA SPESA DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO DA PRESENTARE IN PARLAMENTO (INDICATORE BINARI (SI/NO))					REALIZZAZIONE DI STUDI SETTORIALI O TRASVERSALI DI ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA PRESENTATI IN AMBITO SEMINARIALE E PUBBLICATI SUL SITO RGS (TARGET 4 STUDI) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)		
				REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO MODELLO PER L'ELABORAZIONE DELLE PREVISIONI GIORNALIERE SULLA LIQUIDITÀ DEL CONTO DISPONIBILITÀ E SUL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE (TARGET 85-100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)					NUMERO DEI VERBALI DI RIUNIONE DI VERIFICA CON LE REGIONI IN BASE AGLI ATTI REGIONALI VALIDI (TARGET 80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100%	
				NUMERO FATTURE TRASMESSE ED ACQUISITE DA SERVIZIO DI INTERSCAMBIO/NUMERO FATTURE ACQUISITE E PRESENTI SU PIATTAFORMA CERTIFICAZIONE CREDITI (TARGET 90%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)			ATTUAZIONE DELLE MISURE E DELLE PROCEDURE VOLTE A SRILOCARE I PAGAMENTI DEI DEBITI COMMERCIALI PREGRESSI DELLE P.A. VERSO I FORNITORI, AL FINE DI PRODURRE UN EFFETTO FAVOREVOLE SUL RILANCIO DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DEL PAESE	€ 634.761,00			
				STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO RELATIVO ALL'ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE DI CONTABILITÀ INTEGRATA DI SICOGE ALL'ESIGENZA DI INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA DI CERTIFICAZIONE DEI CREDITI (TARGET 85-100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%						
				SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ VOLTE AL COMPLETAMENTO DEI PAGAMENTI DEI DEBITI COMMERCIALI PREGRESSI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE VERSO I PROPRI FORNITORI, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.				€ 4.710.279,00			

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

	<p>CREAZIONE DI UN SISTEMA DI RACCORDO NORMATIVO, CONTABILE E INFORMATIVO PER GARANTIRE LA CORRETTA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA SPESA RELATIVA AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI</p>	<p>€ 363.988,00</p>	<p>REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA DI IMPLEMENTAZIONE DI UNA BANCA DATI, TEST A GARANTIRE LA TRACCIABILITA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE, ATTRAVERSO LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI DA BANCHE DATI DI SETTORE E DALLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE (TARGET 85-100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>			<p>REPORT REALIZZATI IN BASE ALLE CERTIFICAZIONI RICEVUTE (TARGET TRA 85 E 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	
<p>B. COMPLETARE LA RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2 DELLA LEGGE N. 89/2014, DI CONVERSIONE DEL DL N. 6/2014 CHE HA STABILITO AL 31 DICEMBRE 2015 IL TERMINE PER IL COMPLETAMENTO DELLA RIFORMA DELLA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA RISTRUTTURAZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE MISSIONI E ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE CHE DEVE GARANTIRE CERTezza, TRASPARENZA E FLESSIBILITA' NEL RISPETTO DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 40, COMMA 2 DELLA LEGGE N. 156/09</p>	<p>PROSECUZIONE DELLA RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO CON RIFERIMENTO AL COMPLETAMENTO DELLE DELEGHE PREVISTE DALLA LEGGE 156/2009.</p>	<p>€ 6.069.056,00</p>	<p>AGGIORNAMENTO DEI PROSPETTI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVI AI SEGUENTI DOCUMENTI CONTABILI: DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO, NOTA DI VARIAZIONE, LEGGE DI BILANCIO, ASSESTAMENTO E RENDICONTO (INDICATORE BINARI (SI/NO))</p>	<p>100,00%</p>	<p>PROSECUZIONE DELLA RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO CON RIFERIMENTO AL COMPLETAMENTO DELLE DELEGHE PREVISTE DALLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N.156</p>	<p>€ 9.841.277,00</p>	<p>PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' INDICATE NEL PIANO D'AZIONE COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO (TARGET 80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>
	<p>REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA RELATIVA ALL'ANALISI DEI FLUSSI E DELLE OPERAZIONI PRESSO LA TESORERIA AL FINE DI RAZIONALIZZARE E MIGLIORARE LA RENDICONTAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E LA RAPPRESENTAZIONE NEI DOCUMENTI DI FINANZA PUBBLICA (TARGET 85-100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>		<p>REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA RELATIVA ALL'ANALISI DEI FLUSSI E DELLE OPERAZIONI PRESSO LA TESORERIA AL FINE DI RAZIONALIZZARE E MIGLIORARE LA RENDICONTAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E LA RAPPRESENTAZIONE NEI DOCUMENTI DI FINANZA PUBBLICA (TARGET 85-100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>	<p>CREAZIONE DI UN SISTEMA DI RACCORDO NORMATIVO, CONTABILE E INFORMATIVO PER GARANTIRE LA CORRETTA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA SPESA RELATIVA AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI</p>	<p>€ 538.176,00</p>	<p>GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA CREAZIONE DI UNA BANCA DATI PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE E GARANTIRE UNA COMPLETA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI (TARGET TRA 85 E 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>
<p>D1. RAFFORZARE IL QUADRO DELLE MISURE PER LA LOTTA ALL'ELUSIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE ANCHE SUL PIANO INTERNAZIONALE CON STRUMENTI PER IL CONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI; RAFFORZARE LE FUNZIONI DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO SULLE ATTIVITA' DELLE AGENZIE FISCALI FINALIZZATE AL CONTRIBUTO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RESI AI CONTRIBUENTI E A FAVORIRE LA COMPLIANCE FISCALE, NONCHE DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE E SCAMBIO INFORMATIVO CON LA GUARDIA DI FINANZA</p>	<p>PIENO SUPPORTO AL CONSOLIDAMENTO DELLA RIFORMA FISCALE</p>	<p>€ 753.353,00</p>	<p>PUBBLICAZIONE SUL SITO DEI RAPPORTI MENSILI SULLE ENTRATE CONTRIBUTIVE AI FINI DELLA GESTIONE DELLA LIQUIDITA' DEL CONTO DISPONIBILITA' E RELAZIONE AL RAGIONIERE GENERALE E AL MINISTRO SULLA COERENZA DELLE STIME DEL SETTORE STATALE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>	<p>PIENO SUPPORTO AL CONSOLIDAMENTO DELLA RIFORMA FISCALE</p>	<p>€ 70.609,00</p>	<p>PRESENTAZIONE ANNUALE DEI RISULTATI RAGGIUNTI (TARGET TRA 85 E 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	<p>100,00%</p>
<p>E. OPERARE IN SEDE EUROPEA E NEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI DI CUI L'ITALIA E' MEMBRO AL FINE DI RAFFORZARE IL SISTEMA ECONOMICO INTERNAZIONALE, CONTRIBUIRE, IN PARTICOLARE, AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO</p>			<p>STATO DI AVANZAMENTO DEL POAT, MISURATO IN TERMINI DI RENDICONTAZIONI DI SPESA EFFETTUATE NEL 2014 (N. 2 RENDICONTAZIONI) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>				<p>NUMERO DI DOSSIER ESAMINATI E RENDICONTATI/NUMERO DI DOSSIER PROPOSTI ALL'ESAME (TARGET 80-100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)</p>	

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

DELL'UNIONE EUROPEA E ALL'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO. IN MATERIA FISCALE SI DOVRÀ TENDERE AL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI TRASPARENZA E AL RAFFORZAMENTO DELLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA TRAL STATI, CONTRIBUENDO ALL'INTEGRITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO RAFFORZANDO I SISTEMI DI PREVENZIONE DAL RICICLAGGIO DI DENARO E DAGLI ALTRI CRIMINI FINANZIARI	GARANIRE IL SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI DELL'OBIETTIVO CONVERGENZA CON IL PROGETTO OPERATIVO E ASSISTENZA TECNICA CIRCA GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA UE	€ 2.505.454,00	NUMERO DEI DOCUMENTI O DEI DATI DI FINANZA PUBBLICA PRODOTTI A SEGUITO DEL RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA UE N.85/2011 E DELLE NORME NAZIONALI TRASMESSI AGLI ORGANI COMPETENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI ED EVENTUALMENTE PUBBLICATI SU INTERNET. (TARGET 40 DOCUMENTI) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	GARANIRE IL SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI DELL'OBIETTIVO CONVERGENZA CON IL PROGETTO OPERATIVO E ASSISTENZA TECNICA CIRCA GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA UE	€ 1.354.686,00	STATO DI AVANZAMENTO DEL POAT, MISURATO IN TERMINI DI RENDICONTAZIONI DI SPESA EFFETTUATE NEL 2014. (TARGET 2 RENDICONTI) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
RGS								
RGS								
F. PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTANDO RAPIDAMENTE LE MISURE IN PREVISTE E SUGGERENDO EVENTUALI MISURE AGGIUNTIVE. PROMUOVENDO LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE, ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA. PREDISPORRE	ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL MEF	€ 555.530,00	NUMERO DI CONTROLLI AD ESITO POSITIVO/NUMERO DI CONTROLLI EFFETTUATI SULLE PROCEDURE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI (TARGET 90%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100%	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ANCHE ATTRAVERSO PERCORSI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA	€ 1.702.405,00	PERSONALE FORMATO/ PERSONALE DA PIANO FORMATIVO (TARGET 85%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100%
					ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	€ 504.562,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ. (TARGET 85 e 100 %) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100%
		€ 18.970.677,00		0,72%		€ 17.574.065,00		0,70%

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

		2015				2014				
Priorità politiche	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologie)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologie)	Valore di performance
F. PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTANDO RAPIDAMENTE LE MISURE IV PREVISTE E SUGGERENDO EVENTUALI MISURE AGGIUNTIVE; PROVVEDERE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE, ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA, PREDISPORRE SPECIFICHE ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA E DI ANTICORRUZIONE, ADOTTARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE		INCREMENTARE LA PRODUTTIVITÀ E LA QUALITÀ DEL CAPITALE UMANO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.	€ 1.954.966,00	(NUMERO CORSI RICHIESTI/NUMERO CORSI AVVIATI)*100 (TARGET TRA 80% E 90%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		INCREMENTARE LA PRODUTTIVITÀ E LA QUALITÀ DEL CAPITALE UMANO, ANCHE CON RIGUARDO ALLE INIZIATIVE DI PARI OPPORTUNITÀ E BENESSERE ORGANIZZATIVO	€ 5.601.849,00	(N. PERSONE FORMATE/N. PERSONE DA FORMARE PREVISTE NEL PIANO)*100 (TARGET TRA 80% E 90%) (INDICATORE DI RISULTATO) GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DELLE STRUTTURE OPERATIVE COINVOLTE (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
		ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E QUELLE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ	€ 840.458,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMI DI "ANTICORRUZIONE" E "TRASPARENZA" E QUELLE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ	€ 3.411.546,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	DAG	DEFINIRE ED ATTIVARE INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI NELLE SEDI DEL MINISTERO	€ 2.601.452,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO) N. ISTRUTTORIE PER POLI IMEF E N. IMMOBILI DA RICONSEGNARE (TARGET TRA 5 E 8) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	125,20%	DAG	OTTIMIZZARE LA SPESA PER I SERVIZI LOGISTICI DEL MINISTERO	€ 2.416.039,00	NUMERO SEDI (O PARTI DI ESSE) E ARCHIVI RICONSEGNA TI (TARGET TRA 3 E 4) (INDICATORE DI RISULTATO) GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	263,33%
G. PERSEGUIRE IL CONTENIMENTO DEI COSTI INTERNI DI FUNZIONAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL MINISTERO INDIVIDUANDO OBIETTIVI SPECIFICI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA IN TERMINI DI RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO, DI MIGLIORAMENTO DELLA QUANTITÀ E DEL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ESPOSITA, A TAL FINE DOVRANNO ESSERE INDIVIDUATI INDICATORI (IDONEI A MISURARE, A PARTIRE DAL LIVELLO RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, I MIGLIORAMENTI DA CONSEGUIRE		ATTUARE LA DEMATERIALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ NELL'OTTICA DELLA RIDUZIONE DEI COSTI E DEI TEMPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI.	€ 1.844.096,00	VARIAZIONE % PROTOCOLLI IN USCITA E FASCICOLI DIGITALIZZATI 2014- PROTOCOLLI IN USCITA E FASCICOLI DIGITALIZZATI 2013 (TARGET TRA 0,5% E 1%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		DEMATERIALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ NELL'OTTICA DELLA RIDUZIONE DEI COSTI E DEI TEMPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI.	€ 6.180.401,00	((PROTOCOLLI IN USCITA DIGITALIZZATI 2014 - PROTOCOLLI IN USCITA DIGITALIZZATI 2013) / (PROTOCOLLI IN USCITA DIGITALIZZATI 2013)*100 (TARGET TRA 0,5% E 1%) (INDICATORE DI RISULTATO)	136,33%
		GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE DEL MINISTERO COERENTEMENTE CON LE RISORSE DISPONIBILI	€ 123.661.580,00	(SERVIZI EROGATI/N. RICHIESTE DI SERVIZIO Pervenute)*100 (TARGET TRA 83% E 92%) (INDICATORE DI RISULTATO) GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	101,51%				GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	
		RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO DEL LORO LIVELLO, ANCHE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA NELL'EROGAZIONE DI ALCUNI SERVIZI, ANCHE CON L'APPORTO DI	€ 3.441.437,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO DEL LORO LIVELLO, ANCHE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA NELL'EROGAZIONE DI ALCUNI SERVIZI, ANCHE CON L'APPORTO DI	€ 31.316.488,00	VARIAZIONE % (RIEUVI, N. ATTI RESTITUITI E DATE DI PAGAMENTO 2014) - (RIEUVI, N. ATTI RESTITUITI E DATE DI PAGAMENTO 2013) / (RIEUVI, N. ATTI RESTITUITI E DATE DI PAGAMENTO 2013)*100 (TARGET TRA 0,5% E 3%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%

TAVOLA 2 "MISSIONI, PROGRAMMI, PRIORITA' POLITICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI ANNO 2015"

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE		INNOVAZIONI TECNOLOGICHE	
DAG	DAG		
H. CONTRIBUIRE AL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGENERAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE, DANDO EVIDENZA, IN SEDE SIA DI PROGRAMMAZIONE SIA DI RENDICONTAZIONE, DELL'IMPATTO DI ESSI SULLA EFFICIENZA E SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO.	DEFINIRE I PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, E LE ATTIVITA' DA REALIZZARE VOLTI AL RAFFORZAMENTO DELL'E_GOVERNMENT	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)
	€ 3.541.238,00	€ 3.541.238,00	€ 2.185.684,00
	5,20%	5,20%	2,85%
	€ 137.885.225,00	€ 137.885.225,00	€ 66.845.007,00

MISSIONE 092-SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 004-SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

2015		2014								
Priorità politiche	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strategici	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
H. CONTRIBUIRE AL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGENERAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE, DANDO EVIDENZA, IN SEDE SIA DI PROGRAMMAZIONE SIA DI RENDICONTAZIONE, DELL'IMPATTO DI ESSI SULLA EFFICIENZA E SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO.	DAG	GARANIRE IL LIVELLO DEI SERVIZI DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LA REALIZZAZIONE DI SVILUPPI CHE CONSENTANO MIGLIORAMENTI DI EFFICIENZA E RIDUZIONI DI SPESA.	€ 35.344.575,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DELLE STRUTTURE OPERATIVE COINVOLTE (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO) (N. QUIETANZE E ORDINATIVI ISTRUITI E OFF EMESSI / TOTALE QUIETANZE E ORDINATIVI DA ISTRUIRE E MANDATI VERIFICATI) *100 (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	DAG	GARANIRE IL LIVELLO DEI SERVIZI DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LA REALIZZAZIONE DI SVILUPPI CHE CONSENTANO MIGLIORAMENTI DI EFFICIENZA E RIDUZIONI DI SPESA.	€ 57.146.811,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DELLE STRUTTURE OPERATIVE COINVOLTE (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO) (N. QUIETANZE DEI DEPOSITI NON PERFEZIONATE ANALIZZATE E OFF EMESSI / TOTALE QUIETANZE NON PERFEZIONATE E MANDATI VERIFICATI) *100 (TARGET TRA 83% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	101,11%
		GARANIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E GLI SVILUPPI DEL PROGRAMMA PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLA PA.	€ 48.865.269,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGRAMMA E DEI MONITORAGGI (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		GARANIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E GLI SVILUPPI DEL PROGRAMMA PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLA PA.	€ 34.899.707,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGRAMMA E DI SVILUPPO (TARGET TRA 85% E 100%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
			€ 84.207.844,00		3,18%			€ 92.046.518,00		3,65%
		TOTALE SOMME IMPEGNATE	€ 2.651.974.670,63		100,00%		TOTALE SOMME IMPEGNATE	€ 2.523.004.065,56		100,00%

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2015"

MISSIONE 006-GIUSTIZIA
PROGRAMMA 005- GIUSTIZIA TRIBUTARIA

2015		2014		2014					
CRA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
	ASSICURARE IL SUPPORTO AL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA, NONCHE' IL COLLEGAMENTO TRA QUESTO E LA DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA.	€ 3.562.950,00	TEMPO MEDIO, IN GIORNI, INTERCORRENTE TRA LA DATA DELLE DELIBERE DEL CPGT E LA DATA DI TRASMISSIONE ALLA DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA, DEGLI ATTI E DEI PROVVEDIMENTI INDICATI NELLE STESSE DELIBERE (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		ASSICURARE IL SUPPORTO AL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA, NONCHE' IL COLLEGAMENTO TRA QUESTO E LA DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA.	€ 3.318.913,00	TEMPO MEDIO, IN GIORNI, INTERCORRENTE TRA LA DATA DELLA FIRMA DELLE DELIBERE DEL CPGT E LA DATA DI TRASMISSIONE DELLA STESSA ALLA DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA. (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
DF	ASSICURARE L'ELABORAZIONE, L'ANALISI E LA PREDISPOSIZIONE DI NORME E DATI RELATIVI AL CONTENZIOSO TRIBUTARIO, NONCHE' ASSICURARE L'EFFICACIA, L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI A SUPPORTO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA	€ 3.250.312,00	NUMERO RAPPORTI TRIMESTRALI (RELATIVI AL QUARTO TRIMESTRE 2014 E AI PRIMI TRE TRIMESTRI 2015) E RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO NELL'ANNO 2014. (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	110,00%	DF	ASSICURARE L'ELABORAZIONE, L'ANALISI E LA PREDISPOSIZIONE DI NORME E DATI RELATIVI AL CONTENZIOSO TRIBUTARIO, NONCHE' ASSICURARE L'EFFICACIA, L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI A SUPPORTO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA	€ 2.348.762,00	NUMERO RAPPORTI TRIMESTRALI (RELATIVI AL QUARTO TRIMESTRE 2013 E AI PRIMI TRE TRIMESTRI 2014) E RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO NELL'ANNO 2013 (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	104,75%
	ASSICURARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI RESI DAGLI UFFICI DI SEGRETERIA DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.	€ 198.969.193,00	TEMPO MEDIO DI INVIO DEL DISPOSITIVO ALLE PARTI (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		ASSICURARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI RESI DAGLI UFFICI DI SEGRETERIA DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.	€ 200.817.617,00	TEMPO MEDIO DI INVIO DEL DISPOSITIVO ALLE PARTI (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
		€ 205.782.455,00	(incidenza % somme impegnate sul totale)	9,01%			€ 206.485.292,00	(incidenza % somme impegnate sul totale)	9,22%

MISSIONE 007- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 005- CONCORSO DELLA GUARDIA DI FINANZA ALLA SICUREZZA PUBBLICA

2015		2014		2014					
CRA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
GDF	CONCORRERE ALLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DEL PAESE.	€ 1.288.409.252,60	ASSICURARE OPERATIVITA' H24 DEL DISPOSITIVO AERONAVALE E TERRESTRE PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO E DELLE FRONTIERE, ANCHE DELL'UNIONE EUROPEA (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	GDF	CONCORRERE ALLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DEL PAESE.	€ 1.288.405.994,82	ASSICURARE OPERATIVITA' H24 DEL DISPOSITIVO AERONAVALE E TERRESTRE PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO E DELLE FRONTIERE, ANCHE DELL'UNIONE EUROPEA (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
		€ 1.288.409.252,60	(incidenza % somme impegnate sul totale)	56,39%			€ 1.288.405.994,82	(incidenza % somme impegnate sul totale)	56,18%

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2015"

MISSIONE 024-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 006-GARANZIA DEI DIRITTI DEI CITTADINI

		2014			2015				
CRA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
DAG	GESTIRE EFFICACEMENTE LE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE ED AMMINISTRATIVE CONTABILI RIVOLTE AD UTENTI ESTERNI AL MINISTERO.	€ 137.388.712,00	(SERVIZI EROGATI/N.RICHIESTE DI SERVIZIO PERVENUTE)*100 (TARGET TRA 77% E 88%) (INDICATORE DI RISULTATO)	102,72%	DAG	GESTIRE EFFICACEMENTE LE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE ED AMMINISTRATIVE CONTABILI RIVOLTE AD UTENTI ESTERNI AL MINISTERO.	€ 96.044.184,00	(SERVIZI EROGATI/N.RICHIESTE DI SERVIZIO PERVENUTE)*100 (TARGET TRA 84% E 91%) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
		€ 137.388.712,00	(incidenza % somme impegnate sul totale)	6,01%			€ 96.044.184,00	(incidenza % somme impegnate sul totale)	4,29%

MISSIONE 029 -POLITICHE ECONOMICHE-FINANZIARIE E DI BILANCIO
PROGRAMMA 003-REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ

		2014			2015				
CRA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
	POTENZIARE L'INTEGRAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI ORIENTANDO LE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLA STRATEGIA DELINEATA	€ 12.902.627,00	PIANO FABBISOGNO RISORSE UMANE E STRUMENTALI E MONITORAGGIO SUA ATTUAZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE E FISICA)	100,00%		POTENZIARE L'INTEGRAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI ORIENTANDO LE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLA STRATEGIA DELINEATA	€ 8.198.281,00	PIANO FABBISOGNO RISORSE UMANE E STRUMENTALI E MONITORAGGIO SUA ATTUAZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
	ACCREScere LA QUALITÀ DELL'ANALISI, ELABORAZIONE E VALUTAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE E DELLE NORME NAZIONALI SULLA FISCALITÀ LOCALE NELLA PROSPETTIVA DEL FEDERALISMO FISCALE.	€ 12.502.419,00	PARERI, STUDI, SCHEMI ATTI NORMATIVI, RELAZIONI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	150,19%		ACCREScere LA QUALITÀ DELL'ANALISI, ELABORAZIONE E VALUTAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE E DELLE NORME NAZIONALI SULLA FISCALITÀ LOCALE NELLA PROSPETTIVA DEL FEDERALISMO FISCALE.	€ 12.259.764,00	PARERI, STUDI, SCHEMI ATTI NORMATIVI, RELAZIONI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	216,47%
	ASSICURARE L'EFFICACIA DEL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DELLA FISCALITÀ PER GARANTIRE L'INTEGRAZIONE E LA QUALITÀ DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FISCALITÀ	€ 5.024.804,00	REPORT DI MONITORAGGIO (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%		ASSICURARE L'EFFICACIA DEL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DELLA FISCALITÀ PER GARANTIRE L'INTEGRAZIONE E LA QUALITÀ DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FISCALITÀ	€ 4.163.299,00	REPORT DI MONITORAGGIO (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
DF	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ANALISI, ELABORAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ECONOMICHE-FISCALI	€ 6.876.421,00	BOLLETTINI MENSILI DELLE ENTRATE ERARIALI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	DF	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ANALISI, ELABORAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ECONOMICHE-FISCALI	€ 5.378.117,00	BOLLETTINI MENSILI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
	PRESIDIARE L'EFFICACIA DELLA GOVERNANCE IN MODO DA ASSICURARE IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO E DI CONTRASTO ALL'EVASIONE. ASSICURARE L'EFFICACIA DELLA VIGILANZA SULLE AGENZIE FISCALI.	€ 5.631.337,00	RELAZIONE DI CONSUNTIVO E RAPPORTI DI VERIFICA DEI RISULTATI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%		PRESIDIARE L'EFFICACIA DELLA GOVERNANCE IN MODO DA ASSICURARE IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO E DI CONTRASTO ALL'EVASIONE. ASSICURARE L'EFFICACIA DELLA VIGILANZA SULLE AGENZIE FISCALI.	€ 4.545.456,00	RELAZIONE DI CONSUNTIVO E RAPPORTI DI VERIFICA DEI RISULTATI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
	POTENZIARE L'INTEGRAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE PER ASSICURARE TEMPESTIVITÀ E QUALITÀ DELL'AZIONE	€ 7.237.496,00	CONSUNTIVI OBIETTIVI ATTIVITÀ (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	144,65%		POTENZIARE L'INTEGRAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO PER ASSICURARE TEMPESTIVITÀ E QUALITÀ DELL'AZIONE	€ 6.725.436,00	CONSUNTIVI OBIETTIVI ATTIVITÀ (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	165,66%
	ACCREScere L'EFFICACIA, PER QUANTO DI COMPETENZA, NELLE RELAZIONI CON GLI ALTRI STATI E CON GLI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	€ 8.375.857,00	RAPPRESENTANZA IN SEDE EUROPEA ED INTERNAZIONALE REPORT/POSIZIONI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	101,32%		ACCREScere L'EFFICACIA, PER QUANTO DI COMPETENZA, NELLE RELAZIONI CON GLI ALTRI STATI E CON GLI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	€ 7.336.332,00	INCONTRI/RIUNIONI REPORT/POSIZIONI (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	229,32%
		€ 58.550.961,00	(incidenza % somme impegnate sul totale)	2,56%			€ 48.606.585,00	(incidenza % somme impegnate sul totale)	2,17%

MISSIONE 029 -POLITICHE ECONOMICHE-FINANZIARIE E DI BILANCIO

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2015"

PROGRAMMA 003-PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE FRODI E DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI FISCALI

2015		2014		CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate(*)	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate(*)	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
CRA	Obiettivi strutturali	CRA	Obiettivi strutturali										
GDF				GDF	CONTRASTARE GLI ILLECITI IN MATERIA DI MERCATO DEI CAPITALI E MERCATO DEI BENI E DEI SERVIZI				GDF	CONTRASTARE GLI ILLECITI IN MATERIA DI MERCATO DEI CAPITALI E MERCATO DEI BENI E DEI SERVIZI			100,00%
													100,00%

(*) Le somme impegnate per tale obiettivo sono ricomprese nell'importo complessivo indicato nella tabella degli obiettivi strategici

MISSIONE 029 -POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO
PROGRAMMA 004-REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA SUL SETTORE FINANZIARIO

2015		2014		CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
CRA	Obiettivi strutturali	CRA	Obiettivi strutturali										
DT	PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO E AFFARI LEGALI (29.004)					€ 1.501.416,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI SISTEMA BANCARIO E AFFARI LEGALI (PROGRAMMA 29.004)	€ 1.303.128,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
DT	PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELL'UTILIZZO DEL SISTEMA FINANZIARIO PER FINI ILLEGALI			DT		€ 11.904.730,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELL'UTILIZZO DEL SISTEMA FINANZIARIO PER FINI ILLEGALI	€ 9.188.856,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
						€ 13.406.146,00	(incidenza % somme impegnate sul totale)	0,59%			€ 10.491.684,00	(incidenza % somme impegnate sul totale)	0,47%

MISSIONE 029 -POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO
PROGRAMMA 006-ANALISI E PROGRAMMIZZAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

2015		2014		CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
CRA	Obiettivi strutturali	CRA	Obiettivi strutturali										
DT	PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA					€ 3.699.520,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%		PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA	€ 3.058.251,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
DT	PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI DEBITO PUBBLICO			DT		€ 10.445.590,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	102,00%		PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI DEBITO PUBBLICO	€ 11.066.052,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2015"

	MIGLIORAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AI GRUPPI GOVERNATIVI INFORMALI E AI COMITATI FORMALI CON RIFERIMENTO ALLE TEMATICHE RELATIVE ALLA CRISI FINANZIARIA INTERNAZIONALE E ALLA DEFINIZIONE DELLA NUOVA ARCHITETTURA FINANZIARIA INTERNAZIONALE E PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	€ 3.484.513,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	MIGLIORAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AI GRUPPI GOVERNATIVI INFORMALI E AI COMITATI FORMALI CON RIFERIMENTO ALLE TEMATICHE RELATIVE ALLA CRISI FINANZIARIA INTERNAZIONALE E ALLA DEFINIZIONE DELLA NUOVA ARCHITETTURA FINANZIARIA INTERNAZIONALE E PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	€ 2.859.304,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	MIGLIORAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLA GESTIONE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI, AI PROCESSI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DELL'ITALIA, ALLE INIZIATIVE DI RAFFORZAMENTO DELLE RELAZIONI BILATERALI E AL SOSTEGNO PUBBLICO AI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	€ 3.740.175,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	MIGLIORAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLA GESTIONE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI, AI PROCESSI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DELL'ITALIA, ALLE INIZIATIVE DI RAFFORZAMENTO DELLE RELAZIONI BILATERALI E AL SOSTEGNO PUBBLICO AI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	€ 3.695.643,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO E AFFARI LEGALI (29.006)	€ 2.318.151,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO E AFFARI LEGALI (PROGRAMMA 29.006)	€ 2.363.574,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI OPERAZIONI FINANZIARIE E CONTENZIOSO COMUNITARIO (29.005)	€ 15.505.544,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI OPERAZIONI FINANZIARIE E CONTENZIOSO COMUNITARIO (PROGRAMMA 29.005)	€ 18.331.534,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	ELABORAZIONE DI PROPOSTE NORMATIVE O REGOLAMENTARI ED ANALISI DELL'IMPATTO IN TERMINI DI EFFICACIA DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA IN PARTICOLARE NEI SETTORI DI RILEVANTE INTERESSE PER L'ITALIA	€ 705.211,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	ELABORAZIONE DI PROPOSTE NORMATIVE O REGOLAMENTARI ED ANALISI DELL'IMPATTO IN TERMINI DI EFFICACIA DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA IN PARTICOLARE NEI SETTORI DI RILEVANTE INTERESSE PER L'ITALIA	€ 903.225,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FINANZA E PRIVATIZZAZIONI	€ 4.187.905,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FINANZA E PRIVATIZZAZIONI	€ 3.280.135,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI DELL'ATTIVO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	€ 1.503.490,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI DELL'ATTIVO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	€ 1.243.906,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO	€ 3.354.176,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO	€ 1.637.566,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2015"

PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI ATTIVITÀ ISPETTIVA DI FINANZA PUBBLICA	€ 900.597,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI ATTIVITÀ ISPETTIVA DI FINANZA PUBBLICA	€ 851.545,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI SEGRETERIA E COORDINAMENTO A SUPPORTO DEL DGT	€ 1.560.597,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI SEGRETERIA E COORDINAMENTO A SUPPORTO DEL DGT	€ 1.396.391,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COMUNICAZIONI E RELAZIONI ESTERNE	€ 1.996.534,00	GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COMUNICAZIONI E RELAZIONI ESTERNE	€ 1.072.209,00	GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COORDINAMENTO INFORMATICO DIPARTIMENTALE	€ 3.616.815,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	97,25%	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COORDINAMENTO INFORMATICO DIPARTIMENTALE	€ 3.393.253,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	99,25%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COORDINAMENTO E RACCORDO CON IL DAG	€ 2.647.390,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COORDINAMENTO E RACCORDO CON IL DAG	€ 2.537.845,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COORDINAMENTO E RACCORDO CON IL DAG	€ 3.790.579,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COORDINAMENTO E RACCORDO CON IL DAG	€ 3.413.685,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERITI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI) (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COORDINAMENTO TECNICO LOGISTICO				PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI COORDINAMENTO TECNICO LOGISTICO	€ 1.542.138,00	GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE	€ 976.809,00	GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE	€ 953.704,00	GRADO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL PIANO D'AZIONE (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
	€ 64.432.595,00		2,82%		€ 63.599.962,00		2,84%

(incidenza % somme impegnate sul totale)

(incidenza % somme impegnate sul totale)

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2015"

MISSIONE 029-POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO
PROGRAMMA 007-ANALISI, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA E POLITICI

CRA	2015		2014		CRA	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
	Obiettivi strutturali	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance					
RGS	EFFICACE VIGILANZA E CONTROLLO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE	€ 59.146.801,00	NUMERO DI ISPEZIONI EFFETTUATE SUL NUMERO TOTALE DELLE ISPEZIONI PROGRAMMATE (TARGET 90%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	99,87%	RGS	EFFICACE VIGILANZA E CONTROLLO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE	€ 50.668.433,00	NUMERO DEI PROVVEDIMENTI, PARERI, BILANCI, VERBALI ESAMINATI RISPETTO AL NUMERO DELLE RICHIESTE Pervenute (TARGET 80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	99,60%
								NUMERO DI ISPEZIONI EFFETTUATE SUL NUMERO TOTALE DELLE ISPEZIONI PROGRAMMATE (TARGET 120 VERIFICHE) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	
RGS	EFFICACE VIGILANZA E CONTROLLO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE	€ 59.146.801,00	MONITORAGGIO DEGLI ANDAMENTI DELLA FINANZA TERRITORIALE RISPETTO AL PATTO DI STABILITÀ INTERNO ED EMANAZIONE DI DECRETI E CIRCOLARI PERTINENTI AL PATTO DI STABILITÀ INTERNO (INDICATORE BINARIO SI/NO)	99,87%	RGS	EFFICACE VIGILANZA E CONTROLLO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE	€ 50.668.433,00	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PIANO D'AZIONE COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO (TARGET 80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	99,60%
			GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PIANO D'AZIONE COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO (TARGET 80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)						
RGS	EFFICACE ED EFFICIENTE SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI PREVENTIVI E SUCCESSIVI SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	€ 73.143.027,00	NUMERO DEI PARERI FORNITI RISPETTO AL NUMERO DELLE RICHIESTE Pervenute (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	RGS	EFFICACE ED EFFICIENTE SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI PREVENTIVI E SUCCESSIVI SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	€ 66.223.219,00	NUMERO DEI PARERI FORNITI RISPETTO AL NUMERO DELLE RICHIESTE Pervenute (TARGET 90%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%
			RISPETTO DEI TEMPI NEI CONFRONTI DELLE AMMINISTRAZIONI VIGILATE (INDICATORE BINARIO SI/NO)						
RGS	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER LA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO	€ 48.951.423,00	ELABORAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO, DELLE RELATIVE NOTE INTEGRATIVE E DELL'ASSETTAMENTO (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	RGS	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER LA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO	€ 41.282.369,00	ELABORAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO, DELLE RELATIVE NOTE INTEGRATIVE E DELL'ASSETTAMENTO (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	99,20%
			ELABORAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)						
RGS	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO ED AL PARLAMENTO PER L'ATTIVITÀ NORMATIVA IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTABILE	€ 29.999.515,00	NUMERO DEI PARERI FORNITI RISPETTO AL NUMERO TOTALE DELLE RICHIESTE Pervenute (TARGET 90%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%	RGS	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO ED AL PARLAMENTO PER L'ATTIVITÀ NORMATIVA IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTABILE	€ 25.544.598,00	NUMERO DEI PARERI FORNITI RISPETTO AL NUMERO TOTALE DELLE RICHIESTE Pervenute (TARGET 90%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA)	100,00%

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2015"

OGGETTO	AMMONTARE DELLE RISORSE TRASFERITE DA IGRUE QUOTA UE POR/ACCREDITI UE PERVENUTI PER I POR NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (VALORE INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA)	AMMONTARE DELLE RISORSE TRASFERITE DA IGRUE QUOTA UE POR/ACCREDITI UE PERVENUTI PER I POR NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (VALORE TARGET 60%-80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA)	VALORE DI PERFORMANCE	INDICATORE (CON TIPOLOGIA)	VALORE DI PERFORMANCE
RG5	€ 14.149.398,00	€ 11.959.625,00	100,00%	SUPPORTO AL PROCESSO DI DECISIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	100,00%
€ 225.384.164,00 (incidenza % somme impegnate sul totale)		€ 195.678.238,00 (incidenza % somme impegnate sul totale)		8,74%	

MISSIONE 029-POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE DI BILANCIO
PROGRAMMA 008-SUPPORTO ALL'AZIONE DI CONTROLLO, VIGILANZA E AMMINISTRAZIONE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO SUL TERRITORIO

2015		2014			
OGGETTO	AMMONTARE DELLE RISORSE TRASFERITE DA IGRUE QUOTA UE POR/ACCREDITI UE PERVENUTI PER I POR NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (VALORE INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA)	AMMONTARE DELLE RISORSE TRASFERITE DA IGRUE QUOTA UE POR/ACCREDITI UE PERVENUTI PER I POR NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (VALORE TARGET 60%-80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA)	VALORE DI PERFORMANCE	INDICATORE (CON TIPOLOGIA)	VALORE DI PERFORMANCE
RG5	€ 224.176.670,00	€ 241.112.489,00	100,00%	SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	100,00%
€ 224.176.670,00 (incidenza % somme impegnate sul totale)		€ 241.112.489,00 (incidenza % somme impegnate sul totale)		10,76%	

MISSIONE 032-SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 003-SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA

2015		2014			
OGGETTO	AMMONTARE DELLE RISORSE TRASFERITE DA IGRUE QUOTA UE POR/ACCREDITI UE PERVENUTI PER I POR NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (VALORE INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA)	AMMONTARE DELLE RISORSE TRASFERITE DA IGRUE QUOTA UE POR/ACCREDITI UE PERVENUTI PER I POR NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (VALORE TARGET 60%-80%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA)	VALORE DI PERFORMANCE	INDICATORE (CON TIPOLOGIA)	VALORE DI PERFORMANCE
RG5	€ 4.613.735,00	€ 69.050.558,00	100,00%	GARANIRE IL MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO COMPATIBILI CON LA DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE ASSEGNATE IN BILANCIO	108,47%
€ 4.613.735,00 (incidenza % somme impegnate sul totale)		€ 69.050.558,00 (incidenza % somme impegnate sul totale)		108,47%	
DAG	€ 60.697.292,00	€ 44.194.032,00	100,00%	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE IN RELAZIONE ALLE RICHIESTE CHE PERVENGONO	100,00%
€ 65.311.027,00 (incidenza % somme impegnate sul totale)		€ 117.449.128,00 (incidenza % somme impegnate sul totale)		5,24%	

TAVOLA 2 bis "MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI STRUTTURALI E INDICATORI ANNO 2015"

MISSIONE 032-SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 004-SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

2015		2014							
CRA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
DT	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI OPERAZIONI FINANZIARIE E CONTENZIOSO COMUNITARIO (32.004)	€ 2.166.056,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%	DT	PERSEGUIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE IN UN'OTTICA DI COSTANTE MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI OPERAZIONI FINANZIARIE E CONTENZIOSO COMUNITARIO (PROGRAMMA 32.004)	€ 2.110.440,00	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (MEDIA PESATA DEL RISULTATO DEGLI INDICATORI RIFERTI AI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI (INDICATORE DI RISULTATO)	100,00%
		€ 2.166.056,00	(incidenza % somme impegnate sul totale)	0,09%			€ 2.110.440,00	(incidenza % somme impegnate sul totale)	0,09%

MISSIONE 033-FONDI DA RIPARTIRE
001-FONDI DA ASSEGNARE

2015		2014							
CRA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance	CRA	OBIETTIVI STRUTTURALI	Somme impegnate	Indicatore (con tipologia)	Valore di performance
DAG					DAG	AMMORTAMENTI E FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE	€ 98.176,00	GRADO DI RIPARTIZIONE FONDO DI PRODUTTIVITÀ (IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE) (IMPORTO RIPARTITO / IMPORTO STANZIATO)* 100 (TARGET COMPRESO TRA 80% E 100%) (INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA)	100,00%
		€ 2.285.008.439,60		100,00%			€ 98.176,00	(incidenza % somme impegnate sul totale)	0,00%
TOTALE SOMME IMPEGNATE					TOTALE SOMME IMPEGNATE		€ 2.240.082.272,82		100,00%

TAVOLA 3 "QUADRO DELLE MISSIONI E DELLE PRIORITA' POLITICHE PERSEGUITE, I RELATIVI STANZIAMENTI, GLI IMPEGNI COMPLESSIVI ASSUNTI E LE SPESE DI CASSA"

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITA' POLITICHE	Stanziamenti					Impegni		Spese di cassa (1)	
			2014	2015	2016	2014	2015	2014	2015		
			3.092.944.461,00	3.152.330.597,00	3.178.759.747,00	2.921.680.623,56	3.014.995.629,63	2.854.097.418,12	2.934.605.586,46		
Politiche economico-finanziarie e di bilancio (29)	Regolazione, giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità	<p>Rafforzare il quadro delle misure per la lotta all'evasione e all'elusione fiscale anche sul piano internazionale con strumenti per il contrasto ai paradisi fiscali e agli arbitraggi fiscali internazionali; rafforzare le funzioni di indirizzo e coordinamento sulle attività delle agenzie fiscali finalizzate al continuo miglioramento dei servizi resi ai contribuenti e a favorire la compliance fiscale, nonché dei rapporti di cooperazione e scambio con la Guardia di Finanza</p> <p>Proseguire nel processo di attuazione delle disposizioni normative in tema di anticorruzione e trasparenza contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottando rapidamente le misure ivi previste e suggerendo eventuali misure aggiuntive; promuovere lo sviluppo del capitale umano attraverso l'attenta definizione del fabbisogno di formazione e specializzazione del personale, adeguare l'offerta formativa alla finalità di razionalizzazione dell'azione amministrativa, al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza. Prediligere specifiche attività formative in materia di trasparenza e di anticorruzione. Adottare strumenti di valutazione dell'efficacia dell'attività di formazione</p> <p>Proseguire nell'azione di riforma dell'ordinamento tributario e del relativo contenzioso finalizzata anche ad obiettivi di miglioramento della competitività del Paese; dare piena e rapida attuazione alla legge di delega fiscale e alla riforma del catasto anche al fine di assicurare maggiore certezza del diritto, equità del prelievo e la semplificazione del rapporto tra fisco e contribuenti. Proseguire, altresì, nell'implementazione di servizi e strumenti telematici nell'ambito del processo tributario al fine di garantire la trasparenza, l'economicità e la certezza nella definizione delle controversie tributarie, nonché il monitoraggio sull'andamento del contenzioso tributario</p> <p>Operare in sede europea e negli organismi internazionali di cui l'Italia è membro al fine di rafforzare il sistema economico internazionale. Contribuire, in particolare, al rafforzamento del governo economico dell'Unione Europea e all'adozione delle riforme strutturali per favorire la stabilità e la solidità del sistema finanziario, la sostenibilità della ripresa economica, la competitività e lo sviluppo. In materia fiscale si dovrà tendere al miglioramento del livello di trasparenza e al rafforzamento dello scambio di informazioni incrementando la cooperazione amministrativa tra Stati. Contribuire all'integrità del sistema finanziario rafforzando i sistemi di prevenzione del riciclaggio di denaro e dagli altri crimini finanziari</p> <p>Contribuire al processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, in particolare attraverso la predisposizione di progetti di rinnegoziazione dei processi di maggiore rilevanza sul piano tecnologico e dell'innovazione, dando evidenza, in sede sia di programmazione sia di rendicontazione, dell'impatto di essi sulla efficienza e sulla qualità del servizio offerto</p> <p>Consolidare il percorso di risanamento finanziario del Paese, assicurando la piena attuazione del processo di revisione della spesa che dovrà costituire un elemento stabile e istituzionalizzato dell'azione di definizione del bilancio unico attraverso una modifica sistematica dei meccanismi di spesa pubblica. Completare il pagamento dei debiti commerciali arretrati ed attivare iniziative organizzative che assicurino il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa comunitaria tenuto conto della fatturazione elettronica</p>	3.273.395,00	4.664.068,00	2.493.235,00	3.198.136,00	4.201.269,00	2.628.122,00	2.312.095,00		
			1.374.714,00	1.601.320,00	1.775.133,00	976.913,00					
Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali (2)	29.3	<p>La Guardia di Finanza contribuirà a rafforzare il contrasto all'evasione, all'elusione e alle frodi fiscali, alle truffe e agli illeciti in materia di spesa pubblica nazionale e comunitaria, all'infrazione della criminalità nell'economia legale, al riciclaggio di denaro e al gioco illegale. L'attuazione di tali priorità politiche sarà garantita dal Corpo mediante l'effettuazione di piani operativi la cui esecuzione potrà costituire strumento di analisi e controllo</p> <p>Proseguire nel processo di attuazione delle disposizioni normative in tema di anticorruzione e trasparenza contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottando rapidamente le misure ivi previste e suggerendo eventuali misure aggiuntive; promuovere lo sviluppo del capitale umano attraverso l'attenta definizione del fabbisogno di formazione e specializzazione del personale, adeguare l'offerta formativa alla finalità di razionalizzazione dell'azione amministrativa, al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza. Prediligere specifiche attività formative in materia di trasparenza e di anticorruzione. Adottare strumenti di valutazione dell'efficacia dell'attività di formazione</p>	526.310,00	7.981.314,00	3.941.377,00	3.463.136,00	6.839.067,00	2.845.893,00	3.763.760,00		
			2.364.548,00	4.026.513,00	4.241.856,00	2.564.927,00	3.552.047,00	2.107.772,00	1.954.807,00		
PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONI ISTITUZIONALE			45.842.390,00	67.472.584,00	35.459.355,00	48.606.695,00	58.550.961,00	39.943.373,00	32.222.491,00		
PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONI ISTITUZIONALE			2.457.019.862,00	2.464.431.233,00	2.653.083.409,00	2.320.367.015,56	2.377.624.668,63	2.341.218.302,12	2.441.848.652,46		

TAVOLA 3 "QUADRO DELLE MISSIONI E DELLE PRIORITA' POLITICHE PERSEGUITE, I RELATIVI STANZIAMENTI, GLI IMPEGNI COMPLESSIVI ASSUNTI E LE SPESE DI CASSA"

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITA' POLITICHE	Stanziamnti			Impegni		Spese di cassa (1)	
			2014	2015	2016	2014	2015	2014	2015
(29)	Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	<p>Completare la riforma del bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della legge n. 89/2014, di conversione del DL n. 6/2014 che ha stabilito al 31 dicembre 2015 il termine di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, con particolare riferimento alla ristrutturazione dei programmi e delle missioni e alla programmazione delle risorse che deve garantire certezza, trasparenza e flessibilità nel rispetto dei principi e criteri direttivi di cui all'articolo 40, comma 2 della legge n. 196/09</p> <p>Consolidare il percorso di risanamento finanziario del Paese, assicurando la piena attuazione del processo di revisione della spesa che dovrà costituire un elemento stabile e istituzionalizzato dell'azione di definizione del bilancio anche attraverso una modifica sistemica dei meccanismi di spesa pubblica. Completare il pagamento dei debiti commerciali arretrati ed attivare iniziative organizzative che assicurino il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa comunitaria tenuto conto della fatturazione elettronica</p> <p>Operare in sede europea e negli organismi internazionali di cui l'Italia è membro al fine di rafforzare il sistema economico internazionale. Contribuire, in particolare, al rafforzamento del governo economico dell'Unione Europea e all'adozione delle riforme strutturali per favorire la stabilità e la solidità del sistema finanziario, la sostenibilità della ripresa economica, la competitività e lo sviluppo. In materia fiscale si dovrà tendere al miglioramento del livello di trasparenza e al rafforzamento dello scambio di informazioni incrementando la cooperazione amministrativa tra Stati. Contribuire all'integrità del sistema finanziario rafforzando i sistemi di prevenzione del riciclaggio di denaro e degli altri crimini finanziari</p> <p>Rafforzare il quadro delle misure per la lotta all'evasione e all'elusione fiscale anche sul piano internazionale con strumenti per il contrasto ai paradisi fiscali e agli arbitraggi fiscali internazionali; rafforzare le funzioni di indirizzo e coordinamento sulle attività delle agenzie fiscali finalizzate al continuo miglioramento dei servizi resi ai contribuenti e a favorire la compliance fiscale, nonché dei rapporti di cooperazione e scambio con la Guardia di finanza</p> <p>Proseguire nel processo di attuazione delle disposizioni normative in tema di anticorruzione e trasparenza contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottando rapidamente le misure ivi previste e suggerendo eventuali misure aggiuntive; promuovere lo sviluppo del capitale umano attraverso l'attenta definizione del fabbisogno di formazione e specializzazione del personale, adeguare l'offerta formativa alla finalità di razionalizzazione dell'azione amministrativa, al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza. Predispone specifiche attività formative in materia di trasparenza e di anticorruzione. Adottare strumenti di valutazione dell'efficacia dell'attività di formazione</p> <p>Contribuire al processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, in particolare attraverso la predisposizione di progetti di reingegnerizzazione dei processi di maggiore rilevanza sul piano tecnologico e dell'innovazione, dando evidenza, in sede sia di programmazione sia di rendicontazione, dell'impatto di essi sulla efficienza e sulla qualità del servizio offerto</p> <p>Accelerare il processo di privatizzazione di alcune società sotto controllo statale nonché quello di valorizzazione e dismissione di parte del patrimonio immobiliare pubblico; proseguire nella gestione del debito pubblico volta a contenere il costo e a stabilizzarne o prolungarne la vita media; individuare azioni volte a migliorare l'ambiente imprenditoriale e l'attrazione di capitali esteri nonché al superamento del sistema imprenditoriale banco-centrico attraverso il rafforzamento di sistemi alternativi al credito bancario; contribuire alla selezione e alla verifica della finanziabilità, anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari innovativi, di opere infrastrutturali prioritarie e strategiche per lo sviluppo del Paese</p> <p>Maggior valorizzazione, nei processi di definizione di misure legislative, della commissione tra scelte dell'intervento e sua effettiva implementazione. Particolare attenzione da porre, fin dalle fasi progettazione della misura, sia all'analisi delle sequenze procedurali necessarie per la concreta attuazione della norma, sia all'individuazione e alla valorizzazione di indicatori di risultato da associare agli obiettivi dell'intervento normativo (3)</p>	10.902.862,00	6.175.688,00	8.235.629,00	10.379.453,00	6.069.036,00	8.276.713,00	4.056.855,00
			4.139.274,00	9.240.893,00	16.288.259,00	4.066.912,00	9.081.304,00	3.243.010,00	6.070.409,00
			1.422.998,00	2.549.484,00	4.151.933,00	1.354.686,00	2.505.454,00	1.080.243,00	1.674.775,00
			74.170,00	772.698,00	595.951,00	70.609,00	759.353,00	56.304,00	507.591,00
			1.788.253,00	256.798,00	580.833,00	1.702.405,00	555.530,00	1.357.520,00	371.945,00
			205.545.757,00	229.344.878,00	177.666.105,00	195.678.238,00	225.384.164,00	156.036.374,00	150.658.330,00
			250.887.084,00	233.340.266,00	185.395.322,00	241.111.489,00	224.176.670,00	227.016.166,00	214.334.714,00
			1.382.947.079,00	1.385.479.896,00	1.498.422.256,00	1.258.405.994,82	1.288.409.252,60	1.280.719.781,36	1.307.226.800,53
			1.382.947.079,00	1.385.479.896,00	1.498.422.256,00	1.258.405.994,82	1.288.409.252,60	1.280.719.781,36	1.307.226.800,53
			Diritti sociali, solidarietà sociale e famiglia (24)	Garanzia dei diritti dei cittadini	<p>PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONI ISTITUZIONALE</p> <p>PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONI ISTITUZIONALE</p>	114.131.799,00	154.125.435,00	94.189.819,00	96.044.184,00
114.131.799,00	154.125.435,00	94.189.819,00				96.044.184,00	137.388.712,00	128.827.550,00	

TAVOLA 3 "QUADRO DELLE MISSIONI E DELLE PRIORITA' POLITICHE PERSEGUITE, I RELATIVI STANZIAMENTI, GLI IMPEGNI COMPLESSIVI ASSUNTI E LE SPESE DI CASSA"

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITA' POLITICHE	Stanziammenti			Impegni			Spese di cassa (1)	
			2014	2015	2016	2014	2015	2014	2015	
Giustizia (6)			213.451.301,00	210.757.470,00	190.072.331,00	208.406.267,00	206.679.364,00	122.175.455,00	126.047.189,00	
		Proseguire nell'azione di riforma dell'ordinamento tributario e del relativo contenzioso finalizzata anche ad obiettivi di miglioramento della competitività del Paese; dare piena e rapida attuazione alla legge di delega fiscale e alla riforma del catasto anche al fine di assicurare maggiore certezza del diritto, equità del prelievo e la semplificazione del rapporto tra fisco e contribuenti. Proseguire, altresì, nell'implementazione di servizi e strumenti telematici nell'ambito del processo tributario al fine di garantire la trasparenza, l'economicità e la celerità nella definizione delle controversie tributarie, nonché il monitoraggio sull'andamento del contenzioso tributario	658.576,00	811.458,00	1.739.852,00	640.325,00	896.909,00	635.953,00	883.077,00	
	Giustizia tributaria	Contribuire al processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, in particolare attraverso la predisposizione di progetti di reingegnerizzazione dei processi di maggiore rilevanza sul piano tecnologico e dell'innovazione, dando evidenza, in sede sia di programmazione sia di rendicontazione, dell'impatto di essi sulla efficienza e sulla qualità del servizio offerto	1.277.152,00			1.280.650,00		1.271.906,00		
		6.5 Proseguire nel processo di attuazione delle disposizioni normative in tema di anticorruzione e trasparenza contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottando rapidamente le misure ivi previste e suggerendo eventuali misure aggiuntive; promuovere lo sviluppo del capitale umano attraverso l'attenta definizione del fabbisogno di formazione e specializzazione del personale, adeguare l'offerta formativa alla finalità di razionalizzazione dell'azione amministrativa, al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza. Prediligere specifiche attività formative in materia di trasparenza e di anticorruzione. Adottare strumenti di valutazione dell'efficacia dell'attività di formazione			492.368,00					
PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONI ISTITUZIONALE			211.535.573,00	209.946.012,00	187.840.111,00	206.485.292,00	205.782.455,00	120.267.596,00	125.164.112,00	
TOTALE COMPLESSIVO (Obiettivi Strategici+Obiettivi Strutturali)			5.871.262.162,00	5.184.486.697,00	5.181.261.167,00	4.763.086.338,38	4.936.983.110,23	4.536.808.253,48	4.683.898.936,99	

NOTE E LEGENDA

- (1) Le spese di cassa non includono i pagamenti in conto residui
- (2) Le risorse inerenti ai programmi 7.5 e 29.3 sono state fornite dalla GdF a livello aggregato per tutti gli obiettivi strategici e strutturali
- (3) Priorità politica 2016, non presente nell'anno 2015

PERSEGUIMENTO DELLA MISSION

= Complesso degli OBIETTIVI STRUTTURALI riconducibili ai Centri di Responsabilità Amministrativa del IMEF, aggregato per programma

2. I CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

RISULTATI CONSEGUITI

Preliminarmente alla rappresentazione dei principali esiti di tale azione, si dà evidenza, in una prospettiva di integrazione delle strategie di settore, della *performance* complessiva, intesa in termini di livello di conseguimento degli obiettivi assegnati in sede di pianificazione e rappresentando gli eventuali fenomeni critici della gestione rilevati nel periodo.

Si rileva, inoltre, che la Direttiva per l'esercizio 2015 dà atto della relazione esistente tra le risorse finanziarie, classificate secondo le missioni e i programmi del bilancio dello Stato, e gli obiettivi perseguiti.

Sul piano dell'esito generale, la *performance* risulta essere conforme alle previsioni, con riferimento sia agli obiettivi strategici sia agli obiettivi strutturali di funzionamento, presentando margini di allineamento ai valori espressi in pianificazione prossimi al 100%. Elementi di maggior dettaglio potranno essere desunti nei paragrafi dedicati a ciascun CRA. Il valore dell'indicatore di realizzazione finale degli esiti conseguiti è stato calcolato come media di tutti gli indicatori di performance, distintamente per gli obiettivi strategici e per quelli strutturali. È stato, inoltre, attribuito il limite del 100% (valore di completo conseguimento dell'obiettivo) a tutti quegli indicatori che presentano risultati superiori, in modo da non inficiare il computo della media. Al riguardo, si fa presente, secondo quanto rappresentato dai singoli Centri di responsabilità, che in alcuni obiettivi i relativi *target* presentano un miglior risultato legato al fatto che, nel corso dell'anno, si sono create condizioni favorevoli che hanno portato ad un'accelerazione dei processi di lavorazione.

PERFORMANCE COMPLESSIVA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRUTTURALI
DIPARTIMENTO DEL TESORO	99,81%	99,86%
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	100,00%	99,98%
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	100,00%	100,00%
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	100,00%	100,00%
MEF	99,92%	99,93%

2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO

2.1.1. Missioni, programmi, priorità politiche e obiettivi.

DIPARTIMENTO DEL TESORO				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 10 novembre 2014)	OGGETTI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	ANALISI E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	CONSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE, ASSICURANDO LA PIENA ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI REVISIONE DELLA SPESA CHE DOVRA' COSTITUIRE UN ELEMENTO STABILE E ISTITUZIONALIZZATO DELL'AZIONE DI DEFINIZIONE DEL BILANCIO ANCHE ATTRAVERSO UNA MODIFICA SISTEMATICA DEI MECCANISMI DI SPESA PUBBLICA. COMPLETARE IL PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI ARRETRATI ED ATTIVARE INIZIATIVE ORGANIZZATIVE CHE ASSICURINO IL RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA TENUTO CONTO DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA	SVILUPPARE L'ANALISI MACROECONOMICA CONGIUNTURALE E STRUTTURALE DELL'ECONOMIA ITALIANA, ANCHE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DI BREVE E MEDIO PERIODO DELLE RIFORME E DELLE MISURE DI FINANZA PUBBLICA, CON APPROFONDIMENTI SPECIFICI IN TEMA DI FINANZA LOCALE, TASSAZIONE, COMPOSIZIONE DELLA SPESA PUBBLICA, MERCATO DEL LAVORO, POLITICHE ENERGETICHE ED AMBIENTALI	103,77%
			ATTUAZIONE DELLE MISURE VOLTE AD ASSICURARE I PAGAMENTI DEI DEBITI COMMERCIALI PREGRESSI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE VERSO I PROPRI FORNITORI, ANCHE AL FINE DI PRODURRE EFFETTI POSITIVI PER IL RILANCIO DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DEL PAESE	100%
			CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA E DEI TRASFERIMENTI SANCITI DAI PROVVEDIMENTI CORRETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	100%
		ACCELERARE IL PROCESSO DI PRIVATIZZAZIONE DI ALCUNE SOCIETÀ SOTTO CONTROLLO STATALE NONCHÉ QUELLO DI VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DI PARTE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO; PROSEGUIRE NELLA GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO VOLTA A CONTENENERE IL COSTO E A STABILIZZARNE O PROLUNGARNE LA VITA MEDIA; INDIVIDUARE AZIONI VOLTE A MIGLIORARE L'AMBIENTE IMPRENDITORIALE E L'ATTRAZIONE DI CAPITALI ESTERI NONCHÉ AL SUPERAMENTO DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE BANCO-CENTRICO ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DI SISTEMI ALTERNATIVI AL CREDITO BANCARIO; CONTRIBUIRE ALLA SELEZIONE E ALLA VERIFICA DELLA FINANZIABILITÀ, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI INNOVATIVI, DI OPERE INFRASTRUTTURALI PRIORITARIE E STRATEGICHE PER LO SVILUPPO DEL PAESE	MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CONTO DISPONIBILITÀ MIRATI ALLA STABILIZZAZIONE DEL SALDO	94,59%
			CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO	100%
			ANALISI E VERIFICA DELLA FINANZIABILITÀ DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI DI PREMINENTE INTERESSE STRATEGICO E PRIORITARIE PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE NAZIONALI, OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIEGO DI RISORSE PUBBLICHE NECESSARIE PER SOSTENERE I RELATIVI INVESTIMENTI, E INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI INNOVATIVI CHE CONSENTANO UN MAGGIORE COINVOLGIMENTO DEL CAPITALE PRIVATO	100%
			ANALISI E INTERVENTI SULLE STRUTTURE ECONOMICO-PATRIMONIALI E SULLA CORPORATE GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL MEF AL FINE DI REALIZZARE EFFICIENTI MODELLI GESTIONALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	100%

DIPARTIMENTO DEL TESORO				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 10 novembre 2014)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	ANALISI E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	OPERARE IN SEDE EUROPEA E NEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI DI CUI L'ITALIA È MEMBRO AL FINE DI RAFFORZARE IL SISTEMA ECONOMICO INTERNAZIONALE. CONTRIBUIRE, IN PARTICOLARE, AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E ALL'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO. IN MATERIA FISCALE SI DOVRÀ TENDERE AL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI TRASPARENZA E AL RAFFORZAMENTO DELLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA TRA STATI. CONTRIBUIRE ALL'INTEGRITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO RAFFORZANDO I SISTEMI DI PREVENZIONE DAL RICICLAGGIO DI DENARO E DAGLI ALTRI CRIMINI FINANZIARI	DEFINIZIONE DI POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DELL'ATTIVO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO, COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI SOGGETTI PREPOSTI ALLA LORO ATTUAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI DISMISSIONE PER LA PARTE DI COMPETENZA	100%
			POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE GLI INTERESSI STRATEGICI DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPE DELL'UE E DELL'OCSE E NEI LORO RELATIVI SOTTOGRUPPI, ANCHE IN RELAZIONE A INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO DELLA GOVERNANCE EUROPEA	147,07%
			RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO EUROPEO ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA SORVEGLIANZA MACROECONOMICA E L'ISTITUZIONE DI UN SEMESTRE EUROPEO FINALIZZATO AD UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO EX ANTE DELLE POLITICHE FISCALI NAZIONALI	100%
			FAVORIRE LA STABILITÀ E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA FINANZIARIO ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DEL QUADRO GIURIDICO GLOBALE	100%
			RECEPIMENTO DELLE RACCOMANDAZIONI GAFI_FATF NELLA NORMATIVA ITALIANA, ANCHE IN FUNZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELL'ITALIA	100%
			PARTECIPAZIONE AI LAVORI COMUNITARI PER L'ELABORAZIONE DELLA QUARTA DIRETTIVA PER LA PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E SUO RECEPIMENTO NELLA NORMATIVA ITALIANA	100%
			PREVENZIONE DEL FURTO DI IDENTITÀ DELLE PERSONE FISICHE CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTI O SERVIZI NEI SETTORI DEL CREDITO, DELLA TELEFONIA E DELLE ASSICURAZIONI	100%
			PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTANDO RAPIDAMENTE LE MISURE IVI PREVISTE E SUGGERENDO EVENTUALI MISURE AGGIUNTIVE; PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE, ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA, PREDISPORRE SPECIFICHE ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA E DI ANTICORRUZIONE. ADOTTARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MEF

DIPARTIMENTO DEL TESORO				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 10 novembre 2014)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	ANALISI E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	CONTRIBUIRE AL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE, DANDO EVIDENZA, IN SEDE SIA DI PROGRAMMAZIONE SIA DI RENDICONTAZIONE, DELL'IMPATTO DI ESSI SULLA EFFICIENZA E SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO	DIGITALIZZAZIONE DELL'INVIO DI DOCUMENTI E COMUNICAZIONI DEL DIPARTIMENTO	97%

Il Dipartimento del tesoro (DT) nel 2015 ha orientato la propria azione e le proprie risorse, negli specifici ambiti di competenza, in coerenza con le priorità politiche definite nell'Atto d'indirizzo e in continuità con la pianificazione strategica dell'anno 2014: l'attività ha riguardato principalmente la gestione del debito pubblico, il processo di privatizzazione di alcune società controllate nonché quello di valorizzazione e dismissione di parte del patrimonio pubblico. Grande impegno è stato poi profuso per consentire il percorso di risanamento finanziario cercando, per quanto possibile, di intervenire nel processo di revisione della spesa. Anche in sede europea e internazionale il Dipartimento ha contribuito al processo di rafforzamento del sistema economico sia dell'Unione europea sia internazionale con l'adozione di importanti riforme strutturali, per favorire la stabilità e la solidità del sistema finanziario e di conseguenza a contribuire a sostenere la ripresa economica.

Nello specifico, con riferimento al mercato del debito pubblico italiano, il 2015, in continuità con quanto esercitato nel 2014, è stato un anno positivo, poiché sono stati conseguiti risultati soddisfacenti sia sotto il profilo del costo delle emissioni, sia sotto quello della loro composizione. Va precisato che le condizioni di mercato sono state significativamente influenzate dal *Quantitative Easing* (QE), annunciato dalla BCE nel mese di gennaio 2015 e iniziato durante i primi giorni di marzo, nonché da un contesto macroeconomico europeo di bassa crescita e bassa inflazione; di conseguenza, i rendimenti di mercato dei titoli di Stato hanno registrato un'apprezzabile riduzione, accompagnata anche da una compressione dello *spread* Italia-Germania. Non sono, tuttavia, mancate fasi di rinnovata instabilità, soprattutto nella parte centrale dell'anno, dovute all'incertezza circa gli esiti dell'evoluzione politica in Grecia. Nell'ultima parte dell'anno, il mercato è stato caratterizzato dalle attese circa gli interventi di politica monetaria della *Federal Reserve* e della BCE, che hanno assunto posizioni divergenti, causando una certa riduzione degli scambi dei titoli di Stato. Nel corso del 2015, la strategia di allungamento della vita media del debito ha conseguito un risultato di rilievo, essendo la stessa passata da 6,38 anni a fine 2014 a 6,52 anni a fine 2015. Tale risultato è stato reso possibile grazie al consistente ritorno alle emissioni sul segmento a lungo termine, tanto nel comparto nominale, con i nuovi BTP a 30 anni e a 15 anni, quanto nel comparto inflazione, con il lancio in ottobre del nuovo BTP*€i* a 15 anni. Anche per il BTP Italia la scadenza è stata allungata da 6

ad 8 anni, mentre per i CCTeu è stata definitivamente ripristinata la scadenza settennale, dopo gli accorciamenti resisi necessari negli anni precedenti. Infine, un ulteriore contributo all'allungamento della vita media è stato fornito dalle tre operazioni di concambio realizzate nell'anno e dalla strategia di riduzione delle emissioni sul comparto più a breve termine. Naturalmente, il programma di aste si è svolto con regolarità durante l'anno, come da calendario, ed ha rappresentato il cardine di tutta l'attività di emissione. Complessivamente, nel 2015, sono stati emessi poco oltre 415 miliardi di euro nominali di titoli di Stato (di cui 5 miliardi di euro circa in operazioni di concambio), in sostanziale riduzione rispetto agli oltre 463 miliardi di euro collocati nel 2014. Al netto dei rimborsi dei titoli di Stato in scadenza, nel 2015 sono avvenute circa 39 miliardi di euro di emissioni nette contro gli oltre 70 dell'anno precedente. I risultati della politica di emissione nel 2015, anche in termini di costo, sono stati estremamente soddisfacenti. Il costo medio all'emissione negli ultimi anni si è costantemente ridotto, passando dal 2,08% del 2013 all'1,35% del 2014, per arrivare allo 0,70% del 2015.

L'azione di consolidamento delle finanze pubbliche ha beneficiato anche dell'attuazione del programma di privatizzazioni di aziende e proprietà immobiliari dello Stato, uno strumento fondamentale per modernizzare le società partecipate e contribuire alla riduzione del debito pubblico. Il programma messo a punto ha previsto la cessione a primarie banche nazionali e internazionali, attraverso una procedura di vendita accelerata, di un pacchetto di azioni ENEL pari al 5,74% del capitale della Società, riducendo la propria partecipazione dal 31,24% al 25,50%. Il corrispettivo della vendita delle azioni ENEL è ammontato complessivamente a circa 2,2 miliardi di euro. Tra le altre operazioni concluse nel 2015 si segnalano anche l'emissione ad opera del Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di 117.997.241 azioni ordinarie in favore del Ministero dell'economia e delle finanze, interamente sottoscritte, per una partecipazione al capitale della banca pari al 4%: tale operazione si è resa possibile in forza di quanto previsto all'art. 23-decies, comma 4, del D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012. Per quanto attiene all'operazione di apertura al mercato del capitale di ENAV S.p.A., società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, è stata definita la struttura del consorzio di collocamento di cui all'art. 1, comma 5, del D.L. n. 332/1994, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 474/1994. Si è poi completata l'operazione di apertura del capitale di Poste italiane S.p.A. ai privati, con il ricorso ad una Offerta pubblica di vendita rivolta al pubblico dei risparmiatori in Italia, inclusi i dipendenti del Gruppo Poste, nonché ad investitori istituzionali italiani ed internazionali. La partecipazione del Ministero dell'economia e delle finanze oggetto dell'Offerta globale, tenuto anche conto dell'esercizio dell'opzione *greenshoe* da parte delle banche incaricate della guida del consorzio di collocamento di cui all'art. 1, comma 5, del D.L. n. 332/1994, convertito dalla legge n. 474/1994, è stata pari al 35,30% del capitale della società, per un incasso - al netto delle commissioni riconosciute alle istituzioni finanziarie collocatrici - complessivamente pari a circa 3,1 miliardi di euro, interamente affluiti al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. Per quanto riguarda Ferrovie dello stato, di

intesa con la Società e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sono state avviate le attività preparatorie, al fine di individuare le modalità più idonee per la realizzazione della privatizzazione stessa. In data 23 novembre 2015, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di D.P.C.M. – poi trasmesso alle competenti Commissioni parlamentari per l’acquisizione del relativo parere di competenza - recante l’individuazione dei criteri e delle modalità di cessione delle azioni della società, ai sensi dell’art. 1, comma 2, del D.L. n. 332/1994, convertito dalla legge n. 474/1994 e dell’art. 1, comma 2, della legge n. 481/1995. Si è poi provveduto a porre in essere l’attività istruttoria e preparatoria per la cessione a Cassa depositi e prestiti S.p.A. della partecipazione detenuta dal Ministero dell’economia e delle finanze in STH Microelectronics N.V. (50%) e nel Fondo italiano di investimento SGR (12,50%).

È importante segnalare, inoltre, l’iniziativa portata a termine riguardante la “Proposta immobili 2015” e il progetto “Patrimonio P.A.”. Il primo ha riguardato il coinvolgimento degli Enti territoriali nella selezione di un portafoglio immobili da valorizzare mediante cessione a Fondi comuni di investimento o alienazioni a Cassa depositi e prestiti. Nel corso del 2015, sono state presentate domande di partecipazione all’iniziativa per un valore complessivo di circa 2,7 miliardi di euro. Il portafoglio immobiliare è stato successivamente frazionato in portafogli omogenei per essere destinato alla vendita o valorizzazione attraverso i diversi canali previsti dalla normativa: asta pubblica, procedura ristretta, vendita a trattativa diretta, conferimento in fondi immobiliari gestiti da INVIMIT. In ordine al progetto “Patrimonio della PA”, nel corso del 2015, sono stati elaborati il Rapporto sui beni immobili e quello sulle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni pubbliche relativi all’anno 2013, pubblicati, rispettivamente, nei mesi di novembre 2015 e dicembre 2015 sul sito istituzionale del Dipartimento del tesoro. Parallelamente, sono state effettuate le rilevazioni dei dati dei beni immobili, delle partecipazioni e delle concessioni riferiti all’anno 2014. La rilevazione dei dati dei beni immobili relativi all’anno 2014 si è svolta nel periodo 19 maggio – 3 dicembre 2015: la risposta delle Amministrazioni, in linea con il costante incremento della partecipazione al Progetto “Patrimonio della PA”, è stata, in generale, positiva. Su un totale di circa 10.700 Amministrazioni tenute alla comunicazione, la percentuale di adempimento è passata dal 61% del 2013 a circa il 66% del 2014. Nell’esercizio 2015 sono, inoltre, proseguite le azioni già intraprese negli anni passati, per garantire la stabilità e la solidità al sistema finanziario e sostenere, quindi, la ripresa economica, la competitività e lo sviluppo indispensabile per il rafforzamento del governo economico dell’Unione europea, anche attraverso l’attività svolta all’interno dei competenti organismi internazionali. In un contesto pertanto di consolidamento della congiuntura economica a livello europeo, si è mantenuto il fermo impegno per il coordinamento e la sorveglianza delle politiche macroeconomiche e di bilancio degli Stati membri; ed è in questo ambito che il Dipartimento ha contribuito alla definizione del quadro di riferimento per una *governance* economica europea rafforzata. L’attività si è concretizzata nella redazione di note e appunti per la partecipazione alle riunioni del Consiglio ECOFIN e dell’Eurogruppo e dei relativi comitati

preparatori a livello tecnico, tra cui il Comitato economico e finanziario e l'*Eurogroup Working Group*. L'istituzione del Semestre europeo, finalizzato proprio a un più efficace coordinamento delle politiche fiscali nazionali, ha determinato poi, al termine dei lavori, l'adozione delle raccomandazioni a ciascun Stato membro e l'adozione di raccomandazioni relative all'area dell'euro nel complesso. Inoltre, anche grazie all'impulso del nostro Paese, sono stati raggiunti notevoli progressi affinché l'attuazione del Patto di stabilità e crescita tenga in adeguata considerazione le esigenze di promozione della crescita. Sempre durante il periodo di riferimento sono state svolte attività di consulenza giuridica, partecipando alla definizione, in sede UE, del quadro giuridico globale per favorire la stabilità e l'efficiente funzionamento del sistema finanziario.

Altre azioni poste in essere per produrre effetti positivi per il rilancio dell'attività economica hanno riguardato l'attuazione delle misure volte a proseguire l'attività già intrapresa nel 2014, in relazione alle anticipazioni di liquidità, per consentire il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili delle Regioni. Per quel che riguarda la Sezione dedicata al pagamento dei debiti diversi da quelli finanziari e sanitari, sono stati stipulati i contratti di anticipazione ed erogate risorse alle Regioni Piemonte e Lazio per un totale di circa 1,94 miliardi di euro. Per la Sezione riguardante i debiti degli Enti del Servizio sanitario nazionale, invece, sono stati stipulati i contratti con le Regioni Piemonte e Sicilia ed erogate risorse per euro 2.676.000.000.

Alla fine del 2015, sono state portate a compimento le operazioni di riacquisto delle obbligazioni regionali di cui all'art. 45 del D.L. 66/2014, così come integrato, dapprima dall'art. 4, co. 3, del D.L. 185/2014, poi dall'art. 1, co. 700, della legge 190/2014 e, infine, dall'art.9, co. 6, del D.L. 78/2015. Si sono chiuse le operazioni con la formulazione delle richieste di adesione da parte degli investitori all'offerta di riacquisto lanciata dalle Regioni per un controvalore di euro 3.707.592.400, pari al 66% del massimo riacquistabile di 5,6 miliardi di euro. Per il riacquisto delle obbligazioni, le Regioni sono state finanziate dal Ministero dell'economia e delle finanze attraverso la concessione di mutui trentennali (per un importo complessivo di euro 2.840.706.093,67) e con l'erogazione di contributi (per un importo complessivo di euro 403.374.226,96): la rimanente parte è stata finanziata dagli incassi derivanti dalla chiusura dei derivati o dagli accantonamenti effettuati in bilancio dalle Regioni stesse a servizio del proprio debito. Per quanto concerne il pagamento dei debiti commerciali pregressi degli Enti locali nei confronti dei propri fornitori, l'art. 8, co. 6, del D.L. 78/2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge 125/2015, ha previsto la possibilità di utilizzare risorse, nel limite di 650 milioni di euro, e non più dovute, provenienti dalla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", di cui all'art. 1, co. 10-bis, D.L. 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 64/2013, per la concessione di anticipazioni di liquidità al fine di far fronte ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti

per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014. Per le medesime finalità, la predetta norma ha previsto di utilizzare le somme iscritte in conto residui della citata Sezione per un importo complessivo pari a 200 milioni di euro.

Infine, nell'ambito della prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario per fini illegali, con particolare riferimento all'attività di recepimento delle raccomandazioni GAFI_FATF nella normativa italiana, anche in funzione della procedura di valutazione del Paese, l'esercizio di valutazione, preceduto da quello relativo all'analisi dei rischi, ha evidenziato l'esistenza di margini di miglioramento della qualità dei processi e dell'efficacia dell'azione amministrativa. In particolare, appare possibile pervenire ad una programmazione maggiormente strutturata delle politiche e delle azioni volte alla prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo: la definizione della IV Direttiva antiriciclaggio, durante il semestre di presidenza italiana del Consiglio, ha evidenziato margini di miglioramento rappresentati dalla possibilità di rafforzare ulteriormente il dialogo con la Commissione da parte del Ministero e di rafforzare, con i rappresentanti dei diversi Stati membri, i contatti e gli scambi di informazioni sulle diverse posizioni negoziali legate ai rispettivi sistemi normativi. Utili a tal fine gli incontri organizzati dalla Commissione per conoscere lo stato e l'avanzamento delle varie normative nazionali, per scambiare esperienze e difficoltà sperimentate nella redazione dei testi legislativi su varie tematiche di interesse. Il disegno di legge di delegazione europea è attualmente al vaglio del Parlamento per l'esame d'aula e il recepimento della IV Direttiva avverrà attraverso la declinazione in concreto dei criteri di delega contenuti nell'articolo 14 del menzionato disegno di legge.

In materia di sistema bancario e finanziario, nel corso del 2015, il Dipartimento ha perseguito l'obiettivo di assicurare il miglior coordinamento dell'attività amministrativa e normativa nelle materie di competenza, in particolare per quanto concerne la predisposizione di alcuni regolamenti ministeriali e di provvedimenti normativi di attuazione di direttive e regolamenti UE nel settore bancario, finanziario e fondi di previdenza.

Per quanto concerne l'attività istituzionale delle strutture del Dipartimento si è registrato un andamento sostanzialmente in linea con le previsioni.

Si fa, inoltre, presente che, per quanto concerne l'obiettivo strategico "Potenziamento della capacità di rappresentare gli interessi strategici dell'Italia attraverso un ruolo propositivo nel CPE dell'UE e dell'OCSE e nei loro relativi sottogruppi, anche in relazione a iniziative di potenziamento della *governance* europea", si è rilevata una valorizzazione dell'indicatore di performance ampiamente superiore al 100% ed uno scostamento tra il valore pianificato (90 produzioni) e quello consuntivato (224 produzioni) dell'indicatore n.1 "Numero di progetti di ricerca mirati all'analisi di specifiche tematiche, produzione di *working papers* e note tematiche, pubblicazione di quaderni statistici e informative". Ciò è dovuto al fatto che nel corso del II semestre l'attività internazionale della Struttura è stata particolarmente intensa: in particolare vi è stata la partecipazione a numerose riunioni presso gli organismi comunitari e internazionali e presso i relativi gruppi di lavoro per

analizzare le politiche strutturali per la crescita economica potenziale e per analizzare le tematiche quali riforme strutturali, politiche fiscali, finanziarie, di crescita e *trade-off* tra politiche e crescita sostenibile.

Fonte:

Relazione finale di consuntivazione degli esiti amministrativi 2015 da parte dell'ufficio del Controllo di gestione del Dipartimento.

2.2 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA DELLO STATO

2.2.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 10 novembre 2014)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	ANALISI, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA E POLITICHE DI BILANCIO	CONSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE, ASSICURANDO LA PIENA ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI REVISIONE DELLA SPESA CHE DOVRÀ COSTITUIRE UN ELEMENTO STABILE E ISTITUZIONALIZZATO DELL'AZIONE DI DEFINIZIONE DEL BILANCIO ANCHE ATTRAVERSO UNA MODIFICA SISTEMATICA DEI MECCANISMI DI SPESA PUBBLICA. COMPLETARE IL PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI ARRETRATI ED ATTIVARE INIZIATIVE ORGANIZZATIVE CHE ASSICURINO IL RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA TENUTO CONTO DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA	CREAZIONE DI UN SISTEMA DI RACCORDO NORMATIVO, CONTABILE E INFORMATIVO PER GARANTIRE LA CORRETTA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA SPESA RELATIVA AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	100%
			SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' VOLTE AL COMPLETAMENTO DEI PAGAMENTI DEI DEBITI COMMERCIALI PREGRESSI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE VERSO I PROPRI FORNITORI, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI	100%
			PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER IL RISANAMENTO FINANZIARIO, L'ATTUAZIONE DELLA SPENDING REVIEW AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	100%
		COMPLETARE LA RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 89/2014, DI CONVERSIONE DEL DL N. 6/2014 CHE HA STABILITO AL 31 DICEMBRE 2015 IL TERMINE PER IL COMPLETAMENTO DELLA RIFORMA DELLA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA RISTRUTTURAZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE MISSIONI E ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE CHE DEVE GARANTIRE CERTEZZA TRASPARENZA E FLESSIBILITÀ NEL RISPETTO DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 40, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 196/09	PROSECUZIONE DELLA RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO CON RIFERIMENTO AL COMPLETAMENTO DELLE DELEGHE PREVISTE DALLA LEGGE 196/2009	100%

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 10 novembre 2014)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICOFINANZIARIE E DI BILANCIO	ANALISI, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA E POLITICHE DI BILANCIO	OPERARE IN SEDE EUROPEA E NEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI DI CUI L'ITALIA È MEMBRO AL FINE DI RAFFORZARE IL SISTEMA ECONOMICO INTERNAZIONALE. CONTRIBUIRE, IN PARTICOLARE, AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UNIONE EUROPEA E ALL'ADOZIONE DELLE RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO. IN MATERIA FISCALE SI DOVRÀ TENDERE AL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI TRASPARENZA E AL RAFFORZAMENTO DELLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA TRA STATI. CONTRIBUIRE ALL'INTEGRITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO RAFFORZANDO I SISTEMI DI PREVENZIONE DAL RICICLAGGIO DI DENARO E DAGLI ALTRI CRIMINI FINANZIARI	GARANTIRE IL SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI DELL'OBIETTIVO CONVERGENZA CON IL PROGETTO OPERATIVO E ASSISTENZA TECNICA CIRCA GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA UE	100%
		RAFFORZARE IL QUADRO DELLE MISURE PER LA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE ANCHE SUL PIANO INTERNAZIONALE CON STRUMENTI PER IL CONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI; RAFFORZARE LE FUNZIONI DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO SULLE ATTIVITÀ DELLE AGENZIE FISCALI FINALIZZATE AL CONTINUO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RESTI AI CONTRIBUENTI E A FAVORIRE LA COMPLIANCE FISCALE, NONCHÉ DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE E SCAMBIO CON LA GUARDIA DI FINANZA	PIENO SUPPORTO AL CONSOLIDAMENTO DELLA RIFORMA FISCALE	100%
		PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTANDO RAPIDAMENTE LE MISURE IVI PREVISTE E SUGGERENDO EVENTUALI MISURE AGGIUNTIVE; PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE, ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA. PREDISPORRE SPECIFICHE ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA E DI ANTICORRUZIONE. ADOTTARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	100%

Anche per l'anno 2015, l'attività del Dipartimento della ragioneria generale dello stato (RGS) è stata mirata a garantire la corretta gestione e la rigorosa programmazione delle risorse pubbliche e a fornire il massimo supporto al Parlamento e al Governo nelle politiche, nei processi e negli adempimenti di Bilancio, così come delineato dalle priorità politiche definite nei documenti di programmazione e nell'Atto di indirizzo.

L'azione del Dipartimento si è concentrata prevalentemente sulla riforma del Bilancio dello Stato, strumento essenziale per migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche anche attraverso nuovi interventi normativi. Nel corso del 2015 sono stati elaborati i testi attuativi delle riforme previste dalla legge n. 243/2012 e delle deleghe di cui alla legge n. 196/2009 per il completamento della revisione e della struttura del bilancio dello Stato e il potenziamento del bilancio di cassa. Sono state

quindi avviate le implementazioni e gli sviluppi dei sistemi informativi su alcuni importanti elementi oggetto delle citate riforme, prendendo soprattutto in considerazione l'introduzione di una nuova entità: "le azioni" (attuazione della delega dell'art. 40 Legge 196/2009) e l'uso del cronoprogramma dei pagamenti per la formulazione delle previsioni di cassa in fase di predisposizione del disegno di legge di bilancio (art. 42 della legge n. 196/2009). Sono state, inoltre, garantite le attività a supporto dell'attuazione della delega della legge n. 42/2009, relativa all'armonizzazione contabile per Enti territoriali dando continuità a quanto prodotto nell'ambito della sperimentazione per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti territoriali di cui al d.lgs n. 118/2011.

In tema di prosecuzione delle attività connesse con la riforma del bilancio dello Stato e la contabilità pubblica, anche alla luce delle nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di stabilità della finanza pubblica e coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri, la Struttura si è adoperata per il miglioramento della coerenza e della qualità dei dati di bilancio degli enti, di competenza e di cassa, e ha dato supporto alle amministrazioni tramite incontri, approfondimenti e risposte a quesiti specifici sul piano dei conti, predisponendo i documenti di riscontro richiesti.

Con riferimento all'attività di realizzazione della Banca dati delle pubbliche amministrazioni, strumento di RGS a supporto dell'attività di analisi e monitoraggio della finanza pubblica (già attivo per gli uffici amministrativi della Camera dei deputati e del Senato della repubblica, l'Ufficio parlamentare del bilancio, le Amministrazioni centrali e gli enti coinvolti nel monitoraggio delle opere pubbliche di cui al d.lgs. 229/2011), si segnala che l'applicativo è stato aperto anche alla Corte dei conti, alla Presidenza del Consiglio e alla Guardia di finanza: pertanto a fine 2015 risultano così censite in BDAP circa 11.000 utenze. È ' stato inoltre realizzato il "Cruscotto fatture e pagamenti della PA per beni e servizi", disponibile sul portale dal mese di dicembre 2015, rispondente all'esigenza di analisi dell'impatto, auspicabile di riduzione, della fatturazione elettronica sui tempi medi di pagamento.

Un'ulteriore area presidiata è stata quella volta a completare e a rendere più celeri i pagamenti dei debiti commerciali pregressi delle amministrazioni pubbliche verso i propri fornitori: sono pertanto proseguiti i lavori istruttori degli atti regionali e di coordinamento del tavolo di verifica degli adempimenti, per appurare le condizioni previste ai fini dell'accesso delle ultime Regioni alle anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti sanitari. Con specifico riferimento al monitoraggio dei debiti per tutte le pubbliche amministrazioni, il sistema Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC) è in grado ora di acquisire e gestire praticamente la totalità delle fatture elettroniche inviate alle amministrazioni pubbliche e sono state portate a termine le attività di realizzazione delle modifiche adeguate e correttive previste: ciò anche in conseguenza dell'anticipazione al 31 marzo 2015 del termine di applicazione della fattura elettronica.

Sempre nell'ambito dell'attività di supporto al Governo in tema di revisione della spesa, il Dipartimento ha prestato la propria collaborazione per la predisposizione del Disegno di legge di stabilità 2016-2018: sono state fornite informazioni e formulate proposte e criteri di razionalizzazione della spesa al fine di raggiungere un'adeguata allocazione delle risorse. In particolare, sono state approfondite le tematiche relative all'acquisto di beni e servizi e all'utilizzo degli strumenti CONSIP messi a disposizione nell'ambito del programma di razionalizzazione degli acquisti.

Tra le altre attività svolte da RGS, particolare rilevanza ha assunto il supporto dato al Governo al fine di contribuire al processo di risanamento finanziario attraverso azioni volte al contenimento della spesa pubblica: sono stati implementati, a tal proposito, interventi di potenziamento degli strumenti informatizzati per l'analisi dei dati del sistema Tessera sanitaria, finalizzato al monitoraggio delle prescrizioni effettuate dai medici rispetto alle prestazioni erogate, anche in base agli esiti dell'avvio del processo di dematerializzazione della ricetta medica. È proseguita l'attività di verifica dei Piani di rientro sanitari regionali con l'esame della documentazione fornita dalle Regioni interessate e formulate proposte e criteri di razionalizzazione della spesa finalizzate al raggiungimento di una adeguata allocazione delle risorse. A tal proposito sono state approfondite le tematiche relative all'acquisto di beni e servizi e all'utilizzo degli strumenti CONSIP messi a disposizione nell'ambito del programma di razionalizzazione degli acquisti. Inoltre, sono state svolte analisi della spesa i cui risultati vengono illustrati nella nota sul Rendiconto del bilancio in breve 2014, allo scopo di illustrare le principali grandezze finanziarie del rendiconto generale esaminando anche l'andamento dei saldi e delle principali voci di entrata e di spesa, articolate per categorie economiche e per missioni e per programmi. È stato, infine, redatto il Rapporto triennale sulla spesa delle amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 41 della legge n. 196/2009, che in questa edizione focalizza l'attenzione soprattutto sulle criticità dell'attuale processo di bilancio alla luce della riforma costituzionale in materia di pareggio di bilancio (legge n. 243/2012).

In termini di adempimenti previsti dalla normativa europea, è opportuno fare riferimento al Progetto di assistenza tecnica alle Regioni coinvolte nel processo di attuazione dell'obiettivo "Convergenza territoriale ed economica", di cui al Regolamento CE n. 1080/2006, per il quale è stato predisposto, nel corso dei primi sei mesi dell'anno, il Piano esecutivo annuale e avviate le attività ivi previste. Le spese scaturenti dalla realizzazione dei singoli interventi e sostenute nel periodo di riferimento, sono state formalizzate in apposite "dichiarazioni periodiche della spesa" e trasmesse ai competenti organi.

Infine, sono stati pubblicati 51 documenti tabellari e ulteriori 6 documenti ufficiali di finanza pubblica, da produrre a seguito del recepimento della direttiva UE n. 85/2011 e delle norme nazionali; è stato dato altresì supporto all'attività di studio e di verifica della Commissione europea in materia di finanza pubblica attraverso l'esame di tutti i dossier sui quali è stato richiesto il parere

e assicurata la partecipazione al gruppo Eurostat per la realizzazione del manuale di finanza pubblica.

Allo stato del 31 dicembre 2015, i sette obiettivi strategici assegnati alla RGS risultano realizzati in coerenza con il relativo piano di azione. Anche gli obiettivi strutturali, in totale 6, registrano un andamento sostanzialmente in linea con le previsioni e non sono state evidenziate criticità.

Fonte:

+Relazione finale di consuntivazione degli esiti amministrativi 2015 da parte dell'ufficio del Controllo di gestione del Dipartimento.

2.3 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

2.3.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
MISSIONE	PROGR.	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 10 novembre 2014)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	<p>RAFFORZARE IL QUADRO DELLE MISURE PER LA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE ANCHE SUL PIANO INTERNAZIONALE CON STRUMENTI PER IL CONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI; RAFFORZARE LE FUNZIONI DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO SULLE ATTIVITÀ DELLE AGENZIE FISCALI FINALIZZATE AL CONTINUO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RESI AI CONTRIBUENTI E A FAVORIRE LA COMPLIANCE FISCALE, NONCHÉ DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE E SCAMBIO CON LA GUARDIA DI FINANZA</p>	<p>ASSICURARE LA PIANIFICAZIONE E LA VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DI IMPULSO AL RAFFORZAMENTO DELLA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE ANCHE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI CONVENZIONE CON LE AGENZIE FISCALI, IL PIANO ANNUALE DI VIGILANZA, L'AGGIORNAMENTO DELLE BANCHE DATI E L'ELABORAZIONE DI TESTI NORMATIVI IN MATERIA. ANALISI E VALUTAZIONI IN MATERIA DI ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALL'EVASIONE NONCHÉ DEI RISULTATI CONSEGUITI ANCHE IN TERMINI DI PROPENSIONE ALL'ADEMPIMENTO DA PARTE DEI CONTRIBUENTI. VALORIZZARE LE MISURE DI CONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI, ANCHE ATTRAVERSO L'ANALISI ECONOMICO-QUANTITATIVA DI TALI FENOMENI, LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA STIPULA DELLE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI E ALLA STIPULA DEGLI ACCORDI AMMINISTRATIVI PER LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI FISCALI</p>	107,158%
		<p>PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO E DEL RELATIVO CONTENZIOSO FINALIZZATA ANCHE AD OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL PAESE; DARE PIENA E RAPIDA ATTUAZIONE ALLA LEGGE DI DELEGA FISCALE E ALLA RIFORMA DEL CATASTO ANCHE AL FINE DI ASSICURARE MAGGIORE CERTEZZA DEL DIRITTO, EQUITÀ DEL PRELIEVO E LA SEMPLIFICAZIONE DEL RAPPORTO TRA FISCO E CONTRIBUENTI. PROSEGUIRE, ALTRESÌ, NELL'IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E STRUMENTI TELEMATICI NELL'AMBITO DEL PROCESSO TRIBUTARIO AL FINE DI GARANTIRE LA TRASPARENZA, L'ECONOMICITÀ E LA CELERITÀ NELLA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, NONCHÉ IL MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO</p>	<p>DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO, CHE DOVRANNO PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CRESCITA ED EQUITÀ DEL PRELIEVO, ANCHE ATTRAVERSO GLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA DELEGA FISCALE NONCHÉ ATTRAVERSO VALUTAZIONI DEGLI EFFETTI DISTRIBUTIVI SUI CONTRIBUENTI E ANALISI DELL'IMPATTO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI TRA I DIVERSI LIVELLI DI GOVERNO</p>	100%

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
MISSIONE	PROGR.	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 10 novembre 2014)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	<p>OPERARE IN SEDE EUROPEA E NEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI DI CUI L'ITALIA E' MEMBRO AL FINE DI RAFFORZARE IL SISTEMA ECONOMICO INTERNAZIONALE. CONTRIBUIRE, IN PARTICOLARE, AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UE E ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO. IN MATERIA FISCALE SI DOVRA' TENDERE AL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI TRASPARENZA E AL RAFFORZAMENTO DELLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA TRA STATI. CONTRIBUIRE ALL'INTEGRITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO RAFFORZANDO I SISTEMI DI PREVENZIONE DAL RICICLAGGIO DI DENARO E DAGLI ALTRI CRIMINI FINANZIARI.</p>	<p>ANALISI E STUDI FUNZIONALI ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO ANCHE ATTRAVERSO VALUTAZIONI DI CARATTERE COMPARATIVO A LIVELLO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE NONCHÉ MEDIANTE LO SVILUPPO DI BANCHE DATI INTEGRATE NELL'AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA FISCALITÀ E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA E IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER MIGLIORARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE</p>	109,001%
		<p>PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTANDO RAPIDAMENTE LE MISURE IVI PREVISTE E SUGGERENDO EVENTUALI MISURE AGGIUNTIVE; PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE, ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA. PREDISPORRE SPECIFICHE ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA E DI ANTICORRUZIONE. ADOTTARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE</p>	<p>DARE COMPLETA ATTUAZIONE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE. PREDISPORRE UN'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE FINALIZZATO ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA, NONCHÉ IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA</p>	100%

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
MISSIONE	PROGR.	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 10 novembre 2014)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
GIUSTIZIA	GIUSTIZIA TRIBUTARIA	PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO E DEL RELATIVO CONTENZIOSO FINALIZZATA ANCHE AD OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL PAESE; DARE PIENA E RAPIDA ATTUAZIONE ALLA LEGGE DI DELEGA FISCALE E ALLA RIFORMA DEL CATASTO ANCHE AL FINE DI ASSICURARE MAGGIORE CERTEZZA DEL DIRITTO, EQUITÀ DEL PRELIEVO E LA SEMPLIFICAZIONE DEL RAPPORTO TRA FISCO E CONTRIBUENTI. PROSEGUIRE, ALTRESÌ, NELL'IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E STRUMENTI TELEMATICI NELL'AMBITO DEL PROCESSO TRIBUTARIO AL FINE DI GARANTIRE LA TRASPARENZA, L'ECONOMICITÀ E LA CELERITÀ NELLA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERIE TRIBUTARIE, NONCHÉ IL MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E STRUMENTI TELEMATICI NELL'AMBITO DEL PROCESSO TRIBUTARIO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE E L'ESTESIONE ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE DI APPLICATIVI INFORMATICI CHE ASSICURINO, DA UN LATO, SUPPORTO ALL'ORGANO GIUDICANTE E, DALL'ALTRO, AMPLINO LA SFERA DEI SERVIZI ALL'UTENZA	100%
		PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO E DEL RELATIVO CONTENZIOSO FINALIZZATA ANCHE AD OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL PAESE; DARE PIENA E RAPIDA ATTUAZIONE ALLA LEGGE DI DELEGA FISCALE E ALLA RIFORMA DEL CATASTO ANCHE AL FINE DI ASSICURARE MAGGIORE CERTEZZA DEL DIRITTO, EQUITÀ DEL PRELIEVO E LA SEMPLIFICAZIONE DEL RAPPORTO TRA FISCO E CONTRIBUENTI. PROSEGUIRE, ALTRESÌ, NELL'IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E STRUMENTI TELEMATICI NELL'AMBITO DEL PROCESSO TRIBUTARIO AL FINE DI GARANTIRE LA TRASPARENZA, L'ECONOMICITÀ E LA CELERITÀ NELLA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERIE TRIBUTARIE, NONCHÉ IL MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO, CHE DOVRANNO PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CRESCITA ED EQUITÀ DEL PRELIEVO, ANCHE ATTRAVERSO GLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA DELEGA FISCALE	100%

L'attività svolta nel corso del 2015 dal Dipartimento delle finanze (DF da questo momento) risulta coerente con quanto stabilito in fase di programmazione e con le strategie delineate nei documenti di politica fiscale. Le aree tematiche sulle quali la Struttura ha posto il proprio impegno hanno riguardato:

- le misure di contrasto per la lotta all'evasione e all'elusione fiscale;
- l'attuazione delle norme di riforma fiscale e tributaria e l'attuazione della delega fiscale;
- la governance del sistema della fiscalità ed il coordinamento delle Agenzie fiscali;
- l'informatizzazione e l'efficientamento delle attività per i servizi al cittadino, nel più ampio ambito del processo tributario telematico.

Nel corso dell'esercizio la Struttura ha posto particolare impegno nel campo della lotta all'evasione e all'elusione fiscale, individuando misure idonee alla repressione di tali fenomeni, attraverso la cooperazione amministrativa per lo scambio di informazioni fiscali e attraverso il miglioramento del livello di trasparenza fiscale. Sono state stipulate numerose convenzioni e accordi, anche a livello internazionale e sono state individuate proposte normative per eliminare il fenomeno delle doppie imposizioni e di tutte le componenti negative derivanti da operazioni intercorse con imprese domiciliate in Stati esteri con regime fiscale privilegiato. Particolarmente intensa si è mostrata la collaborazione con le Agenzie fiscali al fine di arginare il contrasto ai fenomeni evasivi e al fine di favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili per il recupero del gettito. In particolare è da menzionare l'attività di studio svolta in materia di *tax gap* per tutte le principali imposte.

Supporto costante è stato fornito nella predisposizione e gestione delle richieste di deroga ex art. 395 della direttiva 2006/112/CE relativamente al meccanismo della scissione dei pagamenti (cd. *split payment*) per le forniture effettuate nei confronti delle Pubbliche amministrazioni; sono stati condotti approfondimenti e analisi dei dati in relazione al trattamento IVA e all'efficacia di talune misure atte a contrastare evasioni e frodi nella materia, grazie all'introduzione del meccanismo di *reverse charge*, nonché alla ripartizione del gettito IVA per singola tipologia di bene o servizio distintamente per ciascuna delle aliquote in vigore.

È stato fornito un sostegno al coordinamento e alla redazione del materiale utilizzato per la presentazione dei risultati della *voluntary disclosure*, in fatto di emersione di base imponibile sottratta al fisco. Durante la presentazione sono stati presentati i risultati ottenuti, con alcuni dati disponibili a consuntivo dell'esperienza di regolarizzazione dei capitali.

In attuazione della delega fiscale sono state adottate misure di carattere strutturale (d.lgs n. 160/2015) che intervengono sulla rilevazione dell'evasione fiscale e contributiva, riferita a tutti i principali tributi e sul monitoraggio, la revisione e il coordinamento delle spese fiscali con le procedure di bilancio.

L'area di pertinenza concernente la riforma fiscale e tributaria, ha visto il DF impegnato nel portare avanti iniziative e soluzioni finalizzate al processo di ripresa economica e di garanzia della crescita e dell'occupazione, attraverso il contributo di studio, analisi e gestione della fiscalità. Numerosi sono stati gli interventi mirati a correggere gli aspetti più critici del sistema impositivo vigente per il risanamento e il consolidamento finanziario. In tale contesto, rilevante è stato il contributo finalizzato all'introduzione di agevolazioni fiscali in favore delle PMI innovative e alla modifica della disciplina in favore delle *Start-Up* innovative operate con il D.L. n. 3/2015 e alle conseguenti disposizioni di attuazione. In collaborazione con il Dipartimento della ragioneria generale dello stato è stato redatto lo schema di decreto relativo alla revisione degli incentivi di natura fiscale vigenti e lo schema di decreto sulla riduzione dei crediti d'imposta inseriti nell'elenco 2 allegato all'art. 1, co. 242, della legge n. 190/2014. Gli studi sulle agevolazioni fiscali hanno altresì riguardato: il recupero del patrimonio edilizio e la riqualificazione energetica; l'acquisto da parte di giovani coppie di mobili destinati

all'arredo dell'abitazione principale; l'acquisto dell'abitazione principale tramite contratto di locazione finanziaria; la rivisitazione delle spese inerenti ai redditi di lavoro autonomo; le agevolazioni fiscali per l'installazione di dispositivi di videosorveglianza; la rideterminazione del valore di terreni e la rivalutazione dei redditi dei terreni dominicali e agrari; la concessione di un contributo di 960 euro per l'anno 2016 in favore delle Forze dell'ordine; l'incremento delle detrazioni per i redditi da pensione; l'introduzione a regime della detassazione dei premi di produttività e dell'opzione alternativa per altre forme di *welfare* aziendale; le agevolazioni fiscali in materia di sostenimento delle spese di iscrizione e frequenza degli istituti scolastici.

Un'importante iniziativa ha riguardato lo studio per la predisposizione di una misura finalizzata a rilanciare l'economia nazionale e a contribuire allo sviluppo economico e produttivo del Mezzogiorno. È stata curata, infatti, la stesura delle disposizioni contenute nella legge di Stabilità per il 2016 volte a incentivare gli investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (art. 1, commi da 98 a 107, della legge 208/2015).

Sono stati svolti lavori nel campo della fatturazione elettronica - divenuta obbligatoria per i fornitori dal 31 marzo 2015 -, in materia di riduzione del cuneo fiscale e del costo del lavoro, sulla revisione degli incentivi di natura fiscale vigenti (assunzioni a tempo indeterminato, imposizione sulle famiglie, particolarmente quelle a basso reddito; su residenze principali e terreni agricoli).

Nel mese di settembre 2015 è scaduto il termine per l'esercizio della delega fiscale, che poneva, tra i principali obiettivi, quello di conferire stabilità e certezza all'ordinamento tributario. Pertanto, il DF ha fornito il supporto all'Autorità politica per la realizzazione di interventi volti a migliorare il quadro delle norme tributarie e la gestione del rapporto tra fisco e contribuenti.

Numerosi sono stati i decreti legislativi adottati in attuazione della delega:

- il d.lgs. n. 128/2015 concernente la ridefinizione dell'abuso del diritto, estesa a tutti i tributi, nonché l'introduzione del regime di cooperative compliance (proposta dall'OCSE) e la previsione della gestione e del controllo dei rischi fiscali da parte dei contribuenti;
- il d.lgs. n. 147/2015 relativo al rafforzamento del ruolo del fisco a sostegno di imprese con attività internazionali e il miglioramento del sistema degli interpelli preventivi;
- il d.lgs. n. 156/2015 sulla revisione del contenzioso tributario. A tal fine il DF ha svolto attività migliorative, proseguendo l'attività di implementazione dei servizi resi all'utenza e degli strumenti telematici a sostegno della Giustizia tributaria. Sono state intraprese iniziative in linea con le azioni dell'Agenda digitale italiana ed europea, avviando il processo tributario telematico, prioritariamente nelle Regioni di Toscana

e Umbria, per la successiva e graduale estensione presso tutte le altre sedi delle Commissioni tributarie. Sono stati anche implementati i servizi via web che hanno migliorato il dialogo "a distanza" tra le amministrazioni e cittadini e imprese;

- il d. lgs. n. 159/2015 riguardante l'efficientamento della riscossione.

È stato inoltre perseguito il miglioramento dei rapporti con i contribuenti attraverso la semplificazione sistematica dei regimi fiscali. Dal punto di vista della fiscalità locale, si rammenta l'introduzione della *Local Tax*, basata sull'accorpamento dell'IMU e della TASI, al fine di facilitare il sistema tributario di Comuni e Province. Sono state anche effettuate stime sulla capacità fiscale a beneficio del fondo di perequazione e sono state create e/o implementate le banche dati per la revisione del sistema di valutazione del valore patrimoniale e delle rendite degli immobili. In continuità con il precedente esercizio, la Struttura ha proseguito le attività volte all'adozione di riforme strutturali in materia di tassazione diretta, indiretta e di tassazione ambientale. In particolare, nel campo della tassazione diretta va menzionata l'attività svolta nell'ambito della "tassazione diretta delle persone fisiche" per:

- predisporre analisi, studi, indagini e simulazione per l'elaborazione della normativa in materia tributaria, in campo nazionale, comunitario e internazionale. Relativamente alle tematiche di interesse comunitario e internazionale sono state ipotizzate soluzioni, anche di carattere normativo, volte a superare le censure comunitarie in materia di discriminazione tra cittadini residenti e non in quanto a riconoscimento di agevolazioni fiscali, di discriminazione in punto di tassazione delle vincite conseguite presso case da gioco italiane o estere, e di discriminazione dal punto di vista della tassazione fra uomini e donne, in qualità di lavoratori o studenti che rientrano in Italia;
- fornire la collaborazione ad altri Ministeri per la stesura di decreti, con riferimento al decreto annuale concernente l'adeguamento delle retribuzioni convenzionali di cui all'art. 4 del D.L. n. 317/1987, al decreto attuativo dell'art. 21 bis, co. 2, del D.L. n. 83/2015 in merito alle modalità di fruizione del credito d'imposta e alla connessa documentazione da esibire, nonché al decreto di cui all'articolo 16 del d.lgs n. 147/2015 concernente disposizioni recanti misure per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese. È stata altresì redatta, d'intesa con l'Agenzia delle entrate, la bozza di decreto concernente le modalità di rimborso delle somme restituite al soggetto erogatore che non sono state dedotte.

Per quanto riguarda la tassazione ambientale sono state predisposte analisi e valutazioni tecniche nel settore dell'agricoltura, con riguardo all'introduzione dell'agevolazione per il gasolio utilizzato per il riscaldamento delle coltivazioni "sotto serra" e alla riduzione dei consumi medi standardizzati di gasolio da immettere all'impiego agevolato di cui al Decreto del Ministro delle

Politiche agricole e forestali del 26 febbraio 2002; nel settore ambiente e sviluppo si è provveduto all'esame delle problematiche relative alla Conversione in legge del D.L. 5 gennaio 2015, n. 1 recante disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto, nonché nel settore della nautica e in quello del gas naturale e in materia ambientale con valutazioni del nuovo testo del disegno di legge A.C. 2093 del Governo, recante Disposizioni in materia di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (collegato alla legge di stabilità 2014), approvato in via definitiva in Parlamento il 22 dicembre 2015.

Nel settore della riforma dell'ordinamento tributario, il DF ha svolto attività migliorative nel campo del contenzioso tributario, proseguendo l'attività di implementazione dei servizi resi all'utenza e degli strumenti telematici a sostegno della Giustizia tributaria. Sono state, inoltre, intraprese iniziative in linea con le azioni dell'Agenda digitale italiana ed europea, avviando il processo tributario telematico, prioritariamente nelle Regioni di Toscana e Umbria, per la successiva e graduale estensione presso tutte le altre sedi delle Commissioni tributarie. Sono stati anche implementati i servizi via *web* che hanno migliorato il dialogo "a distanza" tra le amministrazioni e cittadini e imprese, formalizzate le linee guida sui controlli interni in ordine al processo a rischio corruzione relativo al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'assistenza tecnica dinanzi alle CC.TT. e trasmessa la "Carta dei servizi" per il procedimento amministrativo: "Autorizzazione/diniego all'esercizio dell'assistenza tecnica del contribuente dinanzi alle Commissioni tributarie, ai sensi dell'art. 63, commi 3 e 4, del DPR 29 settembre 1973, n. 600". L'obiettivo principale della "Carta dei servizi" è quello di presentare nel modo più semplice il servizio concernente l'autorizzazione all'esercizio della funzione di assistenza tecnica dinanzi alle Commissioni tributarie, indicando modalità, tempi, risorse materiali e umane coinvolte nel citato servizio.

Infine, è stata data attuazione alle disposizioni normative in tema di anticorruzione e trasparenza, provvedendo, peraltro, a un'attenta definizione del piano formativo del personale nella materia, in particolare attraverso l'individuazione delle aree e dei processi lavorativi potenzialmente a rischio di corruzione.

Fonte:

Relazione finale di consuntivazione degli esiti amministrativi 2015 da parte dell'ufficio del Controllo di gestione del Dipartimento.

Nel perseguimento della propria *governance*, il Dipartimento ha affermato il proprio ruolo di regia nell'ambito delle attività concernenti le tematiche inerenti al sistema fiscale, attraverso la definizione delle strategie di politica fiscale e il coordinamento tra le Agenzie fiscali, ponendo in essere le attività finalizzate alla stipula delle Convenzioni con Piani di attività distinti.

In particolare, per l'anno 2015 il Piano delle attività di pertinenza dell'Agenzia delle entrate è stato incentrato su azioni volte a perseguire il consolidamento delle entrate attraverso l'aumento

dell'efficacia dissuasiva dei controlli, la riduzione della conflittualità nei rapporti con i contribuenti, la semplificazione degli adempimenti e il miglioramento della qualità del servizio offerto, in particolare, sulla qualità e tempestività dei processi di gestione delle dichiarazioni e di erogazione dei rimborsi; è stato, inoltre, assicurato l'aggiornamento delle banche dati immobiliari e la trasparenza delle informazioni sull'andamento del mercato immobiliare.

L'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha sviluppato, nell'esercizio in analisi, una strategia articolata su due direttrici: da una parte, ha proseguito il rafforzamento dell'attività di prevenzione e contrasto all'evasione tributaria, alle frodi e ai traffici illeciti in materia di diritti doganali, IVA intracomunitaria e accise, tabacchi e gioco illecito. Dall'altra, ha posto particolare attenzione al miglioramento della qualità delle prestazioni, al fine di assicurare livelli di servizio sempre più rispondenti alle attese degli interlocutori istituzionali, delle imprese e degli utenti. In tal senso, è stato consolidato l'impegno nell'opera di digitalizzazione degli adempimenti e dei processi amministrativi e tributari nell'ottica sia della riduzione dei costi, sia della semplificazione delle procedure.

Il Piano delle attività dell'Agenzia del demanio, definite in base alla Convenzione per l'erogazione dei servizi immobiliari e la gestione del patrimonio dello Stato per gli anni 2015 - 2017, ha individuato due aree di intervento sulle quali focalizzare la propria strategia: a) garantire la conoscenza, il presidio, la tutela e la creazione di valore economico e sociale, assicurando la conoscenza e la valorizzazione dei beni amministrati e assolvendo agli obblighi normativi, di tutela e ottimizzazione del portafoglio immobiliare (federalismo demaniale); b) contribuire alla riduzione della spesa e del debito pubblico mediante una corretta gestione dei fabbisogni allocativi delle Amministrazioni centrali dello stato, gli interventi per l'efficientamento della spesa, il potenziamento dell'attività di vigilanza e tutela delle aree demaniali e il supporto all'attuazione di interventi coerenti al miglior utilizzo del patrimonio pubblico (vendite e dismissioni).

Per quanto riguarda la funzione di monitoraggio dell'andamento delle entrate fiscali e di analisi dei dati statistici per la definizione e valutazione delle politiche tributarie, si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle entrate tributarie erariali - in termini di competenza - per l'esercizio 2015, poste a confronto con i medesimi accertamenti relativi al 2014.

	2014		2015		Diff. assoluta	Diff. %
IRPEF	163.650	39,01%	176.175	40,37%	12.525	+7,65
IRES	32.293	7,70%	33.574	7,69%	1.281	+3,97
Altre imposte dirette	29.051	6,93%	29.978	6,87%	927	+3,19
TOTALE DIRETTE	224.994	53,64%	239.727	54,94%	14.733	+6,55
IVA	114.490	27,29%	119.321	27,35%	4.831	+4,22
Imposte catastali ed ipotecarie	2.139	0,51%	2.087	0,48%	-52	-2,43
Imposte doganali (settore accise) ^(*)	33.505	7,99%	31.297	7,17%	-2.208	-6,59
Proventi derivanti dai Monopoli di Stato (tabacchi e attività di gioco)	21.325	5,08%	22.292	5,11%	967	+4,53
Altre imposte indirette	23.003	5,48%	21.623	4,96%	-1.380	-6,00
TOTALE INDIRETTE	194.462	46,36%	196.620	45,06%	2.158	+1,11
Totale ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI	419.456,00		436.347,00		16.891,00	+4,03

Fonte: Dipartimento finanze - Direzione Studi e ricerche economico-fiscali (valori espressi in €/milioni)

(*) Principali voci di entrata ricomprese nel computo delle accise.

2.3.2 *Esiti di efficacia per le Agenzie fiscali.*

La tabella seguente evidenzia, per ciascuna delle Agenzie fiscali, gli esiti di efficacia istituzionale per il biennio 2014/2015.

	2014	2015	Diff. assoluta	Diff. %
AGENZIA DELLE ENTRATE (Area Entrate)				
Entrate spontanee (€/miliardi)	364,6	382,7	18,1	5,0%
Entrate da accertamento e controllo (€/miliardi) di cui:	14,2	14,9	0,7	5,0%
Ruoli	4,1	4,7	0,6	14,0%
Versamenti diretti	10,1	10,2	0,1	1,3%
Numero complessivo di accertamenti ai fini II.DD, IVA, IRAP e imposta di Registro	360.936	335.199	-25.737	-7,1%
Numero accertamenti parziali automatizzati (41bis/600)	289.277	286.015	-3.262	-1,1%
Numero PIN rilasciati a contribuenti attivi (internet e ufficio)	602.373	2.384.097	1.781.724	295,8%
Numero comunicazioni di irregolarità a seguito di "liquidazione automatizzata art. 36bis e 54bis" annullate o rettificcate	1.145.697	970.087	-175.610	-15,3%
AGENZIA DELLE ENTRATE (Area Territorio)				
Tasse e imposte ipotecarie (€/milioni)	1.522	1.492	-30	-2,0%
Diritti catastali e di scritturato (€/milioni)	617	595	-22	-3,6%
Numero classamenti delle unità Immobiliari Urbane (UIU) verificati nel merito (*)		420.234		
Controlli in sopralluogo sulle U.I.U. presentate con docfa	111.667	63.620	-48.047	-43,0%
Numero contratti di locazione e affitto di immobili registrati telematicamente direttamente dai contribuenti	125.903	176.373	50.470	40,1%

Fonte: Referto al Parlamento della Corte dei conti sul Rendiconto generale dello Stato 2015 e Direzione studi e ricerche economico-fiscali (*) l'Agenzia ha ritenuto di ridimensionare in sede di pianificazione 2015 il target dell'indicatore, pertanto non è possibile effettuare il confronto con l'esercizio precedente.

	2014	2015	Diff. assoluta	Diff. %
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI				
AREA DOGANE				
Introiti settore dogane – IVA su Imp. (€/mln)	13.373	12.399	-974	-7,3%
Introiti settore accise (€/mln) (*)	33.505	31.297	-2.208	-6,59%
Maggiori diritti accertati (€/000) (**)	1.660.497	2.230.722	570.225	34,34%
Controlli dogane e accise (numero) (**)	1.374.679	1.437.131	62.452	4,54%
AREA MONOPOLI				
TOTALE Raccolta da attività di gioco (€/mln)	84.460	88.249	3.789	4,49%
TOTALE Vincite (€/mln)	67.572	71.147	3.575	5,29%
TOTALE Spesa dei giocatori (€/mln)	16.888	17.102	214	1,27%
TOTALE Erario	7.930	8.071	141	1,78%
TOTALE Tabacchi prodotti (kg)	80.265.837	79.848.131	-417.706	-0,52%
IVA e ACCISE sui Tabacchi (€/mln)	13.635	14.066	431	3,17%
Numero complessivo di esercizi controllati – Settore GIOCHI	27.428	32.015	4.587	16,72%
Numero di controlli in materia di apparecchi da divertimento e intrattenimento	22.249	26.572	4.323	19,43%
Numero complessivo di esercizi controllati – Settore TABACCHI	8.870	8.996	126	1,42%

Fonte: Referto al Parlamento della Corte dei conti sul Rendiconto generale dello Stato 2015 e Agenzia dogane e monopoli "Organizzazione, attività e statistica anno 2015

(*) Principali voci di entrata ricomprese nel computo delle accise

(**) Dati non ancora consolidati

	2014	2015	Diff. assoluta	Diff. %
AGENZIA DEL DEMANIO				
Riscossioni (€/mln)	178,2	168	-10,2	-5,72%
Vendite (€/mln)	13,6	23	9,4	69,12%
Contratti di locazione/Atti di concessione (numero)	1.472	1.379	-93	-6,32%
Vigilanza (n. verbali)	1.747	1.734	-13	-0,74%

Fonte: Dipartimento finanze – Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità – Relazione sui livelli di servizio

Relativamente agli esiti riconducibili all'attività posta in essere dall'Agenzia delle entrate, è proseguita per l'esercizio 2015 l'azione di contrasto dei fenomeni evasivi/elusivi e di miglioramento dei rapporti con i cittadini/contribuenti. Sulla base delle modifiche normative introdotte dalla legge di Stabilità (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) relative alle modalità di gestione del rapporto tra fisco e contribuenti, l'Agenzia ha adottato una strategia di intervento che prevede un approccio "cooperativo" con l'utenza da assistere nell'assolvimento degli obblighi tributari, finalizzato a incrementare l'adempimento spontaneo. Inoltre, con riferimento al consolidamento delle entrate derivanti dalla complessiva azione di controllo, nell'ottica del miglioramento della *tax compliance* attraverso il recupero del *tax gap*, si è ritenuto di concentrare risorse sui contribuenti meno collaborativi e trasparenti e, comunque, ritenuti maggiormente a rischio.

Nel contesto descritto, le riscossioni derivanti da attività di accertamento, contenzioso, controllo formale e liquidazione automatizzata ammontano complessivamente a 14,9 miliardi di euro a fronte dei 12 miliardi di euro attesi, di cui 10,2 miliardi riscossi con versamenti diretti e 4,7 miliardi riscossi a mezzo ruolo, a conferma dell'impegno dato nell'attività di analisi e valutazione del rischio di evasione e/o elusione fiscale.

A livello di produzione, l'Agenzia ha eseguito 335.200 accertamenti ai fini I.I.D.D., I.V.A., I.R.A.P. e Imposta di registro (con una riduzione pari al 7% rispetto ai 361.000 accertamenti effettuati nel 2014). Si ribadisce che, in tale ambito, la strategia adottata è quella di una razionalizzazione del volume dei controlli rispetto alla pianificazione degli esercizi precedenti, in quanto l'azione accertatrice viene fondata sulla qualità e proficuità dei controlli piuttosto che sul volume degli stessi, evitando così di perseguire situazioni di scarsa rilevanza per un miglioramento della qualità dell'accertamento.

L'Agenzia ha inoltre effettuato 286.015 accertamenti parziali automatizzati (41 bis/600) e 766.271(*) controlli formali.

Con riferimento alle operazioni di "*voluntary disclosure*", prese in considerazione nel 2015, sono stati perfezionati oltre 20.000 atti di accertamento, collegati a richieste di accesso alla procedura di collaborazione volontaria per l'emersione e il rientro di capitali illecitamente detenuti

(*) comprensivo dei controlli centralizzati da Comunicazioni esiti centralizzate (CED) ossia le comunicazioni con gli esiti (importi dovuti) prodotte automaticamente a seguito di incroci tra archivi residenti in AT sulla base di specifici criteri selettivi

all'estero e per l'emersione nazionale ai sensi del D.L. 186/2014, che hanno consentito di incassare 157,6 milioni di euro.

In merito alla riduzione della conflittualità nei rapporti con il contribuente assume rilevanza l'istituto della mediazione tributaria introdotto dall'art. 39 del D.L. n. 98/2011^(**). La percentuale delle istanze di mediazione esaminate nei termini, per l'esercizio 2015, è pari al 96,7%.

Nell'ambito del miglioramento del rapporto con i cittadini, finalizzato a favorire anche l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari, l'Agenzia ha garantito la corretta informazione (che si è realizzata, soprattutto, con la disponibilità attraverso i canali telematici della dichiarazione precompilata), l'attenzione ai risultati delle indagini di *customer satisfaction*, il miglioramento nella gestione delle dichiarazioni, l'assistenza ai contribuenti e la promozione della cultura della legalità fiscale. In tale contesto è opportuno segnalare che il numero di dichiarazioni tributarie presentate in via diretta tramite *Uniconline* e *Unicoweb* è stato, nel corso del 2015, pari a oltre due milioni.

Infine, per quanto riguarda il settore "Territorio" l'Agenzia ha continuato a svolgere attività di miglioramento della qualità dei dati con specifico riferimento all'allineamento mappe, archivio dei fabbricati e bonifica delle superfici incoerenti, finalizzate in particolare, alla costituzione dell'Anagrafe immobiliare integrata (AII).

Anche se i successivi decreti legislativi concernenti la riforma del catasto (art. 2 - revisione del catasto dei fabbricati - legge delega 11 marzo 2014, n. 23) non sono stati approvati nei tempi previsti dalla legge delega e quindi l'intero processo risulta al momento non attuato, le attività svolte, riconducibili principalmente nell'ambito del miglioramento della qualità dei dati, sono finalizzate anche ad un eventuale avvio della riforma stessa.

Relativamente alle attività dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, le politiche intraprese, per quanto riguarda l'area Dogane, sono state improntate sulla dinamica impostazione dei dispositivi di prevenzione e contrasto degli illeciti anche in relazione all'evolversi dei traffici commerciali e alla configurazione e localizzazione dei fenomeni fraudolenti. A tal fine, l'Agenzia ha inteso intraprendere i necessari interventi per garantire il giusto equilibrio tra agevolazioni dei flussi commerciali legittimi e espletamento dei controlli.

Per potenziare la propria capacità operativa e conseguire maggiori risultati sul versante della sicurezza e dell'affidabilità dei traffici commerciali, senza incrementare l'attrito sullo scorrimento delle merci, l'Agenzia ha sviluppato il dialogo e la collaborazione con cittadini e imprese nonché la cooperazione internazionale puntando sugli strumenti dell'innovazione amministrativa e tecnologica.

^(**)si tratta di uno strumento deflativo del contenzioso tributario, finalizzato ad evitare le controversie che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, tenendo conto dell'esito ragionevolmente prevedibile del giudizio, sulla base degli orientamenti prevalenti della giurisprudenza.

In particolare, l'Agenzia ha continuato a investire nella digitalizzazione delle procedure e degli adempimenti, nello sviluppo del dialogo telematico con gli operatori e con i soggetti, pubblici e privati, che intervengono nel processo di movimentazione delle merci.

Premesso quanto sopra, nel corso del 2015, sono stati realizzati circa 1.437.131 controlli dogane e accise (dati non ancora consolidati), realizzando uno scostamento positivo di circa il 43% rispetto a quanto pianificato per l'anno in questione (n. 1.000.000). Si registra anche un aumento del 4,5% rispetto al 2014.

Per quanto concerne l'attività di prevenzione e repressione del fenomeno della contraffazione la quantità di merce sequestrata è stata pari al 19,5% in più rispetto al 2014. Nel dettaglio, i maggiori quantitativi di pezzi sequestrati restano i tabacchi per 1,9 milioni di pacchetti (che rappresentano il 45,1% del totale dei sequestri), seguiti da giocattoli e articoli sportivi (8,6%), apparecchi elettronici e informatici (8,5%).

Con riguardo all'attività di prevenzione e repressione del fenomeno fraudolento della sotto-fatturazione, ossia del contrabbando attuato con dichiarazione del valore imponibile non veritiero al momento dell'importazione, nel corso dell'anno 2015 sono stati effettuati 4.456 controlli

(-48,6% rispetto all'anno 2014) dei quali 2.546 hanno fatto rilevare irregolarità (57,1% del totale dei controlli, nell'anno 2014 le irregolarità erano state il 54,2% del totale dei controlli). Le difformità hanno riguardato principalmente violazioni legate a inesattezze dichiarative pari al 89,6% del totale delle irregolarità accertate nell'anno 2015 seguita dalle violazioni sul contrabbando penale (9,2% del totale delle irregolarità accertate nell'anno 2014) e da quelle sul contrabbando amministrativo (1,2% del totale delle irregolarità accertate nell'anno 2015)

Relativamente ai servizi agli utenti, anche nell'area doganale l'Agenzia si è avvalsa delle potenzialità offerte dagli strumenti informatici per individuare nuove soluzioni organizzative e gestionali idonee ad assicurare un ulteriore efficientamento dei servizi e delle prestazioni rese ai contribuenti. L'Agenzia si è concentrata sulla reingegnerizzazione dei processi preesistenti e sullo studio di nuovi modelli procedurali in grado di agevolare ed accelerare la semplificazione amministrativa.

Con riferimento all'area dei Monopoli si evidenzia che, relativamente al SETTORE GIOCHI è stata registrata una spesa complessiva da parte dell'utenza (giocatori) di 17,1 miliardi di euro, a fronte di un volume di giocate (raccolta) per complessivi 88,2 miliardi e vincite per 71,1. L'Erario ha introitato 8,1 miliardi di euro a fronte dei 7,9 del 2014 (+1,8%).

Per il SETTORE TABACCHI sono stati prodotti 79.848.131 kg di prodotti (tra fiuti e prodotti da fumo), in calo dello 0,5% rispetto al passato esercizio, a fronte di un incremento di IVA e Accisa per 431,72 milioni di euro (+3,17%).

Il volume dei CONTROLLI effettuati nel settore giochi risulta essere superiore rispetto a quanto registrato nel 2014. L'incremento ha riguardato principalmente le attività di tutela delle fasce

“deboli”, con particolare riferimento al segmento degli apparecchi da divertimento e intrattenimento (+19% rispetto al 2014).

Sul fronte della maggiore imposta accertata, i risultati del 2015 si sono attestati su volumi (22,6 €/milioni) sostanzialmente equivalenti a quelli del 2013 e in calo rispetto al 2016 (27,1 €/milioni). All'importo segnalato per il 2015 deve, però, aggiungersi l'imposta recuperata a seguito della procedura di regolarizzazione introdotta dalla legge di stabilità per l'anno 2015 (legge n. 190/2014) che ha fatto emergere più di 2.100 punti di raccolta irregolari (circa 44 milioni di euro).

Nel 2015 sono stati controllati oltre 32.000 esercizi (+4.587 rispetto al 2014), accertando 658 violazioni penalmente perseguibili e denunciando 630 persone all'Autorità giudiziaria.

Nel complesso dei controlli realizzati dall'Agenzia, sono stati 72 gli esercizi sospesi nell'anno a causa di offerta di gioco ai minori.

Relativamente ai controlli sul gioco online (che ha garantito all'Erario 821 milioni di euro, per il 2015), dal 2006 a oggi, l'Amministrazione dei Monopoli di Stato ha inibito oltre 5.700 siti di gioco illegale, in base al decreto di “inibizione dei siti di gioco non autorizzati”, di cui 504 nell'esercizio in analisi.

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Agenzia del demanio, al fine di perseguire gli obiettivi di finanza pubblica, ha rafforzato le iniziative finalizzate al contenimento della spesa pubblica con particolare riferimento alla razionalizzazione degli spazi e degli utilizzi da parte delle pubbliche amministrazioni ed ha concentrato la propria attività con iniziative volte al miglioramento del valore dei beni oggetto di valorizzazioni. Ha proseguito, inoltre, le attività dirette a dare piena attuazione a quanto previsto dal d.lgs. n. 85/2010 in tema di “federalismo demaniale”. Relativamente ai servizi resi dalla Struttura, si è registrato un avanzamento in termini di corrispettivi maturati di circa il 104% circa di quanto inizialmente pianificato.

Di seguito si rappresentano gli aspetti salienti della gestione 2015 e i principali esiti raggiunti nell'ambito delle specifiche aree di risultato.

L'Area “Presidio e tutela dei beni affidati” è risultata in linea rispetto al piano (+1%), attraverso la predisposizione di 145 fascicoli immobiliari finalizzati all'approfondimento della conoscenza dei beni. Si è registrato uno scostamento negativo del 22,5% rispetto al piano da imputare, secondo l'Agenzia, alla volontà di privilegiare le linee di servizio a innesco esterno e contraddistinte da obblighi di legge.

Nell'ambito dell'Area di risultato “Valorizzazione dei beni immobili dello Stato”, sono state intraprese iniziative di valorizzazione sui beni del Patrimonio statale che hanno registrato un raggiungimento positivo pari al 64,9% rispetto all'obiettivo annuale. In particolare è stata svolta un'attività in cooperazione con il Ministero della difesa e gli Enti locali interessati, orientata a valorizzare la rete dei fari di proprietà dello Stato, al fine di creare valore per il Patrimonio pubblico,

concretizzati attraverso interventi di ristrutturazione per il riutilizzo degli stessi a fini turistico-ricettivi.

Si rappresenta, invece, una criticità nell'ambito dell'Area di risultato "Trasferimento dei beni immobili ex lege". Nel corso dell'esercizio 2015, infatti, è stato registrato un minor numero sia di provvedimenti di trasferimento in base alla normativa prevista dal federalismo demaniale (1.862 a fronte dei programmati 2.652), sia di trasferimenti di alloggi in base a leggi speciali (528 contro i 615 da piano). Nel primo caso, l'Agenzia riferisce che lo scostamento - pari al 29,8% - debba ricondursi a ritardi burocratici da parte degli Enti locali, mentre nel secondo caso si collega ai ritardi nell'attività di aggiornamento catastale verificatisi, in particolare, nella Provincia di Napoli.

Il risultato raggiunto nell'Area "Gestione dei fabbisogni allocativi delle PAC" ha evidenziato un risparmio di oneri da canone di locazione pari a 17,7 €/mln rispetto ai 13,6 pianificati (+130% rispetto al piano) e una contrattualizzazione per interventi edilizi pari a 34 €/mln a fronte dei 28 €/mln programmati. Secondo quanto riportato dall'Agenzia, lo scostamento tra pianificato e consuntivato è riconducibile, in particolare, all'ambito degli interventi edilizi gestiti dai provveditorati alle opere pubbliche.

Nell'ambito dell'Area "Generazione entrate da messa a reddito di beni statali", si registra, al termine del 2015, un ammontare del riscosso complessivamente pari a circa 168 €/mln. La differenza di risultato deriva dalla riduzione delle entrate di diretta gestione rispetto al precedente esercizio (-16,7%). La sottostante tabella rappresenta l'andamento nell'ultimo quinquennio.

Attività	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Codici tributo gestiti direttamente	75,5	62	60,2	61,9	63,3	52,7
Codici tributo gestiti non direttamente	190,5	181	167,5	141,0	114,9	115,3
TOTALE Riscossioni (€/mln)	266	243	227,7	202,9	178,2	168
Atti di concessione e locazione	2.214	2.212	1.559	1.805	1.472	1.379
Tasso di riscossione in %	84,3	86,6	76%	79%	80%	86%

L'Area relativa a "Vendite e dismissioni" ha consuntivato un risultato pari al 97%. In particolare, si rileva che sono stati posti in vendita con procedura a evidenza pubblica 613 beni (-9,3%); sono state stipulate 112 vendite a trattativa privata (89,9%); sono stati perfezionati 251 atti relativi a alienazioni per adempimenti normativi (12%) e sono stati venduti 31 terreni relativi all'iniziativa "Terrevive"(-77,9%).

Si forniscono di seguito le informazioni inerenti alla distribuzione del personale delle Agenzie iscali in servizio al 31/12/2015, distribuito per profili professionali e per tipologia di contratto.

	Totale addetti		Qualifiche professionali							
			Dirigenti		Area 3		Area 2		Area 1	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Agenzia delle entrate	40.695	39.611	420	366	24.735	24.231	15.407	14.880	133	134

	Totale addetti		Qualifiche professionali							
			Dirigenti		Area 3		Area 2		Area 1	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Agenzia delle dogane e dei monopoli	11.406	11.256	143	138	5.631	5.600	5.440	5.337	192	181

	Totale addetti		Qualifiche professionali			
			Dirigenti		Livelli	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Agenzia del demanio	1.039	1.033	53	47	986	986

2.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

2.4.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 10 novembre 2014)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	PERSEGUIRE IL CONTENIMENTO DEI COSTI INTERNI DI FUNZIONAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL MINISTERO INDIVIDUANDO OBIETTIVI SPECIFICI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA IN TERMINI DI RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO, DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DEL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI RISPOSTA. A TAL FINE DOVRANNO ESSERE INDIVIDUATI INDICATORI IDONEI A MISURARE, A PARTIRE DAI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, I MIGLIORAMENTI DA CONSEGUIRE	ATTUARE LA DEMATERIALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ NELL'OTTICA DELLA RIDUZIONE DEI COSTI E DEI TEMPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	100%
			GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE DEL MINISTERO COERENTEMENTE CON LE RISORSE DISPONIBILI	101%
			RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO DEL LORO LIVELLO, ANCHE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA NELL'EROGAZIONE DI ALCUNI SERVIZI, ANCHE CON L'APPORTO DI INNOVAZIONI TECNOLOGICHE	100%
			DEFINIRE ED ATTIVARE INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI NELLE SEDI DEL MINISTERO	125%
		PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTANDO RAPIDAMENTE LE MISURE IVI PREVISTE E SUGGERENDO EVENTUALI MISURE AGGIUNTIVE; PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE, ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA. PREDISPORRE SPECIFICHE ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA E DI ANTICORRUZIONE. ADOTTARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI "ANTICORRUZIONE" E "TRASPARENZA" E QUELLE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ	100%
INCREMENTARE LA PRODUTTIVITÀ E LA QUALITÀ DEL CAPITALE UMANO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	100%			

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 10 novembre 2014)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		CONTRIBUIRE AL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE, DANDO EVIDENZA, IN SEDE SIA DI PROGRAMMAZIONE SIA DI RENDICONTAZIONE, DELL'IMPATTO DI ESSI SULLA EFFICIENZA E SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO	DEFINIRE I PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LE ATTIVITÀ DA REALIZZARE VOLTI AL RAFFORZAMENTO DELL'E-GOVERNMENT	100%
	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E GLI SVILUPPI DEL PROGRAMMA PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLA PA	100%
				GARANTIRE IL LIVELLO DEI SERVIZI DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LA REALIZZAZIONE DI SVILUPPI CHE CONSENTANO MIGLIORAMENTI DI EFFICIENZA E RIDUZIONI DI SPESA

Lo scenario generale in cui si è inserita l'azione del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi (in seguito anche "DAG"), per l'anno 2015, è coerente con quanto delineato nei documenti programmatici e di finanza pubblica e con il quadro finanziario delineatosi nel corso dell'anno: razionalizzazione e riduzione della spesa, efficienza organizzativa, trasparenza, anticorruzione. Pertanto, le aree strategiche su cui si è concentrata l'azione del DAG sono state:

- servizi per il funzionamento delle strutture del Ministero (logistica, informatica, amministrazione del personale);
- innovazione tecnologica;
- servizi alle Pubbliche amministrazioni;
- sviluppo e crescita del personale;
- prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il Dipartimento è stato impegnato nel mantenimento dei livelli di servizio con le risorse finanziarie disponibili, fortemente ridimensionate dalle diverse disposizioni che hanno operato "tagli" sui capitoli di bilancio: particolare rilievo ha assunto l'accentramento nel DAG delle attività riguardanti il funzionamento delle strutture del Ministero, centrali e territoriali, ponendo le basi per

economie di scala e omogeneità di politiche, soprattutto, nel 2015, con riguardo agli Uffici di segreteria delle Commissioni tributarie.

Parallelamente è proseguita l'azione volta alla razionalizzazione degli spazi negli immobili occupati dalle strutture di questa Amministrazione, con particolare riferimento alle sedi periferiche ed ai programmi di scarto d'archivio. Per quanto concerne le sedi periferiche, tenuto conto sia delle nuove competenze acquisite con la gestione anche delle sedi delle Commissioni tributarie, sia degli scenari normativi in atto, le attività intraprese hanno riguardato l'ottimizzazione dei costi di funzionamento delle sedi MEF anche attraverso l'unificazione delle sedi delle RTS e delle Commissioni tributarie, cd. Poli logistici: nel corso dell'anno 2015 è stata così avviata la creazione di Poli logistici in 17 sedi, un numero maggiore rispetto al pianificato (target tra 7 e 10).

Oltre a ciò, con l'attuazione del D.M. di riorganizzazione degli uffici del MEF, che ha previsto la soppressione di 10 RTS, sono stati riconsegnati immobili (o porzioni degli stessi) con la chiusura di 6 contratti di locazione (il target pianificato ne prevedeva da 3 a 5). Per le sedi centrali, si evidenzia che nel Palazzo delle Finanze sono stati liberati 61 ambienti a uso ufficio, destinati – insieme ad altri 15 in corso di rilascio – a ospitare il personale degli uffici che saranno oggetto di lavori di adeguamento alla normativa antincendio.

Inoltre, il MEF è stato immesso nel possesso di uno stabile demaniale, destinato a ospitare gli uffici della RTS di Roma oggi ubicati in un immobile in locazione passiva; è in corso da parte dell'Agenzia del demanio l'istruttoria per l'assegnazione definitiva. All'esito dell'operazione si consegnerà un risparmio annuo, sulla voce di spesa per fitti passivi, pari a circa 2,0 mln €. L'Amministrazione, dopo un'analisi delle possibili soluzioni in grado di garantire il rilascio della sede in locazione passiva di via Lucania alla scadenza del contratto, ha deciso di procedere al trasferimento presso la sede demaniale di via Boncompagni, dove sono in corso i lavori di adeguamento alla normativa antincendio: all'esito dell'operazione si consegnerà un risparmio annuo, sulla voce di spesa per fitti passivi, pari a 1,8 mln €.

È stato inoltre trasmesso all'Agenzia del demanio il Piano di razionalizzazione nazionale che dovrebbe comportare, per l'anno 2016, la riduzione del 50% della spesa per locazioni passive e del 30% degli spazi utilizzati negli immobili pubblici (legge di Stabilità per il 2014).

Proseguendo, nel corso del 2015, il DAG si è impegnato a garantire i pagamenti ai fornitori di beni e servizi, nonostante i vincoli delle risorse di cassa disponibili, a monitorare i tempi medi di pagamento, ad attivare eventuali azioni correttive nell'ambito delle proprie leve nonché a cercare di omogeneizzare i processi di pagamento che si svolgono all'interno delle proprie diverse strutture ed eliminare eventuali tempi morti. I pagamenti, per l'acquisto di beni e servizi per gli uffici centrali del MEF, vengono effettuati mediante le risorse dirette e in gestione unificata; con riguardo agli uffici territoriali, invece, la Struttura ha la competenza di gestire le risorse in gestione unificata mediante operazioni di assegnazione. Nel corso 2015, sono state effettuate le rilevazioni e le elaborazioni dei flussi di cassa relativi ai pagamenti eseguiti nella prospettiva di procedere alla definizione degli

impatti indotti dalla corrispondente dinamica sull'andamento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, risultato, al 31 dicembre 2015, pari a 22,79 giorni. Altre tematiche di rilevanza hanno riguardato l'innovazione tecnologica e l'utilizzo dei suoi prodotti per migliorare, sotto il profilo dell'efficienza, le attività che ne sono impattate: di rilievo è risultata la disposizione inserita nella legge di Stabilità 2015 (art. 1 co. 297), in base alla quale il DAG ha stipulato un apposito accordo quadro con Sogei S.p.A., unitariamente per il Ministero, per disciplinare i servizi informatici da erogare, questo nell'ottica di garantire efficienza operativa, razionalizzazione nell'uso delle risorse ed economie di scala.

Sempre in quest'ambito, si sono inserite poi le iniziative riguardanti l'elaborazione di uno studio di fattibilità e una proposta operativa per la realizzazione di un sistema di protocollo e documentale unico per l'intero Ministero, per l'omogeneizzazione dei siti internet dipartimentali e per la prosecuzione della realizzazione di una intranet unica del Ministero, nonché quelle per la definizione di una proposta progettuale volta a creare un unico sistema per la gestione giuridica ed economica del personale salvaguardando gli attuali livelli di servizio presenti all'interno del Ministero.

Nell'area strategica relativa ai servizi che il DAG eroga a favore della Pubblica amministrazione rientrano: il programma di razionalizzazione degli acquisiti di beni e servizi della PA e NoiPA (sistema integrato e flessibile per il trattamento economico e giuridico di chi lavora nella Pubblica amministrazione), entrambi impattati da disposizioni normative che hanno richiesto azioni e sviluppi volti all'ottenimento di risparmi di spesa e maggiore efficienza nella PA; il rafforzamento degli acquisti centralizzati e dell'*e-procurement* rimangono infatti sempre tasselli importanti per sostenere la revisione della spesa tramite il recupero dell'efficienza nei processi e nei costi d'acquisto e la maggior trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa.

Con specifico riferimento all'attuazione del programma di razionalizzazione degli acquisti si rappresenta quanto segue:

L'Erogato¹ cumulato totale delle Convenzioni a ottobre 2015 risulta essere di € 2.615.927 con un decremento del 20% circa rispetto al valore di erogato del 2014: analizzato per singolo comparto l'andamento ha censito una distribuzione percentuale in cui il comparto Enti locali ha fatto registrare la percentuale maggiore (circa il 10%), di poco superiore a quella rilevata per il comparto Stato; invertendo la prospettiva delineata nel 2014 dove era il comparto Stato ad aver fatto registrare una tendenza superiore.

¹ La grandezza Erogato rappresenta il valore complessivo (effettivo o stimato) delle forniture e dei servizi erogati nel periodo di riferimento dal Fornitore di beni o dal Prestatore di servizi in relazione a contratti attivi (stipulati nel periodo di riferimento o in periodi precedenti) attraverso gli strumenti di acquisto del Programma, per merceologia/aggregato di merceologie.

Sul versante del mercato elettronico l'erogato totale fino al mese di ottobre 2015 è stato pari a € 1.358.082. Di seguito si evidenzia il valore erogato sempre allo stesso periodo analizzato per comparto:

Stato	€ 294.843
Sanità	€ 270.127
Enti locali	€ 598.141
Università	€ 194.970

Per quanto concerne alcune delle grandezze di analisi si evince che i punti ordinanti attivi (amministrazioni che hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura nell'anno) sono stati 36.114 (+10% rispetto al 2014), mentre i fornitori abilitati nell'anno risultano essere 57.120 (+58% rispetto al 2014). Tra le misure già attuate, di rilievo risulta l'avvio del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori istituito con D.P.C.M.14 novembre 2014, al quale è seguita la Determinazione dell'11 febbraio 2015, con la quale sono state disposte le modalità operative di iscrizione all'elenco dei soggetti aggregatori.

In tema, invece, di gestione e di sviluppo del sistema NoiPA, con il suo portale dei servizi, l'attività si è concentrata in particolare sull'ingresso nel sistema di nuovi enti aderenti (comparto sanità, già avviato, Polizia di stato e delle Forze armate), sull'evoluzione del *Time management* a fronte dell'ingresso di nuovi istituti, sull'implementazione di un nuovo modello di assistenza agli utenti: il tutto con l'obiettivo sempre di ottenere economie di scala e conseguenti risparmi di spesa.

Il Dipartimento ha continuato, inoltre, per tutto il 2015, l'attività di studio, di analisi e di individuazione di modalità per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane nell'ambito del processo di modernizzazione della Pubblica amministrazione, elaborando un piano di formazione per tutto il personale del Ministero che ha raccolto il fabbisogno formativo dei quattro Dipartimenti e degli uffici di diretta collaborazione e successivamente trasmesso alla Scuola nazionale di amministrazione (SNA), che ha potuto così erogare corsi specialistici in materie economiche, giuridiche e tributarie; mentre la formazione linguistica è stata acquistata attraverso il mercato elettronico e quella informatica erogata in parte grazie a formatori interni e in parte acquistata sempre tramite il mercato elettronico. Al 31 dicembre 2015, per la formazione non obbligatoria, sono stati erogati 146 corsi per 3.311 unità di personale; il piano di formazione ha tenuto conto anche delle indicazioni pervenute dal responsabile per la prevenzione della corruzione e dal responsabile per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Infine, il DAG, è stato impegnato nel controllo e monitoraggio delle misure inserite nel piano triennale di prevenzione della corruzione, ai fini dell'attuazione di quanto richiesto dal decreto legislativo n. 33/2013 e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in particolar modo per quanto concernono gli adempimenti di pubblicazione richiesti e l'attività di coordinamento.

Al 31 dicembre 2015, i 9 obiettivi strategici risultano aver raggiunto uno stato di attuazione coerente col relativo piano d'azione; non sono state riscontrate particolari difficoltà d'implementazione. Con riferimento agli obiettivi strutturali, collegati alle attività istituzionali, in totale 3, si registra, alla data del 31 dicembre 2015, un andamento sostanzialmente in linea con le previsioni e non sono state evidenziate criticità.

Fonte:

Relazione finale di consuntivazione degli esiti amministrativi 2015 da parte dell'ufficio del Controllo di gestione del Dipartimento.

2.5 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

2.5.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

GUARDIA DI FINANZA				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 10 novembre 2014)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORE DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE FRODI E DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI FISCALI	LA GUARDIA DI FINANZA CONTRIBUIRÀ A RAFFORZARE IL CONTRASTO ALL'EVASIONE, ALL'ELUSIONE E ALLE FRODI FISCALI, ALLE TRUFFE E AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA NAZIONALE E COMUNITARIA, ALL'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ NELL'ECONOMIA LEGALE, AL RICICLAGGIO DI DENARO E AL GIOCO ILLEGALE. L'ATTUAZIONE DI TALI PRIORITÀ POLITICHE SARÀ GARANTITA DAL CORPO MEDIANTE L'EFFETTUAZIONE DI PIANI OPERATIVI LA CUI ESECUZIONE POTRÀ COSTITUIRE STRUMENTO DI ANALISI E CONTROLLO	CONTRASTO ALL'EVASIONE, ALL'ELUSIONE E ALLE FRODI FISCALI	100%
			CONTRASTO AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA	100%
			CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	100%
		PROSEGUIRE NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTANDO RAPIDAMENTE LE MISURE IVI PREVISTE E SUGGERENDO EVENTUALI MISURE AGGIUNTIVE; PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE, ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA. PREDISPORRE SPECIFICHE ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA E DI ANTICORRUZIONE. ADOTTARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI "ANTICORRUZIONE" E "TRASPARENZA" NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	100%

Nel corso del 2015, coerentemente con gli indirizzi definiti dal Ministro, l'azione del Corpo della Guardia di finanza è stata diretta al rafforzamento della lotta all'elusione e all'evasione fiscale, e alle frodi fiscali, alle truffe e agli illeciti in materia di spesa pubblica nazionale e comunitaria, all'infiltrazione della criminalità nell'economia legale, prevedendo misure di contrasto ai fenomeni dei paradisi fiscali e agli arbitraggi fiscali internazionali. L'attività è stata, inoltre, orientata verso i fenomeni maggiormente lesivi per il bilancio dell'Unione europea, dello Stato e degli Enti locali, quali le frodi tributarie, l'evasione fiscale internazionale e l'economia sommersa, l'elusione fiscale, con

particolare riferimento alla pianificazione fiscale aggressiva, le frodi nella gestione, erogazione e percezione delle provvidenze pubbliche, il riciclaggio dei proventi illeciti, il contrabbando, le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia e il reinvestimento di capitali illeciti, la contraffazione e le altre forme di illegalità con riflessi economico-finanziari aventi rilevanza penale che, per le loro caratteristiche e insidiosità, richiedono una spiccata azione d'intelligence, analisi di rischio e metodologie d'intervento tipiche di una Forza di polizia.

Al fine di perseguire tali indirizzi, nell'ambito della Direttiva generale per il 2015, sono stati individuati quattro obiettivi strategici. Con riferimento al primo obiettivo, "CONTRASTO ALL'EVASIONE, ALL'ELUSIONE E ALLE FRODI FISCALI", è stata data attuazione ad azioni volte ad assicurare il contrasto agli illeciti e a eseguire controlli ai fini delle imposte dirette, dell'IVA e di altri tributi.

Nell'ambito del secondo obiettivo strategico, riguardante le attività dirette al "CONTRASTO AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA", sono stati, in particolare, rafforzati i controlli in materia di prestazioni sociali agevolate e di ticket sanitari.

Nell'ambito del terzo obiettivo strategico "CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" sono stati eseguiti controlli e ispezioni antiriciclaggio e accertamenti patrimoniali, definiti in sede di pianificazione.

Infine, per ciò che attiene all'obiettivo strategico "ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI "ANTICORRUZIONE" E "TRASPARENZA" NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", nel corso del 2015 è stato effettuato il monitoraggio dell'attuazione delle misure del Piano di prevenzione della corruzione 2015/2017, la verifica dell'aggiornamento dei dati pubblicati sul sito internet istituzionale ed erogato una specifica attività formativa nei confronti dei militari. È stata, inoltre, elaborata la relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione e si è provveduto all'aggiornamento del medesimo Piano per il triennio 2016/2018.

Con riferimento all'obiettivo strutturale relativo al concorso alla sicurezza interna ed esterna del Paese, si rileva il suo pieno raggiungimento: è stato, infatti, garantito il necessario presidio e l'operatività in funzione delle esigenze di intervento per la sicurezza del territorio.

Fonte:

Relazione finale di consuntivazione degli esiti amministrativi 2015 da parte dell'Ufficio pianificazione strategica e controllo del Comando generale della Guardia di finanza

